

Nome

OSSERVATORIO REGIONALE POLITICHE SOCIALI

Tipologia

REGIONE

Descrizione

L'ORPS – Osservatorio Regionale Politiche Sociali non è altro che una Banca Dati Anagrafica Servizi, Enti e Attori Sociali delle Marche.

La banca dati contiene le principali informazioni anagrafiche relative a:

- tutti i servizi sociali attivi nel territorio regionale
- tutti gli enti o soggetti (“attori sociali”) che assumono il ruolo di titolari o di gestori dei servizi sociali, oppure sono parte della rete degli operatori del welfare regionale

Per l'elenco dei servizi sociali presenti nella banca dati si rimanda alla classificazione regionale che suddivide i servizi in aree organizzative e, all'interno di queste, in tipi di servizio. L'insieme degli enti e degli attori sociali è costituito da: Comuni in forma singola o associata; Cooperative Sociali; Organizzazioni di volontariato; Associazioni di promozione sociale; titolari e gestori dei servizi classificati secondo la natura giuridica.

La banca dati è organizzata in due sezioni:

L'Archivio Amministrativo dove sono consultabili gli Albi e i Registri anagrafici istituiti presso la Regione Marche. (Albo delle Cooperative sociali; Registro delle Organizzazione di volontariato; Registro delle Associazioni di promozione sociale; Registro dei servizi residenziali e semiresidenziali autorizzati dai Comuni ai sensi della LR20/2002; Registro dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza autorizzati dai Comuni ai sensi della LR9/2003). L'aggiornamento dell'archivio è curato dalla Regione in riferimento a specifici iter amministrativi

L'Archivio Operativo dove confluiscono i dati anagrafici relativi all'intera rete dei servizi e degli enti e degli attori sociali operativi nella regione. L'aggiornamento viene effettuato da diverse fonti, sia di livello “amministrativo” (Albi e Registri regionali) sia di livello “locale” e “operativo” (Ambiti territoriali sociali, Comuni, Centro Servizi Volontariato, etc.). L'Osservatorio regionale coordina i flussi di aggiornamento e rende disponibili i dati per la consultazione

E' possibile effettuare ricerche sulla base della denominazione dei servizi, degli enti e degli attori sociali oppure utilizzando parametri di classificazione territoriale (Provincia, Ambito territoriale sociale, Comune) o in relazione al tipo di servizio, alla natura giuridica (enti e attori sociali), al tipo di utenza servita. I risultati della ricerca possono essere costituiti da elenchi (esportabili in formato excel) oppure da schede anagrafiche riferite a singoli servizi o singoli enti e attori sociali (esportabili in formato PDF).

Indirizzo

via Gentile da Fabriano
60100 Ancona (AN)

Telefono

071.8064193; 071.8064050

Email

patrizia.giulietti@regione.marche.it; giovanna.sani@regione.marche.it

Sito Web

orps.regionemarche.it

Referente

Giovanni Santarelli

Nome

REGIONE MARCHE

Tipologia

REGIONE MARCHE

Descrizione

La Regione Marche ha tra i principi fondamentali enunciati nello statuto: l'uguaglianza dei cittadini, il ripudio di ogni forma di discriminazione, l'attenzione ai giovani ed alle persone in condizioni di disagio, la parità a donne e uomini.

La Regione si impegna ad assicurare le condizioni per il diritto al lavoro delle proprie cittadine e dei propri cittadini e di quelli provenienti da altre parti del mondo, a rendere effettivo il diritto costituzionale alla salute, a promuovere la salvaguardia, la valorizzazione e la fruizione dell'ambiente, del paesaggio e della natura, quale sistema su cui convergono azioni umane e processi naturali, assumendoli quali beni strategici per le generazioni future.

Essa si pone anche come obiettivo di promuovere le attività culturali, salvaguardare e valorizzare il patrimonio storico, artistico e archeologico, favorendone la conservazione, la conoscenza, l'utilizzazione e la fruizione pubblica.

Promuovere altresì le condizioni per rendere effettivo il diritto allo studio e alla formazione per tutto l'arco della vita, favorendo lo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnologica.

Indirizzo

via Gentile da Fabriano, 5
60125 Ancona (AN)

Telefono

0734.8061

Email

regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Sito Web

www.regione.marche.it

Referente

/

Nome

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Tipologia

PROVINCE

Indirizzo

Piazza Simonetti, 36
63100 Ascoli Piceno (AP)

Telefono

0736/2771

Email

provinciaap@provincia.ap.it

Sito Web

www.provincia.ap.it

Nome

PROVINCIA DI FERMO

Tipologia

PROVINCE

Descrizione

La Provincia di Fermo è una realtà piccola composta da 40 comuni (33 dei quali con una popolazione inferiore ai 5000 abitanti) concentrati su una superficie di meno di 900 kmq con circa 175.000 abitanti complessivi. Il territorio è caratterizzato da tre assi vallivi percorsi dai tre principali corsi d'acqua: l'Aso, l'Ete e il Tenna.

Il paesaggio tipico di quest'area è quello collinare che ha ispirato le opere di Osvaldo Licini, pittore nativo di Monte Vidon Corrado, ed è racchiuso tra un litorale lineare e in gran parte sabbioso e un'area montana compresa all'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

Un territorio circoscritto ma con uno spiccato senso di appartenenza e un'identità forte dovuta a un tessuto socio – economico con una prevalente vocazione artigianale di cui sono rappresentativi i distretti delle piccole imprese, tra i quali emergono quello calzaturiero (il più grande in Europa) e quello del cappello. Dalla realtà mezzadrile agricola alla bottega artigiana a conduzione familiare si è sviluppato a partire dagli anni '60 un sistema diffuso di piccole e medie imprese manifatturiere caratterizzate da un'alta specializzazione e da produzioni di altissima qualità, riconosciute ed apprezzate in tutto il mondo. Ad oggi sono attive sul territorio oltre 20.000 imprese, di cui circa 8.000 del comparto manifatturiero, cifra rilevante se confrontata con la dimensione e la popolazione relativamente piccole del territorio, per un rapporto di quasi 1 impresa ogni 10 abitanti.

L'altra grande eccellenza del Fermano è la produzione agricola che si concentra soprattutto nella Valdaso e nelle aree montane, anch'essa capace di distinguersi per qualità e varietà di specie autoctone coltivate e per i prodotti molto apprezzati in particolare dai turisti, anch'essi in crescita nel nostro territorio. La frutta, il vino e i tartufi sono le eccellenze che meglio rappresentano il Fermano a tavola e costituiscono un biglietto da visita importante per i visitatori. Inoltre, il Fermano vanta, come anche altri territori delle Marche, un tasso di longevità molto elevato che conferma il livello di qualità della vita tra i più alti del nostro paese, come riporta la recente indagine del Sole24Ore sul BIL, il "Benessere Interno Lordo" che, nella valutazione della ricchezza di un territorio, tiene conto oltre che degli indici economici anche di quelli legati allo sviluppo di reti sociali e culturali.

Indirizzo

Viale Trento, 113/119 a
63023 Fermo (FM)

Telefono



Partners

0734.2321

Email

urp@provincia.fm.it

Sito Web

www.provincia.fm.it

Referente

Moira Canigola

Nome

SERVIZI POLITICHE SOCIALI

Tipologia

REGIONI

Descrizione**SERVIZIO POLITICHE SOCIALI**

Il Servizio Politiche sociali è uno dei 12 servizi attivati dalla Giunta per sostenere la propria attività politica e amministrativa. Il settore di intervento è quello relativo alle politiche di welfare che affronta nell'ottica della riorganizzazione del sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. La normativa principale di riferimento è la legge 328/00 che ha riorganizzato il precedente sistema caratterizzato da una estrema diversificazione dei vari settori di intervento. In applicazione alla normativa nazionale il Servizio ha elaborato propri atti specifici di programmazione regionale quali il "Piano regionale per un sistema integrato di interventi e servizi sociali" di cui la prima stesura risale all'anno 2000 e nel 2008 è stato approvato il 2° piano "Piano sociale 2008-2010. Partecipazione, tutela dei diritti, programmazione locale in un processo di continuità, stabilizzazione e integrazione delle politiche di welfare". Tale programmazione prevede una serie di interventi finalizzati a riordinare il sistema dei servizi sociali a partire dalla stessa articolazione territoriale. Con atti deliberativi di Giunta il territorio regionale è stato suddiviso in 24 ambiti territoriali intercomunali corrispondenti ai Distretti sanitari. Ogni ambito territoriale è stato a sua volta messo nelle condizioni di funzionare attraverso la costituzione del Comitato dei Sindaci composto da tutti i Sindaci dei Comuni dell'ambito, l'individuazione di un Coordinatore di ambito preposto alla gestione tecnica delle attività e alla elaborazione del piano di ambito, la creazione di un Ufficio di Piano composto dai Dirigenti dei servizi dei singoli Comuni, la costituzione di uno staff del Coordinatore, la implementazione dell'Ufficio di promozione sociale che costituisce l'accesso unico e integrato alla rete dei servizi. A sostegno del sistema è stato implementato l'Osservatorio Politiche sociali articolato in quattro Osservatori Provinciali e 24 punti di rilevazione localizzati nei rispettivi ambiti sociali. In questi anni i 24 ambiti hanno prodotto un piano annuale nel corso del 2003 e un piano triennale 2005-2007 ancora in vigore. Il Servizio ha anche competenze in ordine all'integrazione dei servizi sociali dei Comuni con quelli a carattere socio-sanitario gestiti dal Servizio Sanitario Regionale attraverso la implementazione di un sistema territoriale che vede negli Ambiti sociali e nei Distretti sanitari i luoghi privilegiati della programmazione integrata. Sulla base delle indicazioni relative al riordino del sistema territoriale sociale e socio-sanitario previste dal Piano sociale regionale e dal Piano sanitari attualmente in vigore, il Servizio interviene nelle politiche di settore, con particolare riferimento agli anziani non autosufficienti, ai disabili, ai minori, ai soggetti in dipendenza patologica, ai cittadini stranieri immigrati, alle persone con problematiche psico-sociali.

Indirizzo

via Gentile da Fabriano, 3
60125 Ancona (AN)

Telefono

0718064021

Email

servizio.politichesociali@regione.marche.it

Sito Web

www.servizisociali.marche.it

Referente

SANTARELLI GIOVANNI

Nome

INSP

Tipologia

ENTE PREVIDENZIALE

Descrizione

L'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) è il principale [ente previdenziale](#) del sistema pensionistico pubblico italiano, presso cui debbono essere obbligatoriamente iscritti tutti i [lavoratori dipendenti](#) pubblici o privati e la maggior parte dei [lavoratori autonomi](#), che non abbiano una propria cassa previdenziale autonoma. L'INPS è sottoposto alla vigilanza del [Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali](#).

DIREZIONE PROVINCIALE FERMO

Orario Sportello Generico

GIORNO	ORA INIZIO	ORA FINE	UTENZA	APPUNTAME NTO	DATA INIZIO	DATA FINE	PRODOTTO
LUNEDI	09.00	13.00			01/07	20/03	
LUNEDI	09.00	13.00			21/03	30/06	
LUNEDI	14.00	16.00	TUTTI	Solo su appuntamento	01/07	20/03	
LUNEDI	14.00	16.00	TUTTI	Solo su appuntamento	21/03	30/06	
MARTEDI	09.00	13.00			01/07	20/03	
MARTEDI	09.00	13.00			21/03	30/06	
MARTEDI	14.00	16.00	TUTTI	Solo su appuntamento	01/07	20/03	
MARTEDI	14.00	16.00	TUTTI	Solo su appuntamento	21/03	30/06	
MERCOLEDI	09.00	13.00			01/07	20/03	
MERCOLEDI	09.00	13.00			21/03	30/06	
MERCOLEDI	14.00	16.00	TUTTI	Solo su appuntamento	01/07	20/03	
MERCOLEDI	14.00	16.00	TUTTI	Solo su appuntamento	21/03	30/06	
GIOVEDI	09.00	13.00			01/07	20/03	
GIOVEDI	09.00	13.00			21/03	30/06	
GIOVEDI	14.00	16.00	TUTTI	Solo su appuntamento	01/07	20/03	
GIOVEDI	14.00	16.00	TUTTI	Solo su appuntamento	21/03	30/06	
VENERDI	09.00	13.00			01/07	20/03	
VENERDI	09.00	13.00			21/03	30/06	

VENERDI	14.00	16.00	TUTTI	Solo su appuntamento	01/07	20/03
VENERDI	14.00	16.00	TUTTI	Solo su appuntamento	21/03	30/06

ATTENZIONE!

Lo Sportello amico per l'Assicurato Pensionato è attivo dal lunedì al giovedì dalle 13 alle 15.30

Per i Patronati dalle ore 13.00 alle 15.00 dal Lunedì al Giovedì per Assicurato Pensionato e Prestazioni a Sostegno del Reddito

e dal Martedì al Venerdì per il Soggetto Contribuente

Indirizzo

VIA S. ALESSANDRO 3 63900 FERMO (FM)

Il responsabile U.R.P. è: GERMANO ATTINGENTI

Telefono: 0734 6029 63

Cambio reperibilità durante malattia a mezzo telefono: 0734602966/ Fax :0734602929 **oppure via e-mail all'indirizzo:** MedicoLegale.Fermo@inps.it

Telefono

0734602911

Email

Direzione.Fermo@inps.it

Sito Web



Partners

<https://www.inps.it>

Nome

ERAP

Tipologia

ERAP FERMO

Descrizione

[ERAP Fermo](#)

Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica della Provincia di Fermo

L'Erap è un Ente Pubblico non Economico alle dipendenze della Regione.

L'Ente si occupa della progettazione, costruzione, ristrutturazione e recupero di immobili pubblici e privati nella Provincia di Fermo con le finalità di locazione, manutenzione e vendita.

In particolare, l'attività dell'Ente è rivolta ai seguenti scopi:

- attuazione di interventi di edilizia residenziale sovvenzionata, agevolata e convenzionata, anche attraverso programmi integrati e programmi di recupero urbano
- progettazione dei programmi integrati e dei programmi di recupero urbano e/o esecuzione di opere di edilizia e di urbanizzazione per conto di enti pubblici
- realizzazione di nuove costruzioni e/o recupero del patrimonio immobiliare esistente, collegate a programmi di edilizia residenziale pubblica
- gestione del patrimonio proprio e di altri enti pubblici, svolgendo ogni altra attività di edilizia residenziale pubblica rientrante nei fini istituzionali e conforme alla normativa statale e regionale
- svolgimento di attività di consulenza ed assistenza tecnica a favore di operatori pubblici
- intervento, con fini calmieratori, sul mercato edilizio rispettando i principi stabiliti nella legislazione regionale
- realizzazione di abitazioni per la locazione o la vendita a prezzi economicamente competitivi

Indirizzo

Sede Legale: Piazza Salvo D'Acquisto n.40 – 60100 Ancona

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02573290422

Tel. (071) 28531 – Fax (071) 2867028 – Pec:erap.marche@emarche.it

PRESIDIO DI FERMO

Piazzale Azzolino, n.18 – Fermo

Pec: erap.marche.fm@emarche.it

Telefono

(0734) 228600

Email

presidiofm@erap.marche.it

Sito Web

<http://erapfermo.it>

Nome

CENTRO PER L'IMPIEGO

Tipologia

AGENZIA POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Descrizione**Centri per l'impiego**

?

I Centri per l'impiego (Cpi) sono strutture pubbliche coordinate dalle Regioni che favoriscono sul territorio l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e attuano iniziative e interventi di politiche attive del lavoro.

Le attività dei Centri per l'impiego sono rivolte ai cittadini disoccupati, ai lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro e a rischio disoccupazione, nonché ai lavoratori occupati in cerca di nuova occupazione.

I Cpi svolgono anche attività amministrative, come l'iscrizione alle liste di mobilità e agli elenchi e graduatorie delle categorie protette, la registrazione delle assunzioni, le trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro, il rilascio del certificato di disoccupazione.

I cittadini italiani, comunitari e stranieri regolarmente soggiornanti in Italia in cerca di occupazione possono dichiarare la loro immediata [disponibilità al lavoro](#) oltre che sul [portale Anpal](#), anche presso i Centri per l'impiego.

Clicca [qui](#) per individuare i Centri per l'impiego.

Di seguito, invece, i collegamenti ai portali regionali del lavoro:

[Abruzzo](#); [Basilicata](#); [Calabria](#), [Campania](#), [Emilia Romagna](#), [Friuli Venezia Giulia](#), [Lazio](#), [Liguria](#), [Lombardia](#), [Marche](#), [Molise](#), [P.A. Bolzano](#), [P.A. Trento](#), [Piemonte](#), [Puglia](#), [Sardegna](#), [Sicilia](#), [Toscana](#), [Umbria](#), [Valle d'Aosta](#), [Veneto](#)

Indirizzo**Le Nostre sedi**

Sede Centrale

Viale Trento, 113
63900 Fermo

Patrimonio

Viale Trento, 97
63900 Fermo

CPI

Via Sapri, 65
63900 Fermo

Contatti

Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (Anpal)

Via Fornovo 8 - 00192 Roma

Numero di telefono: 0646835500

Mail e PEC: direzione.generale@anpal.gov.it direzione.generale@pec.anpal.gov.it

Il **Numero per il Lavoro 800.000.039** è in funzione dalle 9.00 alle 18.00, dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni festivi.

Telefono

0734 2321



Partners

Email

urp@provincia.fm.it

Sito Web

<http://anpal.gov.it> <http://www.provincia.fermo.it/cpi>

Nome

CPIA MACERATA

Tipologia

ISTRUZIONE

Descrizione

I CPIA sono strutture del Ministero dell'Istruzione che realizzano un'offerta formativa per adulti e giovani adulti; costituiscono una tipologia di Istituzione scolastica autonoma dotata di uno specifico assetto organizzativo e didattico e sono articolati in una Rete Territoriale di Servizio

Questi Centri sono dotati di autonomia amministrativa, organizzativa e didattica. I loro compiti consistono nel fornire un servizio permanente per riqualificare culturalmente e professionalmente gli adulti, anche se sprovvisti di titoli di studio, in modo da favorirne il rientro nel sistema dell'istruzione e della formazione professionale, l'acquisizione di competenze legate al lavoro, alla vita sociale e al recupero dei bassi livelli di istruzione.

I CPIA sono stati regolamentati con:

Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 25/10/2007, recante la riorganizzazione dei centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali;

- [DPR n. 263 del 29/10/2012](#) – Regolamento CPIA;
- [Decreto del 12/03/2015](#) – Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento.

Indirizzo

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Centro Interprovinciale per l'Istruzione degli Adulti di Macerata, Ascoli Piceno e Fermo

Sede legale: via Capuzi, 40 - 62100 Macerata

Sede operativa: Via Cioci, 6 – 62100 Macerata

Fermo



Partners

ITCG "Carducci-Galilei"

Viale Trento 63 – Fermo

Tel. ITCG "Carducci-Galilei" - Fermo

PEC mcomm05300c@pec.istruzione.it

Telefono

3387820916

Email

mcomm05300c@istruzione.it fermo@cpiamacerata.gov.it

Sito Web

<http://www.cpiamacerata.gov.it/>

Nome

OMBUDSMAN MARCHE

Tipologia

DIFENSORE CIVICO

Descrizione

Chi è l'Ombudsman regionale

Deriva dall'esperienza dell'Ombudsman dei Paesi nordeuropei, è presente nella maggioranza delle Regioni italiane ed in molte Province e Comuni con il nome e le funzioni di difensore civico. Nelle Marche l'Ombudsman si articola in tre uffici distinti e svolge, oltre alle funzioni di difensore civico, anche quelle di Garante per l'infanzia e l'adolescenza e di Garante dei diritti dei detenuti.

Il Difensore civico tutela diritti e interessi dei cittadini nei confronti della pubblica amministrazione, per esempio al fine di ottenere la conclusione dei procedimenti amministrativi in tempi rapidi da parte di uffici o servizi dell'amministrazione pubblica. Interviene anche nei confronti delle amministrazioni periferiche dello Stato (escluse quelle competenti in materia di sicurezza pubblica, difesa, giustizia) e talvolta nei riguardi degli enti locali (specie quando non abbiano un proprio difensore civico).

Il Garante per l'infanzia e l'adolescenza ha compiti di promozione e vigilanza sull'operato delle autorità amministrative chiamate ad attuare i diritti e gli interessi dei minori, come sanciti in particolare dalla Convenzione di New York sui diritti del fanciullo del 1989 e dalla Carta europea dei diritti del fanciullo adottata Strasburgo nel 1996.

Il Garante dei diritti dei detenuti verifica che nell'esecuzione di provvedimenti che limitano la libertà personale siano comunque rispettati i diritti delle persone sottoposte a trattamento, in particolare per ciò che concerne i servizi che debbono essere apprestati dalla Regione, dagli Enti locali e dalle aziende sanitarie. Nelle Marche le Autorità di garanzia regionali sono previste dallo Statuto Regionale (art. 52 e ss.) e dalla Legge Regionale n. 23 del 28 Luglio 2008.

Indirizzo**Sede:**

Piazza Cavour 23 - 60121 Ancona (AN)
Quarto piano ala sinistra del palazzo
rispetto l'ingresso

Segreteria:

Nicoletta Bonci - Tel. 071.2298483

Francesca Gasparri - Tel. 071.2298402

Email

garantediritti@consiglio.marche.it

Sito Web

<http://www.ombudsman.marche.it/index.php?ida=0>

Nome

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Tipologia

AREA VASTA 4

Descrizione

URP - UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

L'URP ha come obiettivo lo sviluppo di una cultura di attenzione e orientamento al cittadino garantendo le seguenti funzioni:

- INFORMAZIONE
- ACCOGLIENZA
- TUTELA
- PARTECIPAZIONE

Nello specifico lo sportello:

- ? Facilita l'accesso ai servizi attraverso notizie sull'attività, sulla struttura e sui percorsi
- ? Promuove iniziative di comunicazione di pubblica utilità
- ? Raccoglie suggerimenti osservazioni e proposte
- ? Gestisce istanze e reclami, le trasmette al Direttore di Zona per le decisioni nel merito,
- ? Fornisce risposte rapide ed efficaci al cittadino contribuendo al miglioramento della qualità del servizio
- ? Mantiene rapporti di collaborazione, di confronto e di verifica con le associazioni di tutela e volontariato per migliorare tutti gli aspetti legati all'umanizzazione
- ? Organizza indagini sul grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi erogati
- ? Registra l'evoluzione dei bisogni e delle esigenze dei cittadini
- ? Favorisce la comunicazione interna al fine di rendere più accessibili i servizi al cittadino

Indirizzo

Via Zeppilli, 18

Telefono



Partners

0734 6252017 - 2932

Email

urp.av4@sanita.marche.it

Sito Web

www.asurmarche4.

Referente

dott.ssa M. Flavia Spagna

Nome

UNITA' OPERATIVA SOCIALE E SANITARIA

Tipologia

AREA VASTA 4

Descrizione

L'U.O. Ses è costituita al fine di perseguire la salute e il benessere sociale mediante la presa in carico in modo integrato dei bisogni e dei percorsi assistenziali anche attraverso forme di partecipazione con istituzioni pubbliche e associazioni.

E' stato siglato un accordo di programma tra ASUR Area Vasta 4 Distretto Unico, ATS XIX Fermo, ATS XX Porto Sant'Elpidio, che disciplina l'organizzazione e la gestione unitaria/congiunta dei servizi sanitari e sociali integrati nel territorio di competenza di ciascuna parte contraente al fine di:

a) garantire il consolidamento e lo sviluppo della rete dei servizi alla persona a carattere sociale e sanitario nei territori dai soggetti che hanno responsabilità nel sociale e nella sanità;

c) regolare in un'ottica di rete i rapporti per la gestione dell'integrazione sociale e sanitaria tra i due soggetti prioritariamente coinvolti, distretto sanitario e ambiti territoriali sociali, con particolare riferimento:

1) al riequilibrio e alla risoluzione di asimmetrie e criticità,

2) alla semplificazione dell'organizzazione territoriale,

3) alla gestione a livello locale dei macroprocessi del livello territoriale (governo della domanda, autorizzazione/accreditamento, articolazione del fabbisogno, applicazione del sistema tariffario e della compartecipazione, sistema informativo)

DGR23/2/2015N.110 PIANO REGIONALE SANITARIO**UNITA' OPERATIVA STAFF:**

DIRETTORE DEL DISTRETTO DR.VINCENZO REA

COORDINATORE DELL' ATS XIX DR ALESSANDRO RANIERI

DOTT.SSA SABRINA PACI

ASSISTENTI SOCIALI DR. ALBERTO CUTINI



Partners

ASSISTENTI SOCIALI DOTT.SSA LOREDANA ROMANUCCI

DOTT.SSA ATS XIX RAFFAELA IALE

ASSISTENTI SOCIALI ATS XIX DOTT.SSA MARA GIAMMARINI

ASSISTENTI SOCIALE ATS XIX DR. GIORGIO PECI

Indirizzo

VIA ZEPELLI N10
FERMO 63900

Telefono

07346253342-3

Email

sabina.paci@sanita.marche.it alberto.cutini@sanita.marche.it loredana.romanuci@sanita.marche.it

Sito Web

<http://www.asurzona11.marche.it>

Referente

Dott.ssa Sabina Paci Dr.Alberto Cudini Dott.sa Loredana Romanucci

Nome

UFFICIO FORMAZIONE

Tipologia

AREA VASTA 4

Descrizione

UFFICIO FORMAZIONE

Indirizzo

via Zeppilli, 18
63023 Fermo (FM)

Telefono

0734.6252097

Email

uff.formazione@asl11.marche.it

Sito Web

<http://www.asurzona11.marche.it>

Referente

Mancinelli Stefania

Nome

DIREZIONE DI AREA VASTA N.4

Tipologia

AREA VASTA 4

Descrizione

DIREZIONE DI AREA VASTA N.4

L'ASUR (Azienda Sanitaria Unica Regionale) è articolata in 5 Aree Vaste, dirette ciascuna da un Direttore di Area Vasta che è responsabile delle funzioni di programmazione, coordinamento, e gestione del relativo ambito territoriale. L'Area Vasta n.4 comprende 40 comuni: : Altidona, Amandola, Belmonte Piceno, Campofilone, Falerone, Fermo, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Lapedona, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Montegranaro, Montegiorgio, Monteleone di Fermo, Monterinaldo, Monterubbiano, Monte San Pietrangeli, Monte Urano, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montelparo, Montottone, Moresco, Ortezzano, Pedaso, Petritoli, Ponzano di Fermo, Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio, Rapagnano, Santa Vittoria in Materano, Sant'Elpidio a Mare, Servigliano, Smerillo, Torre San Patrizio.

Indirizzo

La Direzione di Area Vasta n. 4 si trova in via Zeppilli, n. 18 - 63900 Fermo (FM).

Telefono

0734 6252015 / 2016

Email

DISTRETTOAV4@SANITA.MARCHE.IT direzione.av4@sanita.marche.it PEC

Sito Web

<https://serviziweb.asur.marche.it/GASASUR/gas.php?mod=ORG&padre=682>

Referente

DR VINCENZO REA

Nome

DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE

Tipologia

AREA VASTA 4

Descrizione**DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE**

I servizi che fanno capo al DSM sono:

- Servizio ambulatoriale
- Centro diurno "Il Delfino Blu" di Porto Sant'Elpidio
- Struttura residenziale di Fermo
- Comunità di San Girolamo
- Servizio psichiatrico presso l'Ospedale di Fermo
- Altre iniziative (gruppi auto mutuo aiuto, ecc.)

Indirizzo

Dipartimento Salute Mentale

Luogo

Fermo
Via A.Murri. 187

Contatti

Telefono:

Note: Il Servizio è in funzione dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 20,00 ed il sabato mattina dalle 8,00 alle 14,00.

Telefono

CSM 0734/6252565



Partners

Sito Web

<http://www.asurmarche4.it/attivita.asp?id=392>

Nome

INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Tipologia

AREA VASTA 4

Descrizione**Indirizzo****Indirizzo**

via Zeppilli, 18
63023 Fermo (FM)

Telefono

0734.6252083

Email

ar.toto@asl11.marche.it

Sito Web

www.asurzona11.marche.it

Referente

Responsabile Anna Rita Totò, Collaboratore Alberto Cutini

Nome

SERVIZIO TERRITORIALE DIPENDENZE PATOLOGICHE

Tipologia

AREA VASTA4

Descrizione**SERVIZIO TERRITORIALE DIPENDENZE PATOLOGICHE**

Il Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche è il servizio pubblico della ASUR Marche ZT 11 di Fermo, che si occupa di prevenzione, cura e riabilitazione di persone con problemi di dipendenza (sostanze illegali, alcool, tabacco, gioco d'azzardo, etc.), utilizzando un approccio multiprofessionale e multidisciplinare al fine di rispondere alla domanda di salute psicofisica della persona e, al contempo, di promuovere il benessere della collettività, anche in collaborazione in sinergia con tutti gli Enti e le Strutture pubbliche e del privato sociale interessate.

Indirizzo**Indirizzo**

Via della Montagnola
63018 Porto Sant'Elpidio (Fermo)

Telefono

0734.6257034

Email

sert@asl11.marche.it

Sito Web

www.asurzona11.marche.it

Referente

Dott.ssa Gianna Sacchini

Nome

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE1

Tipologia

DISTRETTO

Descrizione

Il Distretto governa la domanda di salute della popolazione del suo territorio garantendo i servizi sanitari di assistenza primaria e l'accesso ad una rete integrata di servizi sanitari e socio-sanitari (questi ultimi in stretta connessione con gli Ambiti Sociali ed i Comuni).

Direttore
dr. Vincenzo Rea

Indirizzo

VIA ZEPPILLI 18

FERMO 63900

Telefono

0734 6253349

Email

vincenzo.rea@sanita.marche.it

Sito Web

www.asurzona11.marche.it

Referente

Direttore Vincenzo Rea

Nome

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE 2

Tipologia

DISTRETTO

Descrizione

Il Distretto governa la domanda di salute della popolazione del suo territorio garantendo i servizi sanitari di assistenza primaria e l'accesso ad una rete integrata di servizi sanitari e socio-sanitari (questi ultimi in stretta connessione con gli Ambito Sociale ed i Comuni).

Direttore

dr. Tonino D'Angelo

Indirizzo

VIA ZEPILLI 18

FERMO 63900

Via Misericordia 7

63822 *Porto San Giorgio*

Telefono

0734 6253704 / 3705

Email

tonino.dangelo@sanita.marche.it

Sito Web

<http://www.asurmarche4.it/uoc.asp?id=27>

Referente

Direttore dr. Tonino D'Angelo

Nome

CONSULTORIO AST

Tipologia

DISTRETTO AREA VASTA 4

Descrizione**SERVIZI**

- [Pediatria di Libera Scelta](#)
- [Abusi e maltrattamenti](#)
- [Adozione nazionale/internazionale](#)
- [Affido](#)
- [Certificazioni e relazioni per Il Tribunale dei Minori](#)
- [Consulenza per interruzione volontaria di gravidanza \(IVG\)](#)
- [Consulenze ed interventi psicologici e sociali per genitori ed adulti con responsabilità educative](#)
- [consultorio ginecologico](#)
- [Corsi di preparazione al parto e alla nascita](#)
- [Mediazione](#)
- [Pap-Test](#)
- [Relazioni di coppia e famiglia](#)
- [Sostegno delle donne in menopausa](#)
- [Tamponi vaginali](#)
- [Tutela della procreazione](#)

Indirizzo

Via Misericordia 7 - 63822 *Porto San Giorgio*

Telefono

0734 6252625

Email

nicola.mucciante@sanita.marche.it

Sito Web

<http://www.asurmarche4.it/uos.asp?id=142>

Referente

dr. Nicola Mucciante

Nome

CAAF-CRS. FERMO

Tipologia

PATRONATO

Descrizione

CAAF - C.R.S. Fermo

CAAF assistono ed affiancano i lavoratori dipendenti, pensionati e cittadini nell'adempimento dei diversi obblighi fiscali e tributari

Centro Assistenza Fiscale - Centro Regionale Servizi

Responsabile: Alessandra Scibè

Compilazione e presentazione di:

- Modello 730;
- Modello UNICO;
- Bollettini e dichiarazione ICI;
- RED;

Assistenza in materia di:

- Pratiche di successione;
- Autocertificazione ISE;
- Contenzioso tributario;
- Imposte di registro;
- Lavoro parasubordinato o atipico;
- Autocertificazioni per richieste di benefici sociali

Indirizzo

CAAF	Indirizzo	Telefono	Fax	
Fermo	Viale dell' Annunziata, 1	0734 225884	0734 216219	
Campiglione di Fermo	C.da Campiglione 9/C			
Amandola	Via Fabio Filzi, 1	0734 848854	0736 847649	
Montegiorgio	Via Alessandro Volta, 14	0734 967188	0734 967188	
Montegranaro	Via Vittorio Veneto, 6	0734 893675	0734 898699	
Porto San Giorgio	Via Pio Panfili, 79/D	0734 687038	0734 678451	

Porto Sant' Elpidio	Via Torquato Tasso, 52	0734 877048	0734 994167	
Sant' Elpidio a Mare	Via Porta Romana, 25/B	0734 810030	0730 810030	

Viale dell' Annunziata, 1 - 63900 Fermo

Telefono

0734/225884

Email

fermo.caaf@marche.cgil.it

Sito Web

<http://www.cgilfermo.it>

Referente

ALESSANDRA SCIBE'

Nome

INCA CGIL FERMO

Tipologia

PATRONATO

Descrizione**INCA CGIL**

La tutela dei diritti individuali è la funzione assegnata ai patronati da leggi dello Stato, intervenute dal lontano 1947 ai giorni d'oggi.

Inca ha sviluppato un'immensa attività di informazione, consulenza, tutela dei diritti previdenziali, sociali, assistenziali. Questo è il lavoro che Inca svolge tutti i giorni in favore di migliaia di cittadini, lavoratori, pensionati, in Italia e all'estero. Nel corso del tempo s'è andato caratterizzando come Consulente di parte, capace di fornire gli strumenti idonei per realizzare percorsi personalizzati di garanzia e di tutela previdenziale.

Dalla sua costituzione, Inca ha sviluppato il massimo dell'iniziativa nel campo della previdenza pubblica e privata. Fondamentali le battaglie svolte da Inca per preservare la salute negli ambienti di lavoro, realizzate in stretto collegamento con i Sindacati di categoria della Cgil.

Possono essere definite storiche alcune delle sentenze dell'Arta Corte e della Cassazione promosse da Inca, in materia di pensioni e di malattie professionali

Grande attenzione ha posto il patronato Inca alle problematiche assistenziali e alle prestazioni del welfare e della sanità, senza trascurare interventi di solidarietà e di aiuto a fronte di calamità naturali o di eventi particolarmente drammatici.

Istituto Nazionale Confederale di Assistenza

Responsabile: Kety Cotechini

Il Patronato Inca difende i diritti previdenziali, sociali e assistenziali dei lavoratori, dei pensionati, dei cittadini, degli immigrati, in Italia e all'estero.

L'Inca offre un'ampia gamma di servizi di tutela, assistenza e consulenza in ambito previdenziale, sociale, sanitario e di lavoro:

Previdenza

- assistenza nei rapporti con gli Enti previdenziali;
- tutela ai lavoratori del settore pubblico e privato per ogni tipo di pensione;
- controllo, rettifica e ricongiunzione delle posizioni assicurative;
- contribuzione figurativa e volontaria;
- consulenza sulle opportunità previdenziali e sulla previdenza complementare.

Danni alla salute

- riconoscimento ed indennizzo degli infortuni e delle malattie professionali;
- danno biologico;
- cause di servizio ed equo indennizzo.

Tutela sociale e sanitaria

- assistenza nei rapporti con le strutture socio-sanitarie;
- maternità e periodi di cura;
- malattia;
- forme di assistenza legate al reddito.

Ammortizzatori sociali

- indennità di disoccupazione;
- mobilità;
- Cig;
- lavori socialmente utili;
- contratti di solidarietà.

Indirizzo

Patronato INCA	Indirizzo	Telefono	Fax	
Fermo	Viale dell' Annunziata, 1	0734 220817/18	0734 225025	
Campiglione di Fermo	C.da Campiglione 9/C	0734 628487	0734 628487	
Amandola	Via Fabio Filzi, 1	0736 847649	0736 847649	
Montegiorgio	Via Alessandro Volta, 14	0734 967188	0734 967188	
Montegranaro	Via Vittorio Veneto, 6	0734 889547	0734 898699	
Monte Urano	Via XVIII Settembre, 1	0734 842093	0734 842093	
Porto San Giorgio	Via Pio Panfili, 79/D	0734 678451	0734 678451	
Porto Sant' Elpidio	Via Torquato Tasso, 52	0734 995754	0734 994167	
Sant' Elpidio a Mare	Via Porta Romana, 25/B	0734 810030	0734 810030	

Telefono

0734/220818

Email

fermo@inca.it

Referente

Kety Cotechini

Nome

UIL

Tipologia

SINDACATO

Descrizione**UIL**

Il 5 marzo 1950, a Roma, 253 delegati provenienti da tutta Italia parteciparono al convegno costitutivo della Uil, l'Unione Italiana del Lavoro, l'organizzazione sindacale che, dopo le scissioni dalla Cgil, dava rappresentanza ai lavoratori di idee laiche, democratiche e socialiste e che poteva rivendicare l'eredità riformista di Bruno Buozzi, leader sindacale ucciso dai nazisti nel 1944. Tra i principali protagonisti di quel giorno si segnalano Italo Viglianesi, Enzo Dalla Chiesa e Renato Bulleri del Psu, Raffaele Vanni e Amedeo Sommovigo del Pri, ma furono presenti anche sindacalisti del PSlI e numerosi indipendenti. Al convegno parteciparono personaggi autorevoli come il comandante partigiano ed ex Presidente del Consiglio Ferruccio Parri.

Nella dichiarazione programmatica approvata erano indicati i cinque punti che caratterizzarono e qualificarono l'azione della Uil sin dai suoi primi anni. Venne rivendicata l'indipendenza dai partiti, dai governi e dalle confessioni e venne valorizzata l'autonomia delle federazioni di categoria; la Uil si impegnò ad adottare un metodo democratico e si dichiarò favorevole alla ricerca dell'unità d'azione con le altre due organizzazioni confederali ed all'intervento su tutti i problemi di politica sociale ed economica.

Nonostante le difficoltà dei primi anni la Uil si affermò tra i lavoratori italiani, sia dei comparti privati che di quelli pubblici, superando i 400.000 iscritti alle fine del 1950. A partire dal 1° gennaio 1952 la Uil entrò a far parte dell'Internazionale sindacale (Icftu).

Attraverso i congressi della Uil si può tracciare una storia, molto sommaria, della Uil e del sindacalismo italiano, nonché dell'evoluzione del nostro Paese dagli anni del dopoguerra fino ai nostri giorni.

Indirizzo**FERMO**

Via XX Giugno, 21

Tel.

Apertura: Dal LUNEDI AL VENERDI (MATTINA E POMERIGGIO)

LIDO DI FERMO

Via Aldo Moro, 22 – San Tommaso

Telefono

0734.600244



Partners

Email

urmarche@uil.it

Sito Web

www.uil.it/uilmarche

Nome

CISL

Tipologia

SINDACATO

Descrizione**CISL**

Un lavoratore, da solo, difficilmente riesce ad ottenere miglioramenti salariali e normativi. Per questo, fin dal secolo scorso, i lavoratori hanno cominciato ad unirsi, organizzandosi in sindacati, per cercare di migliorare le proprie condizioni lavorative e più in generale le proprie condizioni di vita. Negli ultimi decenni, grazie alla crescita e al successo raggiunti, le organizzazioni sindacali hanno allargato le loro funzioni affrontando anche questioni generali come la politica economica, il fisco e la politica sociale.

La Cisl è una confederazione di sindacati che ha una duplice struttura organizzativa articolata su vari livelli territoriali. Da una parte ci sono le strutture di categoria (chiamate anche strutture "verticali"), che organizzano i lavoratori addetti a produzioni simili (ad esempio chimici, metalmeccanici, bancari, trasporti, enti locali); dall'altra una struttura organizzativa intercategoriale (confederazione o struttura "orizzontale") a cui sono affiliate tutte le categorie.

Indirizzo

Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori FERMO
Via Sant'Alessandro, 3 -

63900 Fermo

INAS 0734 60971
CAF..... 0734 60971
Ufficio Vertenze 0734 60971
ADICONSUM 0734 60971
ANOLF 0734 60971
SICET 0734 60971

CISL REGIONALE MARCHE - Centralino 071 5051 - Fax 071 505207
V. dell'Industria, 17 - 60127 Ancona www.cislmarche.it - usr.marche@cisl.it



Partners

Telefono

0734 60971 Centralino

Email

ast.fermo@cisl.it

Sito Web

www.cislascolipiceno.it

Referente

ALFONSO CIFANI

Nome

INAS CISL

Tipologia

PATRONATO

Descrizione**INAS CISL**

Assistere, tutelare, offrire consulenza a tutti i cittadini, dentro e fuori dal luogo di lavoro è da sempre il modo per declinare i valori di solidarietà sociale su cui si fonda il sindacato CISL.

Il patronato INAS CISL ha iniziato aiutando le vittime di infortuni sul lavoro e malattie professionali, prendendo le loro difese per garantire un risarcimento equo al lavoratore e ai suoi familiari, anche grazie al prezioso apporto dei medici e dei legali convenzionati con esso.

Tenere i rapporti con gli enti previdenziali, curando le pratiche per ottenere prestazioni per l'invalidità civile, agevolazioni per le donne lavoratrici, accesso ai benefici previsti in caso di disoccupazione sono solo alcune delle attività tradizionali. A questo si aggiungeva l'impegno per sostenere gli italiani all'estero, supportando anche i consolati, per garantire agli emigranti la conoscenza ed il rispetto dei propri diritti anche fuori dall'Italia.

Oggi la platea degli utenti si è ampliata, ma lo spirito che anima la attività del patronato non è cambiato: la difesa e la promozione gratuite dei diritti sociali, in particolare dei diritti alla salute, all'assistenza, alla previdenza dai quali dipende in larga misura la qualità del lavoro e della vita, rappresentano gli obiettivi primari del nostro operato.

In questa ottica, i suoi compiti non sono limitati alla tutela individuale dei cittadini, ma si estendono ad un'intensa attività di studio, proposta e discussione con le istituzioni, in merito alla normativa previdenziale.

Come interlocutore tra il cittadino e la pubblica amministrazione, si impegna a fondo per consentire a tutti di essere informati, di sapersi orientare tra norme e iter burocratici spesso complicati e per fare ottenere le prestazioni a cui si ha diritto.

Indirizzo**Indirizzo**

via S.Alessandro, 3

63023 Fermo (FM) **Orario di apertura**

Lunedì

8:30/12:30

Martedì

8:30/12:30 - 15:30/18:30

Mercoledì

8:30/12:30 - 15:30/18:30

Giovedì

8:30/12:30 - 15:30/18:30

Venerdì

8:30/12:30 - 15:30/18:30

Sabato

8:30/12:30

Uffici zionali

INAS CISL – SANT'ELPIDIO A MARE

Via Giovanni XXIII, 85

63019 Sant'Elpidio a Mare

Tel. 0734/850011

Orari d'apertura:

Mercoledì e venerdì 08.30 – 12.30

Giovedì 16.30 – 18.30

INAS CISL – MONTE URANO

Via Cristoforo Colombo, 30

63015 Monte Urano

Tel. 0734/840568

Orari d'apertura:

Mercoledì 09.00 - 13.00

Giovedì 16.30 – 18.30

INAS CISL – PORTO SANT'ELPIDIO

Via S.Francesco, 116



Partners

63018 Porto Sant'Elpidio

Tel. 0734/909907

Orari d'apertura:

Martedì 08.30 – 12.30; 15.30 – 18.30

Giovedì 08.30 – 12.30

Venerdì 15.30 – 18.30

Sabato 08.30 – 12.00

Telefono

0734.60971

Email

info@inas.it

Sito Web

www.inas.it

Nome

CGIL

Tipologia

SINDACATI

Descrizione**CGIL**

La Confederazione Generale Italiana del Lavoro è un'associazione di rappresentanza dei lavoratori e del lavoro. È la più antica organizzazione sindacale italiana ed è anche la maggiormente rappresentativa, con i suoi circa 6 milioni di iscritti, tra lavoratori, pensionati e giovani che entrano nel mondo del lavoro.

La CGIL svolge un importante ruolo di protezione del lavoro dal libero e incondizionato funzionamento del mercato. Lo fa attraverso l'opera incessante di costruzione e ricostruzione della solidarietà nel lavoro e tra i lavoratori, attraverso la pratica quotidiana fatta dall'impegno concreto di rappresentanza e di contrattazione.

Indirizzo**Indirizzo**

via dell'Annunziata, 1
63023 Fermo (FM)

Telefono

0734.220811

Email

fermo@marche.cgil.it

Sito Web

www.cgil.it

Nome

CAF CNA

Tipologia

PATRONATO

Descrizione**Indirizzo****Indirizzo**

via XXV Aprile, 37/B
63900 Fermo (FM)

Telefono

0734/600288

Email

cna@cna.it

Sito Web

www.caf.cna.it

Referente

Roberta Di Lorito

Nome

ITAL UIL

Tipologia

PATRONATO

Descrizione**ITAL UIL**

La UIL assiste i cittadini e le loro famiglie con una serie di servizi, sia nella fase di tutela dei diritti che in quella degli adempimenti burocratici.

L'ITAL è il patronato che agisce a fianco dei cittadini in materia di contribuzione, domanda di pensione, disoccupazione e trattamenti di famiglia, infortuni e malattie professionali. I servizi, offerti gratuitamente, semplificano le numerose procedure richieste in questi casi e orientano nella scelta di un futuro più sereno.

Orari d'apertura:

Lunedì 09.00 – 12.00

Martedì 09.00 – 12.00; 16.00 – 19.00

Mercoledì 09.00 – 12.00 ; 16.00 – 19.00

Giovedì 09.00 – 12.00 ; 16.00 – 19.00

Venerdì 09.00 – 12.00

Sabato 09.00 – 12.00

Indirizzo**Indirizzo**

via XX giugno, 21
63900 Fermo (FM)

Telefono

0734.600244



Partners

Email

fermo@pec.italuil.it

Sito Web

www.ital-uil.it

Nome

PATRONATO ACLI

Tipologia

PATRONATO

Descrizione

PATRONATO ACLI

Nasce nel 1945, per volontà delle ACLI (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani), con l'intento di garantire informazione, assistenza e tutela ai lavoratori e alle lavoratrici, in Italia e all'estero, per il conseguimento di ogni prestazione previdenziale, assistenziale e socio-sanitaria prevista da leggi, contratti o regolamenti.

Di seguito i servizi a disposizione:

- Servizio previdenziale
- Servizio invalidità, infortuni e prestazioni assistenziali
- Servizio lavoro
- Servizio lavoro domestico per Colf e per famiglie
- Servizio immigrati

Indirizzo

Indirizzo

viale ciccolungo, 140
63900 Fermo (FM)

Telefono

0734.623300

Email

fermo@patronato.acli.it

Sito Web

www.patronato.acli.it

Nome

PATRONATO EPASA

Tipologia

PATRONATO

Indirizzo**Indirizzo**

via XXV Aprile, 37/B
63900 Fermo (FM)

Telefono

0734/600288

Email

cna@cna.it

Nome

SPI CGIL

Tipologia

PATRONATO

Descrizione

SPI CGIL

SINDACATO PENSIONATI ITALIANA

Indirizzo

Viale Dell'Annunziata, 1 - 63023 Fermo

Telefono

0734225884

Email

fermo.spi@marche.cgil.it

Nome

NUOVA RICERCA - AGENZIA RES

Tipologia

COOPERATIVE

Descrizione

NuovaRicerca.AgenziaRES è il risultato dell'unione di due differenti organizzazioni:

- Nuova Ricerca ha sempre lavorato nell'ambito della gestione dei servizi alla persona con particolare attenzione alla assistenza domiciliare integrata, ai servizi per l'infanzia e alla residenzialità psichiatrica;
- RES ha operato nel comparto sociale offrendo servizi di formazione e consulenza per enti locali e organizzazioni del terzo settore ed interventi nelle politiche giovanili in un territorio che comprende la regione Marche e le regioni limitrofe.

Nuovaricerca.Agenziares ha come principali ambiti di intervento:

- assistenza domiciliare socio-sanitaria
- politiche giovanili e animazione socio-culturale
- politiche dell'orientamento
- servizi per l'infanzia
- riabilitazione psichiatrica
- accoglienza minori
- educativa domiciliare e scolastica
- consulenza e valutazione in tema di politiche sociali

Indirizzo

Via G.F.M. Prosperi, 26
63900 Fermo (FM)

Telefono

0734.632508

Email

info@coopres.it; r.delbello@coopres.it

Sito Web

www.coopres.it

Referente

Renata Del Bello

Nome

COOSS MARCHE

Tipologia

COOPERATIVE

Descrizione

E' una Cooperativa Sociale che si adopera per la cura, l'assistenza e la promozione dell'individuo.

Riconosce come fondamentale il diritto di ognuno di noi di avere una giusta qualità della vita e per questo studiano, si specializzano e lavorano ogni giorno con professionisti del settore della salute e della cura di sé.

Ogni persona è per loro un individuo unico: la sua tutela è il loro primo obiettivo, ecco perché il loro motto è "al centro del nostro Coossmo ci sei TU", nella convinzione che le peculiarità di ciascuno siano un patrimonio da proteggere ed esaltare.

Si occupano di servizi sociali, socio-sanitari, assistenziali ed educativi, rivolti a tutti coloro che ne fanno richiesta o ne manifestano il bisogno: dal bambino all'anziano, dall'immigrato allo studente. Da sempre si interessano di ricerca e formazione, così come alla promozione dell'integrazione e della partecipazione sociale sul territorio, prevalentemente marchigiano, con l'obiettivo di garantire occupazione lavorativa ai soci.

Indirizzo

ANCONA

Via Saffi, 4 63900

FERMO

Viale Trento, 248

Telefono

071.501031 - 071.50103206 0734 601300

Email

urp@cooss.marche.it fermo@cooss.marche.it

Sito Web

<http://www.cooss.it/>



Partners

Referente

Amedeo Duranti (Presidente) / Lino Olivieri Pennesi

Nome

ECO AMA

Tipologia

COOPERATIVE

Descrizione

ECOAMA è una Cooperativa Sociale di tipo B nata grazie alla volontà di un gruppo di persone che intendono coniugare l'inclusione attiva di persone con disagio psichico e la cura dell'ambiente.

Svolge un'attività autorizzata di recupero, trattamento e smaltimento di Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) non pericolosi. Inoltre possiede un laboratorio di riparazione di piccoli elettrodomestici.

Non un semplice "laboratorio protetto" ma la realizzazione di una nuova imprenditorialità "sociale" che rispetti diversi livelli di sostenibilità: economica, sociale, ecologica.

Indirizzo

Sede Legale: Via del Palo, 10

63821 Porto Sant'Elpidio (FM)

Sede Operativa: Contrada Campiglione, 20 (area Ex Omsa)

63900 Fermo (FM)

Telefono

0734.466276 3271990719

Email

info@ecoama.it

Sito Web

www.ecoama.it

Referente

Ronni Ricci

Nome

IDEA

Tipologia

COOPERATIVE

Descrizione

Il CFL in collaborazione con la COOPERATIVA IDEA di Falerone organizza un corso di Primo Soccorso in età Pediatrica per genitori e maestre d'asilo nido.

Verranno insegnate durante le ore del corso le importanti manovre per disostruire un corpo estraneo in età pediatrica.

Indirizzo

Largo Francisco Ferrer, 1

63833 Falerone (FM)

Telefono

380 3229349

Email

ideacooperativasociale@pec.it

Sito Web

<http://www.centroformazioneilaico.it>

Nome

IL TAGETE

Tipologia

COOPERATIVE

Descrizione

Il Tagete, è una società cooperativa sociale s.r.l. nata nel 2013 dalla volontà dei soci di connettere **esperienze e competenze** nei servizi socio-educativo, nelle aree delle politiche giovanili, dell'integrazione sociale di soggetti disabili e dai percorsi di crescita rivolti ai bambini della prima e seconda infanzia.

Il team di Professionisti del Tagete soci fondatori è composto da educatori professionali, pedagogisti , psicologi , laureati in scienze della formazione.

I principali ambiti di intervento sono :

attività ambientali

servizi educativi

servizi socio assistenziali,

sanitari ed educativi .

Indirizzo

Via della Stazione, 2/2A

63844 Grottazzolina (FM)

Telefono

366.7329756

Email

iltagete@gmail.com

Referente

Brisquilla Paniccià

Nome

MEDITERRANEA

Tipologia

COOPERATIVA SOCIALE

Descrizione

Il riferimento solido e costante ai valori di mutualità e solidarietà sociale rende possibile la realizzazione di modelli gestionali e assistenziali basati sulla condivisione dei bisogni e sull'attenzione alla persona nella sua interezza.

Partner affidabile

Mediterranea è un partner affidabile in grado di intervenire nella progettazione e gestione di servizi di assistenza, riabilitazione, accoglienza e cura sia in attività gestite autonomamente che in regime di outsourcing.

I nostri percorsi di accoglienza, assistenza e cura, prendono avvio dal bisogno non a priori né a prescindere da esso.

Indirizzo**Fermo**

Viale Della Carriera, 109 –

63900 FERMO

Via Francesco Antolisei, 25

00173 Roma

Telefono

06 - 8559926

Email

info@mediterraneaonlus.it

Sito Web

<http://www.mediterraneaonlus.it>

Nome

PARS

Tipologia

COOPERATIVE

Descrizione

PREVENZIONE ASSISTENZA REINSERIMENTO SOCIALE

COMUNITÀ EDUCATIVE E SOCIO-RIABILITATIVE PER MINORI

La Cooperativa Sociale P.A.R.S. "Pio Carosi" ONLUS opera dal 1990 nel campo dell'**educazione dei giovani** e il suo scopo è aiutare la crescita dei giovani più difficili, unendo l'aspetto educativo con le risorse offerte dalla psicologia e coinvolgendo, all'interno del processo di rete, le agenzie formative territoriali.

FINALITÀ

Fornire tutela educativa - assistenziale, garantire un equilibrato sviluppo psico-fisico del minore, promuovere l'acquisizione di autonomia personale e competenze socio-relazionali.

DESTINATARI

Minori di ambo i sessi ospitati in forma residenziale e di Pronta accoglienza (art. 403 c.c.).

SPECIFICITÀ

Centri femminili, maschili o misti per diverse fasce d'età, convenzionati anche con il Ministero della Giustizia - Centro per la Giustizia Minorile. **Vengono erogate prestazioni di tipo residenziale socio educative-riabilitative anche a minori affetti da disturbi comportamentali o patologie di interesse neuropsichiatrico.**

Servizi

- LA CURA DELLE DIPENDENZE
- IL COUNSELING E L'ORIENTAMENTO PER ADULTI E FAMIGLIE
- INTERVENTI EDUCATIVI PER MINORI
- SERVIZI PER ANZIANI
- DISABILITÀ

Oltre alle attività di base previste nel progetto di comunità, la consulenza psicologica, il sostegno psicologico, la reperibilità notturna e festiva, l'accompagnamento presso tribunali, servizi sociali e consultori ed eventuali soggiorni vacanza sono servizi compresi nel costo retta.

Nel costo retta non sono compresi:

- spese relative al vestiario (ad esclusioni di indigenti)
- spese personali voluttuarie
- costi di tipo sanitario non coperti da SSN (come eventuali tickets su esami diagnostici, visite specialistiche private, prestazioni sanitarie specialistiche, farmaci non generici non erogati gratuitamente dal SSN)
- presidi sanitari non erogati gratuitamente dal SSN
- attività specifiche individuali sportive e/o riabilitative
- acquisto di testi scolastici
- spese per frequenza scolastica (ad esclusione dei pasti).

Indirizzo

Sede Operativa:

[C.da Cigliano, 14 62012 Corridonia \(MC\)](#)

Sede Legale:

[Via Carducci, 107/b 62012 Civitanova Marche \(MC\)](#)

Telefono

0733434861

Email

info@pars.it

Sito Web



Partners

www.facebook.com/parsonlus/

Nome

ASSCOOP

Tipologia

COOPERATIVE

Descrizione

L'**AssCoop** ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della Comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, attraverso una attività di gestione dei servizi sociali, sanitari ed educativi, orientati in via esclusiva a persone anziane, disabili, minori, malati terminali, tossicodipendenti ed ogni altro individuo in stato di bisogno, con l'apporto di soci qualificati e motivati.

Indirizzo**AssCoop - Società cooperativa sociale Onlus**

Sede Sociale
Viale della Vittoria, 4
60121 - Ancona

Pec: ass.coop@pec.confcooperative.it

Amministrazione: amministrazione@asscoop.it
Ufficio Paghe: ufficiopaghe@asscoop.it
Coordinamento: coordinamento@asscoop.it

Telefono

071.200418 (4 linee r.a.)

Email

Segreteria: segreteria@asscoop.it Direzione: asscoop@asscoop.it

Sito Web

<http://asscoop.it/>

Nome

POIESIS

Tipologia

COOPERATIVE

Descrizione

Presentazione POIESIS

POIESIS è una cooperativa sociale di tipo A delle Marche (servizi socio educativi e sanitari), ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale), fondata nel 2014 a Macerata allo scopo di creare nuove opportunità di benessere sociale e lavoro nel territorio.

Perciò POIESIS, nella realizzazione dell'interesse della Comunità, mette al primo posto i bisogni degli Utenti e Lavoratori. Da qui deriva lo svolgimento di servizi di elevata Qualità, grazie al rispetto e attenzione alla Persona e alle necessarie competenze tecnico gestionali, che ci consentono la buona gestione economica e il rispetto di tutte le norme legislative e burocratiche.

POIESIS dispone di varie sedi direzionali nelle Marche (Macerata, Jesi, Senigallia, Porto Sant'Elpidio, altre) presso le quali viene svolta attività di supporto a lavoratori, utenti, Enti pubblici e privati, famiglie.

POIESIS svolge sia servizi rivolti ad enti pubblici e privati (su appalto, affidamento oppure mediante convenzioni per volontariato sociale) sia servizi rivolti direttamente alle famiglie (assistenza privata).

POIESIS è inoltre rete di supporto tecnico logistico, per quanti desiderano avviare una nuova attività o gestire all'interno della nostra organizzazione un'attività già esistente (per un'aspetto o interamente) al fine di beneficiare di notevole riduzione dei costi e aumento di qualità.

Indirizzo

Dati e documenti societari

Sono di seguito riportati i dati societari della POIESIS Cooperativa sociale di tipo A nelle Marche e documentazione relativa a referenze istituzionali (statuto, atto costitutivo, accreditamenti, ecc.).

Dati societari

- **RAGIONE SOCIALE**
POIESIS Società cooperativa sociale ONLUS
- **SEDE LEGALE**
Via B.Croce 10, 62100 Macerata ITALY
- **PEC**
info@pec.cooperativapoiesis.it
- **P.IVA e C.FISCALE**
01868760438
- **ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO E REGISTRO DELLE IMPRESE**
N. 01868760438 DEL 24/11/2014
M14B19Q5043 – Protocollo MC RI PRA 2014 23360
- **NUMERO REA**
MC – 188500
- **DATA DI COSTITUZIONE**
17/11/2014
- **NUMERO DI ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE**
C105391 Sezione cooperative a mutualità prevalente
- **NUMERO DI ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI**
Registro Regione Marche Sezione A N. 1711GR DEL 17/12/2015

Telefono

0731/211573 349/0817819

Email

info@cooperativapoiesis.it

Sito Web

www.cooperativapoiesis.it

Nome

DIDASKO

Tipologia

COOPERATIVE

Descrizione[Servizi socio-sanitari](#)

La cooperativa Didasko offre molteplici servizi sociosanitari tra i quali servizi presso centri diagnostici e ambulatori polispecialistici, il trasporto e l'accompagnamento dei disabili, servizi di prossimità alle famiglie e assistenza domiciliare.

Servizi Socio Educativi

Tra i servizi socioeducativi che la nostra cooperativa mette a vostra disposizione vi sono anche la gestione diretta, o in appalto con enti pubblici, di asili nido e corsi di formazione specifici. Inoltre offriamo ai nostri clienti la competenza e l'affidabilità data dai nostri professionisti e specialisti, tra i quali possiamo contare educatori professionali, educatori ausiliari, personale del tempo libero e psicologi iscritti all'albo.

Servizio di progettazione europea, nazionale e regionale

La nostra cooperativa lavora anche in servizi di assistenza, supporto e redazione di progettazione diretta europea. Il nostro personale è provvisto di attestati di qualifica di tecnico di europrogettazione rilasciato dalla regione Umbria.

Indirizzo

Via Cristoforo Colombo, 21D

TERNI 05100

Telefono

0744404451

Email

cooperativadidasko@gmail.com

Sito Web

<http://www.coopdidasko.it/>

Nome

MARCHE ASSISTENZA

Tipologia

COOPERATIVE

Descrizione

Assistenza Domiciliare Anziani, Disabili e Malati di Fermo

Il centro PrivatAssistenza di Fermo organizza nel più breve tempo possibile interventi di assistenza domiciliare per anziani, malati e disabili che necessitano di un aiuto o di un supporto al domicilio per diverse necessità, fra le quali l'igiene personale, la vestizione, il pasto, la compagnia, la vigilanza e la tutela, prevenzione piaghe o il supporto per la cura di determinate patologie.

Privatassistenza può essere contattato 24 ore su 24 e offre servizi erogati da operatori qualificati e coperti da polizza assicurativa a tutela dei clienti.

Il Centro Privatassistenza Fermo opera anche nelle seguenti zone e comuni:

Falerone - Grottazzolina - Montegiorgio - Montegranaro - Monte San Pietrangeli - Monte Urano - Petritoli - Porto San Giorgio - Porto Sant'Elpidio - Sant'Elpidio A Mare - Fermo - Altidona - Belmonte Piceno - Francavilla D'Ete - Lapedona - Magliano Di Tenna - Massa Fermana - Monsampietro Morico - Montappone - Monte Giberto - Monteleone Di Fermo - Monte Rinaldo - Monterubbiano - Monte Vidon Combatte - Monte Vidon Corrado - Montottone - Moresco - Ortezzano - Ponzano Di Fermo - Rapagnano - Servigliano - Torre San Patrizio

onico sopra indicato.

chiama il centro 0734.620135 24h su 24

Indirizzo

VIA MEDAGLIE D'ORO N.9

FERMO 63900

Telefono

0734.620135 24h su 24

Email

info@marcheassistenza.org fermo@marcheassistenza.org



Partners

Sito Web

<http://www.privatassistenza.it>

Nome

"LA TALEA"

Tipologia

COOPERATIVA

Descrizione

“La Talea” è una cooperativa sociale ONLUS di tipo “B” per l’inserimento lavorativo di persone in situazione di handicap.

Che cos'è una cooperativa sociale di tipo "B" e quali sono le sue caratteristiche? La cooperativa sociale di tipo “B” è una particolare forma di impresa, regolata dalla legge 381/91, che ha come scopo principale la creazione di sbocchi occupazionali per le persone svantaggiate, perseguendo l’ambizioso obiettivo di rendere il lavoratore pienamente produttivo attraverso la ricerca di una collaborazione lavorativa idonea e la formazione in situazione.

Grazie ad un mix di vantaggi determinato da fonti normative L.381/91, L.R. 50/95, dalla disponibilità di risorse umane e monetarie gratuite (soci volontari, soci sovventori e inquadramento ONLUS), le cooperative sociali di inserimento lavorativo possono rivolgersi efficacemente sia alla formazione dei lavoratori svantaggiati che all’identificazione delle mansioni ad essi più confacenti, nell’ottica di una loro possibile collocazione nel mercato del lavoro aperto. Quando è nata “La Talea” cooperativa sociale Onlus? Questa cooperativa sociale è stata costituita nel mese di luglio del 2001 da ventisette soci fondatori tra cui il comune di Treia.

Quali sono i nostri principi? “La Talea” è retta e disciplinata dai principi della mutualità, della collaborazione e della solidarietà, non ha fini di speculazione privata, e si prefigge di valorizzare per mezzo di interventi specifici e realistici ogni persona, facendo emergere potenzialità, ricchezze e valori, aiutando ognuno a diventare protagonista del proprio ed altrui sviluppo umano, sociale e economico.

Quali sono i nostri strumenti principali? Strumenti principali per il raggiungimento di tali obiettivi sono:

•attività lavorativa •formazione “on the job” •integrazione sociale

Indirizzo

La Talea Cooperativa Sociale ONLUS

via Arno 22 62010 Treia (MC)

Tel. 0733/561181 Fax 0733/561563 CF e P.IVA 01435480437

Telefono

Tel. 0733/561181

Email

latalea@tiscali.it



Partners

Sito Web

<http://www.cooperativasocialelatalea.it>

Nome

ASSOCIAZIONE A.F.M.A.

Tipologia

ASSOCIAZIONI

Descrizione

E' un'associazione che riunisce i familiari dei malati di Alzheimer. Si propone di migliorare la qualità della vita dei pazienti e di alleviare psicologicamente il peso del carico assistenziale delle famiglie. Raccoglie adesioni sia nelle province di Ascoli Piceno e Macerata con un bacino attuale di pazienti pari a circa 15.000 unità.

O.N.L.U.S. di diritto – L. 299/91 – L.R. 48/95

Iscritta al Registro Volontariato Regione Marche n° 60 del 23/05/2003

Codice Fiscale 90035170449

Indirizzo

Via Graziani, 71

63900 Fermo (FM)

Telefono

0734/641539

Email

sacappo@tin.it

Sito Web

www.afma-alzheimer.org

Referente

Vincenzo Cestarelli

Nome

ANFASS ONLUS FERMANA

Tipologia

ASSOCIAZIONI

Descrizione

E' un'associazione che nasce dalla volontà delle famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale.

Indirizzo

Via Trocchiaro, 10/D

63833 Montegiorgio (FM)

Telefono

333/5036369

Email

anffas.fermana@libero.it

Referente

Fortunato Cutini

Nome

ASSOCIAZIONE L'ABBRACCIO ONLUS

Tipologia

ASSOCIAZIONI

Descrizione

L'Associazione di volontariato L'abbraccio nasce nel 2012, grazie alla volontà, all'iniziativa e all'impegno di alcune persone che hanno creduto fin da subito in questo grande progetto. I volontari de L'abbraccio prestano la loro opera all'interno e all'esterno dell'Hospice La farfalla di Montegranaro. Sono adeguatamente formati e muniti di teszerino di riconoscimento. Hanno frequentato un corso di formazione, sono selezionati e supervisionati, partecipano a incontri nell'ambito della formazione continua. Garantiscono una presenza attenta, premurosa, partecipe e allo stesso tempo discreta e riservata. Sono tenuti al rigoroso rispetto delle regole della privacy.

Indirizzo

Via dell'Ospedale, 9

63812 Montegranaro (FM)

Telefono

389/0280930

Email

abbracciomontegranaro@gmail.com

Sito Web

www.abbracciomontegranaro.it

Nome

ASSOCIAZIONE ON THE ROAD ONLUS

Tipologia

ASSOCIAZIONI

Descrizione

On the Road è attiva per intervenire nei fenomeni della prostituzione e della tratta, con particolare riferimento alla prostituzione di donne e minori immigrate, spesso vittime della tratta di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale ad opera di soggetti ed organizzazioni criminali. L'organizzazione sviluppa attività e servizi direttamente rivolti alle persone coinvolte in scenari di marginalità con un approccio basato sulla centralità della persona finalizzato alla promozione dei diritti e dell'inclusione sociale.

In una iniziativa che si realizza a livello locale, nazionale e transnazionale, contribuisce alla promozione delle politiche di settore, all'elaborazione delle strategie e dei modelli di intervento, delle figure professionali e dei rispettivi percorsi formativi, realizzando progetti di intervento sociale, di ricerca, di formazione e pubblicazioni diversificate.

Le principali aree di intervento attraverso le quali è possibile sintetizzare le iniziative di On the Road sono:

- Servizi rivolti alle persone
- Realizzazione di progetti di intervento sociale a livello locale, nazionale e transnazional
- Realizzazione di ricerche-azioni e sperimentazione di modelli innovativi di intervento sociale
- Promozione di politiche per l'intervento sociale a livello locale, nazionale e transnazionale
- Offerta di percorsi formativi e di assistenza tecnica rivolti a enti pubblici e non profit
- Sviluppo e produzione di documentazione e pubblicazioni rilevanti.

Indirizzo

Via delle lancette, 27
64014 Martinsicuro (TE)

Telefono

0861/796666

Email

mail@ontheroadonlus.it



Partners

Sito Web

www.ontheroadonlus.it

Referente

Marco Bufo

Nome

ASSOCIAZIONE PSICHE 2000

Tipologia

ASSOCIAZIONI

Descrizione

Psiche 2000 è un'associazione senza scopo di lucro che opera nel settore della formazione, della promozione sociale, del disagio relazionale e psicologico. Ha promosso molte iniziative per sensibilizzare la cittadinanza e combattere il pregiudizio nel settore della salute mentale. Crede nella prevenzione ed è impegnata nella difesa del benessere umano e nella sensibilizzazione alla conoscenza dei bisogni interiori. Psiche 2000 è interlocutrice delle Istituzioni, ha attuato forme di pressione per migliorare i servizi pubblici e si è adoperata per sensibilizzare la cittadinanza.

Indirizzo

Sede Legale: Via del Palo, 10

63821 Porto Sant'Elpidio (FM)

Sede Operativa: Via del Bastione, 3

63900 Fermo (FM)

Telefono

327/4904472

Email

psiche2000.fermo@libero.it

Sito Web

www.associazionepsiche2000fermo.it

Referente

Dott.ssa Caterina di Palma

Nome

ASSOCIAZIONE MISERICORDIA MONTEGIORGIO

Tipologia

ASSOCIAZIONI VOLONTARIATO

Descrizione**La Storia**

Il 7 Marzo del lontano 1878 in un consiglio comunale, fu dato l'incarico al Marchese Andrea Passari di studiare e realizzare un servizio funebre. Il suo compito era di creare un servizio funebre decoroso e un'assistenza gratuita ai malati ed ai poveri. Passari toscano di origine con l'aiuto di Nicola Alaleona, Alipio Cicconetti e Giambattista Pagani fondarono il primo comitato della Misericordia, era il 4 Giugno del 1879 quando cominciò ad esercitare le prime opere di carità.

Il 14 Giugno del 1879 la Misericordia di Montegiorgio fece il primo servizio funebre eseguito a spalla. Con gli anni seguirono il carro lettiga, il Fiat Ter e i 3 veicoli utilizzati dal 1936 al 1944 (Fiat 614, Fiat600 e Fiat238 T) fino ad arrivare ad oggi con 16 mezzi.

Oggi la Misericordia fornisce un servizio di 118, 24 ore su 24 con circa 900 volontari di cui 400 attivi, si adopera per il sociale con 2 nuovi pulmini attrezzati per in trasporti disabili ed ha un gruppo di protezione civile sanitaria di 24 volontari.

Indirizzo

Via delle Rose, 5 63833 Montegiorgio FM
Sede Operativa: Via Giotto, 1 63833 Montegiorgio FM

Telefono

0734 961 931

Email

misericordiamontegiorgio@virgilio.it misericordiamontegiorgio@pec.it

Sito Web

<http://www.misericordiamontegiorgio.it/#associazione>

Nome

CSV-CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIO MARCHE

Tipologia

ASSOCIAZIONE

Descrizione

CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO

Il Centro Servizi per il Volontariato è una struttura operativa creata per offrire servizi gratuiti alle Associazioni di Volontariato marchigiane con l'obiettivo di sostenerne, svilupparne e qualificarne le attività. E' presente in tutte le regioni italiane organizzata su base provinciale o regionale ed è disciplinata dalla legge quadro sul volontariato n. 266/91 e dal Decreto Ministeriale dell'8 ottobre 1997.

Il Centro Servizi è gestito dall'Associazione Volontariato Marche, che è costituita da una struttura regionale (A.V.M. Regionale) e da cinque strutture territoriali (le A.V.M. Territoriali di Pesaro, Ancona, Macerata, Fermo, Ascoli Piceno) dotate di piena autonomia giuridica e patrimoniale. L'Associazione Volontariato Marche nasce nel 1997 per iniziativa di 18 associazioni di volontariato marchigiane. Nel 1998, in seguito ad apposito bando, risulta assegnataria della gestione del Centro di Servizio per il Volontariato a dimensione regionale. Il Centro diviene operativo nei primi mesi del 1999.

I servizi offerti dal Csv sono completamente gratuiti e rivolti a tutte le associazioni di volontariato operanti nelle Marche (circa 1450) siano esse socie o meno dell'A.V.M., iscritte o meno al registro regionale del volontariato, nonché a tutti i cittadini che desiderano approfondire la conoscenza del variegato mondo del volontariato. Le associazioni non iscritte al registro regionale del volontariato per avere accesso ai servizi del Csv debbono comunque avere tutti i requisiti previsti per l'iscrizione a tale registro. Tale circostanza è accertata dal Consiglio Direttivo dell'AVM regionale, attraverso una puntuale ed approfondita valutazione dello statuto, della struttura e dell'attività dell'organizzazione richiedente.

Il Centro servizi è operativo nelle seguenti sedi provinciali:

Sportello di Fermo

Sportello di Fermo

via del Bastione 3, 63900 Fermo

tel , fax

e-mail:

Orario: Lunedì e venerdì dalle 15.30 alle 19.30, martedì e giovedì dalle 9.30 alle 13.30

Sportello di Porto Sant'Elpidio

c/o Casa del Volontariato

Via del Palo 10, 63018 Porto Sant'Elpidio

tel e fax 0734 877190

e-mail: portosantelpidio@csv.marche.it

Orario: terzo giovedì del mese, dalle 16.00 alle 19.00

Sportello di Montegranaro

c/o sede associazione Tuttinsieme

viale Zaccagnini 52, 63014 Montegranaro

tel 0734 890530, fax 0734 898587

e-mail: montegranaro@csv.marche.it

Orario: lunedì e mercoledì dalle 15.30 alle 17.30

Orario di presenza dell'operatore: il primo martedì del mese dalle 16.00 alle 19.00

Il Centro servizi è operativo nella **sede regionale:**

Via Trionfi 2, 60127 Ancona

tel 071 2814126, fax 071 2814134

e-mail: sederegionale@csv.marche.it

Orario: dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 13.00

Indirizzo

Sportello di Fermo

via del Bastione 3, 63900 Fermo

tel , fax

e-mail:

Orario: Lunedì e venerdì dalle 15.30 alle 19.30, martedì e giovedì dalle 9.30 alle 13.30

Telefono

0734 620503

Email

fermo@csv.marche.it

Sito Web

<http://www.csv.marche.it/>

Nome

COMUNITA' VOLONTARI PER IL MONDO

Tipologia

ASSOCIAZIONI

Descrizione

CVM - COMUNITÀ VOLONTARI PER IL MONDO

Il 4.2.1978, CVM (Centro Volontari Marchigiani) si costituisce giuridicamente come "Associazione senza fini di lucro" con lo scopo di formare ed inviare volontari professionalmente qualificati in progetti di autosviluppo delle comunità dei Paesi in Via di Sviluppo (PVS), di favorire lo scambio di esperienze tra popoli e chiese del mondo, di promuovere in Italia iniziative di informazione, sensibilizzazione, formazione ed educazione allo sviluppo ed alla cooperazione internazionale.

I progetti attualmente in corso sono:

- Progetto di approvvigionamento idropotabile, ripristino strutture e miglioramento delle condizioni igieniche
- Programma di Prevenzione e Controllo dell'HIV/AIDS
- Programma Comunitario di Approvvigionamento Idrico e Sanitario
- Progetto di Prevenzione e Controllo dell'HIV/AIDS e Parità di Genere

Indirizzo

via delle regioni, 6
63017 Porto San Giorgio (FM)

Sede di Ancona

Piazza Santa Maria n.4
60121 -Ancona (AN)
Tel. e Fax: 071-202074
E-mail: cvm.ancona@cvm.an.it

Telefono

0734-674832

Email

cvmap@cvm.an.it

Sito Web

www.cvm.an.it

Referente

Attilio Ascani

Nome

ON THE ROAD ONLUS

Tipologia

ASSOCIAZIONI

Descrizione

L'Associazione On the Road Onlus è attiva dal 1990 per intervenire nei fenomeni della prostituzione e della tratta di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale e lavorativo.

L'esperienza della complessità e delle problematiche dell'esclusione sociale ci ha portato a rivolgere i nostri interventi anche verso altri ambiti. Oggi ci occupiamo di immigrazione, rifugiati e richiedenti asilo politico, violenza di genere, persone senza dimora.

Sui territori delle regioni Marche, Abruzzo e Molise, On the Road sviluppa attività e servizi direttamente rivolti a persone coinvolte in scenari di marginalità sociale ed economica, con un approccio basato sulla centralità della persona finalizzato alla promozione dei diritti e dell'inclusione sociale.

Contemporaneamente On the Road, in una prospettiva locale, nazionale e transnazionale, contribuisce alla promozione delle politiche di settore, all'elaborazione delle strategie e dei modelli di intervento, delle figure professionali e dei rispettivi percorsi formativi, realizzando progetti di intervento sociale, di ricerca, di formazione e pubblicazioni diversificate. Nata da un gruppo di volontari, oggi l'Associazione si avvale della collaborazione di decine di operatori qualificati.

Indirizzo

SEDE LEGALE e OPERATIVA

ASSOCIAZIONE ON THE ROAD ONLUS di MARTINSICURO:

Via delle Lancette n. 27 – 64014 (TE)

MARCHE

CENTRO ANTI-VIOLENZA "PERCORSI DONNA" – Comune di Fermo, Capofila dell' Ambito Territoriale Sociale XIX

- **PORTO SANT'ELPIDIO** c/o Villa Murri, Corso Umberto I – 63821 Porto Sant'Elpidio (FM)
- **SANT'ELPIDIO A MARE:** Piazzale Marconi n. 14 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (FM)
- **FERMO:** Piazzale Azzolino (c/o Ambito Sociale XIX)

Telefono

Numero verde locale: 800.21.58.09

Email

percorsidonna@ontheroadonlus.it

Referente

Laura Gaspari

Nome

AUSER PROVINCIA DI FERMO

Tipologia

ASSOCIAZIONI

Descrizione

AUSER Provinciale Fermo

Associazione di volontariato e di promozione sociale

Auser è una associazione di volontariato e di promozione sociale, impegnata nel favorire l'invecchiamento attivo degli anziani e a far crescere il ruolo dei senior nella società.

Si propone di:

- Contrastare ogni forma di esclusione sociale;
- Migliorare la qualità della vita;
- Diffondere la cultura e la pratica della solidarietà e della partecipazione;
- Valorizzare l'esperienza, le capacità, la creatività e le idee degli anziani;
- Sviluppare i rapporti di solidarietà e scambio con le generazioni più giovani.

La proposta associativa di Auser è rivolta in maniera prioritaria agli anziani, ma è aperta alle relazioni di dialogo tra generazioni, nazionalità, culture diverse.

Auser non opera semplicemente per gli anziani, ma con gli anziani, per renderli protagonisti della soddisfazione dei loro bisogni.

Auser è stata costituita nel 1989 dalla Cgil e dal Sindacato dei pensionati Spi-Cgil.

E' riconosciuta come Ente Nazionale avente finalità assistenziali, ed è iscritta nel Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale.

E' una ONLUS.

Auser aderisce all'Istituto Italiano della Donazione, organismo garante della trasparenza ed efficacia dell'utilizzo dei fondi. Per svolgere al meglio la propria missione, Auser ha deciso, dal 2003, di strutturarsi in due distinte entità: Auser Onlus, che svolge prevalentemente attività di promozione sociale, e Federazione Nazionale delle Associazioni Auser di Volontariato, dedicata al volontariato.

Oggi Auser ha oltre 1500 sedi, conta 300.000 iscritti e 40.000 volontari.

Indirizzo

CdLT di Fermo - Viale dell' Annunziata, 1 - 63900 Fermo



Partners

Telefono

0734/220802

Email

fermo.auser@marche.cgil.it

Referente

Maria Teresa Marziali

Nome

ASSOCIAZIONE DIOCESANA LIDO SAN TOMMASO

Tipologia

ASSOCIAZIONE RELIGIOSA

Descrizione

La Caritas della Parrocchia San Tommaso di Canterbury nasce nell'Aprile 2011 e nel 2013 si costituisce come Caritas a servizio dell'Unità Pastorale della Vicaria di Porto San Giorgio, zona Nord, offrendo il proprio servizio in comunione con le parrocchie di San Marco alle Paludi, Santa Maria di Capodarco e San Norberto di Lido di Fermo.

Il gruppo Caritas è costituito da 17 volontari e sostenuto dal Parroco Don Sebastiano Serafini.

I referenti per ogni parrocchia sono:

- Gianni Arceci (San Tommaso)
- Bartolo Ventura (Capodarco)
- Claudia Farroni (San Tommaso)
- Angela Morelli (San Marco)

Indirizzo

Via Aldo Moro, 13
LIDO SAN TOMMASO
FERMO 63900

Telefono

0734/640493

Email

santommaso@caritasdiocesifermo.it

Sito Web

<http://www.caritasdiocesifermo.it/caritas-lido-san-tommaso/chi-siamo-23/>

Referente

Gianni Arceri

Nome

ASSOCIAZIONE MONDO MINORE ONLUS

Tipologia

ASSOCIAZIONE

Descrizione**ASSOCIAZIONE MONDO MINORE ONLUS**

L'associazione Mondo Minore viene fondata nel 1999 come diretta emanazione della Comunità di Capodarco di Fermo per dare una risposta più specifica alle problematiche del disagio minorile. L'obiettivo principale dell'Associazione è la tutela e la presa in carico del minore in situazione di disagio materiale o rischio educativo, attraverso l'accoglienza in strutture di piccole dimensioni o di tipo familiare e presso famiglie affidatarie

Indirizzo

Via vallescura, 47
63010 Capodarco di Fermo (FM)

Telefono

0734.689306; 0734.681136

Email

mondominore@virgilio.it

Sito Web

www.comunitadicapodarco.it

Referente

Presidente Vinicio Albanesi

Nome

ACLI sede Provinciale di Fermo APS

Tipologia

ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI

Descrizione

Le ACLI Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani, fondano sul messaggio evangelico e sull'insegnamento della Chiesa la loro azione per la promozione dei lavoratori ed operano per una società nella quale sia assicurato, secondo democrazia e giustizia, lo sviluppo integrale di ogni persona.

Da sessant'anni operano per allargare i confini della solidarietà, della pace e dei diritti umani e, fedeli a questo mandato, hanno organizzato una diffusa rete di difesa, aiuto e promozione dei diritti dei lavoratori e di quanti si trovano in una situazione di emarginazione e di bisogno. Nate nel 1945, oggi in Italia contano circa 900.000 soci. Raggiungono con i loro servizi circa 3 milioni di utenti, attraverso le oltre 6.500 strutture territoriali. Sono presenti anche in 16 Paesi europei e extraeuropei, laddove vi è stata una forte emigrazione di lavoratori italiani.

Nelle Marche le ACLI contano oltre 22.000 iscritti, organizzati in più di 200 strutture di base, distribuite in maniera capillare su tutto il territorio regionale, privilegiando in modo particolare i centri minori periferici. In molte realtà il Circolo ACLI rappresenta l'unica presenza organizzata, in grado di realizzare aggregazione e promozione sociale. Nella nostra regione i servizi delle ACLI incontrano annualmente oltre 60.000 persone. Il tutto a garanzia del nostro impegno a favore dei cittadini.

Indirizzo

Indirizzo:
SEDE PROVINCIALE ACLI FERMO
Viale Ciccolungo, 140
63023FERMO (FM)

Sede Regionale -

Via G. Di Vittorio, 16 -

60131 Ancona (AN) -

Tel. 071.2868717 - Fax. 071.2868717

Telefono

073462330

Email



Partners

fermo@acli.it

Sito Web

<http://www.aclifermo.it>

Nome

LIBERI NEL VENTO

Tipologia

ASSOCIAZIONE

Descrizione

Parliamo di vela e di una vela speciale, che si muove spinta da una duplice forza: quella del vento del Mare Adriatico e quella dell'altruismo di alcune persone ed associazioni, che insieme hanno deciso di iniziare questa avventura. La vela è uno sport che richiede coordinamento psicofisico, concentrazione e uno sforzo prolungato e regolare; educa al rispetto delle regole e all'autonomia, aumenta l'autostima e l'amore per la natura.

Offrire l'opportunità ai disabili di fare vela è la sfida che vogliamo affrontare, nella convinzione che la possibilità di praticare uno sport sia un diritto, non una concessione.

Le situazioni intorno al disabile vanno gestite, proprio come su una barca: infatti la barca non si guida ma si governa. Il mare e la vela costituiscono un binomio come terapia e riabilitazione sociale, una sorta di prova straordinaria per superare il disagio dovuto all'handicap, un tentativo per raggiungere la normalità attraverso un'impresa apparentemente fuori dal comune.

La pratica sportiva rappresenta da questo punto di vista uno strumento di integrazione sociale.

L'assistenza ai disabili non può e non deve limitarsi soltanto all'aspetto fisico e medico. E' importante proporre e sostenere progetti in grado di riscattare, anche psicologicamente, quanti siano stati colpiti dall'handicap. Ma andare per mare non rappresenta solo una sfida. Si può scegliere il mare come forma di vita, come possibilità di espressione. Il mare rappresenta un linguaggio: sentire il vento e sfruttare la sua energia con le vele è un corso ad immersione totale dove ciò che chiamiamo natura è pienamente in contatto con noi.

L'ambiente include il mezzo: l'imbarcazione, le nozioni tecniche da acquisire e le scelte operative sono il risultato di una ulteriore mediazione tra noi, il vento, il mare.

Non tutti i ruoli richiedono agilità e forza.

Opportuni accorgimenti tecnici consentono a vari tipi di handicap, sensoriali e motori, di stare per esempio al timone e, anche nel caso del passeggero-spettatore non c'è mai una partecipazione passiva, proprio per la globalità dell'esperienza che dà l'opportunità di essere...liberi nel vento.

La vita quotidiana sulla terraferma costringe il disabile a confrontarsi con un'infinità di barriere architettoniche che sovente diventano un vero e proprio ostacolo psicofisico.

Il mare offre una possibilità di libertà totale.

Nel mare non esistono limiti, non esistono barriere:

....la barca per essere..... uguali in mare....

....la barca per essere.....liberi nel vento

Indirizzo



Partners

Lungomare Gramsci Sud, 63822 Porto San Giorgio - FM.

Base Nautica c/o Porto Turistico " Marina di Porto San Giorgio", posto barca n. 705 e 706

Telefono

Daniele 3336703976 3385767828

Email

info@liberinelvento.it -

Sito Web

<http://www.liberinelvento.it>

Nome

FATTORIA SOCIALE MONTEPACINI SOC. COOP. SOCIALE

Tipologia

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Descrizione

L'esperienza di Montepacini: le origini, la storia e le prospettive

Dalla metà degli anni 80 fino alla fine del secolo scorso, Montepacini, una proprietà del Comune di Fermo di 13 ettari di terreno, una casa colonica "storica" e un "nuovo" edificio ad un piano, fu sede di una comunità terapeutica di recupero per tossicodipendenti della rete della Comunità Incontri di Don Pierino Gelmini, che aveva la propria *casa madre* ad Amelia, e realizzava l'allevamento di maiali e produzione di grano e cereali. Dopo una parentesi, dal 2008, in cui Montepacini venne assegnata in comodato gratuito ad una associazione privata, il 12 marzo del 2012 il Comune di Fermo, rientrò in possesso della proprietà con l'intento di favorire un progetto finalizzato a **promuovere l'agricoltura sociale per l'inclusione di minori e giovani adulti disabili**.

In particolare l'Amministrazione Comunale, e l'Unità Operativa Servizi per Disabili, in accordo con i genitori del Centro Socio Educativo Riabilitativo (CSER) ex "San Giuliano", oggi "Montepacini", individuaronò questo luogo come possibile nuova e definitiva sede del Centro sulla base di un progetto incentrato sulla riabilitazione attraverso le attività agricole (orto, piante aromatiche, piccoli allevamenti di animali).

Nel giugno 2012, in attesa dei lavori di sistemazione dell'edificio da destinare allo CSER, l'Assessorato ai Servizi Sociali e l'U.O. Servizi per Disabili iniziarono ad utilizzare il bene agricolo dando vita all'esperienza del **"Centro Estivo in campagna"**, avvalendosi della collaborazione di persone di buona volontà e di diverse associazioni impegnate nel sociale e sulle tematiche della sostenibilità.

La risposta della comunità ha creato le condizioni per mantenere nel tempo questo progetto **di educazione alla pari rivolto a minori e minori disabili** dai 5 ai 14 anni, incentrato sulla possibilità di vivere e sperimentare esperienze positive e costruttive a contatto con la natura e gli animali (pet therapy, onodidattica, ippoterapia, animali della fattoria, laboratori, orto) e il **Centro Estivo in Campagna di Montepacini** entrerà quest'anno, 2017, nel suo **sesto anno di vita**.

Dal gennaio 2014, ultimati i lavori di sistemazione, l'edificio adiacente alla casa colonica è, a tutti gli effetti diventato la nuova sede del **Centro Socio Educativo Riabilitativo "Montepacini"**, autorizzato ai sensi della L.R. 20/2002 e accoglie, attualmente, 16 giovani adulti disabili.

Questa nuova localizzazione in ambito rurale ha permesso di ottenere un valore aggiunto dell'attività del Centro attraverso il collegamento ad un progetto di agricoltura sociale.

Nel 2015 il Comun di Fermo ha approvato il progetto definitivo per la ristrutturazione della casa colonica presente sul fondo che diventerà la futura sede di una **Fattoria Sociale e Didattica, un punto per la vendita diretta dei prodotti della fattoria e un ristorante** dove i giovani adulti disabili avranno un ruolo attivo nella gestione dei diversi servizi.

Il 21 marzo del 2016 un nutrito gruppo di genitori di giovani adulti disabili, unitamente ai volontari e ad alcune aziende agricole e associazioni del territorio ("Tarassaco", "Liberi nel Vento", "Bababoom", "Psiche 2000", "Noi Ragazzi del Mondo", "Gruppi Acquisto Solidale", "TanTan", "La Maesa", "Anfass fermana", "Una parte del mondo", "Ottavo Giorno", "DiversoInverso", "Slow Food Marche", "Mandala Home", "Forum Nazionale Agricoltura Sociale", "Fattorie

Biologiche”, “Fontegranne”, “Ritorno alla terra”, “Vivai Lauri”, “Legambiente”, “Farsi Prossimo”, “Rocca Madre”, “Lievito Naturalmente”, “AIAB”, ecc.) hanno dato vita **all’associazione “Fattoria Sociale delle ragazze e dei ragazzi di Montepacini”** con l’intento di qualificare ulteriormente il progetto di inclusione e accoglienza delle persone disabili e svantaggiate nell’ambito dell’agricoltura sociale e della conversione in biologico dei terreni, in una prospettiva di valorizzazione della sovranità alimentare, della biodiversità, della filiera corta e della sostenibilità ambientale.

Indirizzo

Fraz. Girola - Cda Misericordia snc.
Fermo 63900

Telefono

3334401518

Email

fattoriasociale@montepacini.it

Sito Web

<http://www.montepacini.it/fattoria-sociale-delle-ragazze-e-dei-ragazzi-di-monte-pacini-informazioni>

Referente

MARCHETTI MARCO

Nome

ENTE NAZIONALE SORDI

Tipologia

ONLUS

Descrizione

L'ENS **Onlus** (attestazione iscrizione all'Anagrafe Unica delle Onlus prot. n. AC/cf/onlus 10217 dell' 8 febbraio 2008) è l'**Ente nazionale preposto alla protezione e l'assistenza dei Sordi in Italia** nonché **associazione di promozione sociale** iscritta nel relativo registro nazionale con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 ottobre 2002.

Ai sensi della Legge 12 maggio 1942 n. 889 l'E.N.S. è stato eretto ad **ente morale** ed ai sensi della **Legge 21 agosto 1950 n. 698** è stato **riconosciuto quale ente morale per la protezione e l'assistenza dei Sordi** con l'espresso scopo, tra gli altri, di avviare i sordi alla vita sociale, aiutandoli a partecipare all'attività produttiva ed intellettuale, di agevolare, nel periodo post-scolastico, lo sviluppo della loro attività e capacità alle varie attività professionali, di agevolare il loro collocamento al lavoro, di collaborare con le competenti Amministrazioni dello Stato, nonché con gli Enti e gli Istituti che hanno per oggetto l'assistenza, l'educazione e l'attività dei sordi, nonché di rappresentare e difendere gli interessi morali, civili, culturali ed economici dei minorati dell'udito e della favella presso le pubbliche Amministrazioni;

Le predette finalità sono state mantenute in capo all'ENS anche a seguito dell'emanazione del **D.P.R. 31 marzo 1979**, con il quale il medesimo è stato trasformato in Ente con personalità giuridica di diritto privato; l'art. 2 di detto D.P.R. prevede che "L'E.N.S. conserva i compiti associativi nonché quelli di rappresentanza e tutela dei minorati dell'udito e della favella, previsti dalle norme di legge vigenti e da quelle statutarie".

L'ENS è altresì:

- riconosciuto **Soggetto accreditato per la formazione del personale della scuola dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca** (Decreto del 18 luglio 2005);
- riconosciuto come **Organizzazione Promozionale di Sport Disabili** ai sensi dell'art. 25 dello statuto del C.I.P. - Comitato Italiano Paralimpico con delibera del Consiglio Nazionale n. 23 del 26 novembre 2005;
- iscritto come ente di 2^a classe all'Albo nazionale provvisorio degli enti di servizio civile nazionale (Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Nazionale per il Servizio Civile - determina del 17 gennaio 2006).

Indirizzo

situato a Fermo presso
la Casa delle Associazioni
in Via Del Bastione n° 3
63900

Telefono



Partners

3456441421

Email

fermo@ens.it

Sito Web

<http://www.ens.it/sedi-periferiche/marche/fermo>

Referente

BASILIA BIRGINIA

Nome

FILIPPIDE DEL FERMANO

Tipologia

ASSOCIAZIONE SPORTIVA

Descrizione

L'Associazione Sportiva Dilettantistica di Promozione sociale "Filippide del Fermano" nasce come riferimento territoriale marchigiano del Progetto Filippide, che ha iniziato la sua attività a Roma ed è ormai presente in diverse regioni.

Lo scopo principale dell'associazione è offrire a ragazzi autistici l'opportunità di vivere fuori dal contesto della famiglia un'esperienza sportiva con grande beneficio, dignità e, siamo convinti, con grande piacere.

L'associazione, che nasce dalla volontà di soggetti diversi per esperienza, storia e professionalità, è aperta al coinvolgimento di persone e realtà territoriali diverse, accomunate dalla passione per l'impegno a migliorare la qualità della vita delle persone con autismo e per l'attività sportiva.

"Filippide del Fermano" è affiliata alla

Federazione Italiana Sport Disabili Intellettivi e Relazionali (Fisdi)

Indirizzo

Via Malacaria Est n. 30 -
63821 Porto Sant'Elpidio (FM)

Campo allenamenti
c/o Centro "Sandro D'Addio"

Via A. Guarnieri

63900 Fermo (FM)

Telefono

3890594619

Email

filippidedelfermano@gmail.com

Nome

"OTTAVO GIORNO"

Tipologia

ASSOCIAZIONE

Descrizione

Associazione di volontariato "Ottavo Giorno" di Fermo

Panoramica società

Associazione di volontariato " Ottavo Giorno " nata da un'idea del suo presidente e fondatore William Benfenati per proseguire il lavoro iniziato nel 2010 nel Centro di Riabilitazione "Montessori "di Fermo e dell'U.O. disabili

L'Associazione di volontariato "Ottavo Giorno"ha partecipato al progetto promosso dal Comune di Fermo U.O. Disabili in collaborazione con altre associazioni di volontariato al " Centro estivo in campagna "realizzato in contrada "Monte Pacini"(Fermo), partecipa al progetto promosso dal Comune di Fermo U.O.disabili "La comunità educante" che si svolge nei locali della Ludoteca Riù e nei locali del Centro Sociale di Quartiere Santa Petronilla (Fermo),partecipa al progetto promosso dall'Associazione di volontariato sportiva "Filippide del Fermano"

Indirizzo

william.benfenati@ottavogiorno.eu

Email

william.benfenati@ottavogiorno.eu

Referente

PRESIDENTE William Benfenati

Nome

VOLERE VOLARE

Tipologia

ASSOCIAZIONE

Descrizione

Ambito Operativo

Animazione e Assistenza a soggetti disabili portatori di handicap e sostegno alle loro famiglie.

Indirizzo

Associazione di Volontariato "VOLERE VOLARE"

Sede Legale

Via Giammarco, 41 - 63023 Fermo (FM)

Sede Operativa

Ospizio Marino - Via delle Marine, 1 - 63017 Porto San Giorgio (FM)

Segreteria

Via Giovanni XXIII, 6 - 63016 Pedaso (FM)

Telefono

0734.917004 oppure 347.0554529

Email

info@volerevolare.org

Sito Web

<http://www.volerevolare.org>

Referente

RAMINI LORIS PRESIDENTE

Nome

"FARSI PROSSIMO"

Tipologia

ASSOCIAZIONE

Indirizzo

via Salette, 117 - 63900 FERMO (FM)

PROSPERO: via Lungo Chienti n. 2804 Sant'Elpidio a Mare

Telefono

0734 229324

Email

prospero@farsiprossimo.org oppure pierluigiriccioni@gmail.com

Sito Web

<http://www.farsiprossimo.org/>

Referente

RICCIONI PIERLUIGI -

Nome

PERIGEO

Tipologia

ASSOCIAZIONE

Descrizione

Perigeo nasce il 14 Maggio 2004, fondata da Gianluca Frinchillucci, attuale Direttore Strategico.

Svolge attività finalizzata alla salvaguardia del rapporto uomo-ambiente e dei patrimoni culturali dei popoli indigeni, ampliando negli anni la propria attività di volontariato e solidarietà internazionale e accrescendo le proprie capacità tecniche in campo di progettualità internazionale sino ad attivare, dal 2008, una sezione specifica relativa ai progetti di cooperazione internazionale. Interviene nelle aree post conflitto dove la pace è fragile e vulnerabile. Promuove la cultura come strumento di peacebuilding e adotta strategie pensate intorno alle realtà locali.

Perigeo intende promuovere la propria causa attraverso **progetti di cooperazione internazionale finalizzate allo sviluppo delle persone che vivono in aree in conflitto, in emergenza o povertà, con particolare attenzione al Corno d'Africa**. La missione che anima il lavoro della organizzazione è realizzare partnership e metodologie improntate all'eccellenza, interventi che consentano di rispondere alle emergenze, sviluppare realtà particolarmente svantaggiate, tutelare patrimoni culturali e storico-artistici esistenti, far crescere persone nei loro territori attraverso progetti di formazione e educazione.

Gli interventi di cooperazione servono a dare forza e sostenere le molte risorse e capacità inesprese presenti nei paesi di intervento.

Perigeo opera in **Africa** ([Somalia](#) e [Etiopia](#)), in **Sud America** ([Perù](#)) e in **Europa**, dove è focalizzata sulla riduzione delle sacche di povertà e sul sostegno alle categorie più indifese.

Attualmente in [Italia](#) è attiva con progetti finalizzati al supporto del dialogo inter-culturale.



Partners

Indirizzo

V. Patrizio Gennari, 18 - 63023 Fermo

Telefono:**Telefono**

0734226542

Email

info@perigeo.org

Sito Web

www.perigeo.org

Referente

Bacalini Laura

Nome

GRUPPO UMANA SOLIDARIETA'

Tipologia

ASSOCIAZIONE

Descrizione

Sono ed aspirano ad essere **portatori di umana solidarietà**, promotori di una **cultura della pace e del dialogo tra i popoli**, dell'**uguaglianza** e della **reciprocità**.

Rifiutano ogni forma di discriminazione, disuguaglianza ed esclusione ed aspirano ad una società in cui più nessun uomo sia costretto a fuggire dal proprio Paese, dalla disperazione, dal dolore, dalla morte in cerca di un futuro migliore lontano dalla propria terra, dalla casa e dalla famiglia.

Immaginano una società in cui **ogni uomo possa vivere una vita sicura e dignitosa nel proprio Paese** e lì costruire il suo futuro e godere del **rispetto dei diritti umani**.

Sogniano una società in cui ogni essere umano, a prescindere dal Paese di provenienza, abbia **diritto a pari opportunità** e ad una **vita dignitosa**, una società in cui la diversità sia considerata un elemento di forza e non di divisione.

Mission

La loro mission si fonda sui valori della **laicità**, della **solidarietà**, della **giustizia sociale**.

Operiano per aiutare chi soffre e chi è più debole e vulnerabile attraverso la presa in carico della persona. Lo fanno aiutando in prima persona e aiutando tutti, perché le **vicende umane, le singole storie hanno pari dignità, uguale diritto di ascolto e di sostegno**.

Favoriscono la **tutela e la promozione dei diritti dei migranti**, l'**accoglienza** e l'**integrazione di cittadini stranieri, rifugiati, richiedenti protezione internazionale e umanitaria**, di uomini, donne e bambini che, costretti a lasciare i propri paesi a causa di sanguinose guerre civili, violenze e soprusi perpetrate ai loro danni, vedono nella fuga l'unica alternativa alla morte.

Combattono ogni forma di povertà, di violenza, di sfruttamento e abuso in Italia e nei Paesi del Sud del mondo attraverso un reale **inserimento sociale, culturale e lavorativo**. Si impegnano per eliminare gli stereotipi e i pregiudizi cui spesso sono vittime le persone ai margini della società

Indirizzo

Via Circonvallazione Clementina, 53,

63839 Servigliano FM

Telefono



Partners

0734 710768

Email

info@gus-italia.org

Sito Web

<http://gusitalia.it/>

Referente

Bernabucci Paolo

Nome

CARITAS IN-VERITATE

Tipologia

FONDAZIONE

Descrizione

La Fondazione Caritas in veritate, istituita con decreto del Vescovo di Fermo, Luigi CONTI in data 09/06/2010 è un ente ecclesiastico (pia fondazione autonoma di culto e di religione) per << la "diaconia della carità", l'integrazione sociale, la promozione della persona e l'assistenza ai bisognosi (art.1 Statuto) >>.

Con decreto del 28/03/2013 il Vescovo Luigi Conti ha approvato il nuovo statuto della Fondazione, ordinato nel quadro organico normativo della Lettera Apostolica in forma di Motu proprio di Benedetto XVI "De Caritate ministranda" e delle Lettere Encicliche " Deus Caritas est" e "Caritas in veritate".

La Fondazione Caritas in veritate, opera in stretta sinergia con la Caritas Diocesana dell'Arcidiocesi di Fermo, è iscritta ai sensi del DPR n.361/2000 al n.147 del registro delle persone giuridiche della Prefettura di Fermo.

La Fondazione Caritas in veritate è strumento giuridico–amministrativo scelto dalla Diocesi per la gestione di servizi di accoglienza, sostegno ed e accompagnamento delle persone in situazione di disagio e di vulnerabilità ponendo la sua attenzione alle trasformazioni, all'evoluzione sociale, ai bisogni ed alle risorse del territorio.

La carità tende, per sua natura, a farsi condivisione e soccorso attraverso le opere e le istituzioni, rispondendo così ai nuovi bisogni emergenti in una società dove sono presenti emarginazioni, solitudini e sofferenza.

La Fondazione Caritas in veritate utilizza gli immobili e le risorse messe a disposizione dalla Diocesi e da benefattori privati per dare risposte concrete consone ai bisogni presenti nel territorio, gestendo le iniziative sociali e caritative e progetta anche interventi sociali innovativi in collaborazione con altre realtà non profit, con Istituzioni Pubbliche e private. Tra le aree di intervento permanenti importanza rilevante è data alle iniziative in questi tre ambiti:

- Famiglia e povertà,
- Accoglienza e disagio abitativo
- Immigrazione

I temi dell'aiuto e dell'accoglienza alle famiglie italiane ed agli immigrati ha un ruolo molto rilevante visto l'incidenza che questi bisogni hanno nel territorio dell'Arcidiocesi di Fermo che comprende un territorio molto ampio con alcune situazioni e contesti urbani difficili (alcuni esempi: Civitanova, Porto Sant'Elpidio / Fermo, territorio montano, etc). Quest'attenzione è assicurata grazie alla collaborazione attiva offerta dalla Rete Caritas, dalle singole Parrocchie, dalle suore Piccole Sorelle di Jesus Caritas e dalle associazioni ed enti non profit di ispirazione cristiana.

Missione

La Fondazione non ha finalità di lucro, persegue finalità di solidarietà sociale secondo i principi di ispirazione della religione cristiano cattolica e della Dottrina Sociale della Chiesa.

Le finalità della Fondazione Caritas in veritate , promosse e sostenute direttamente dall'autorità ecclesiastica, sono:

- Offrire un servizio comunitario ordinato e una gestione dei diversi enti ecclesiali diocesani che prestano particolare attenzione alla diaconia della carità (CdA, Caritas Parrocchiali e di Unità pastorale, Case di prima accoglienza e altre associazioni impegnate in questo servizio
- Avere particolare attenzione per la persona che è nel bisogno
- Educare ed incoraggiare una partecipazione dell'intera comunità diocesana che, dalla Vicarie foranee alle singole parrocchie, con il coinvolgimento e la mediazione dei vicari foranei e dei parroci, plasmi allo spirito di condivisione e di

autentica carità.

Valori

Accogliere, Ascoltare, Accompagnare.

In queste tre parole, che sono il modo attraverso il quale si coniuga l'attenzione alla persona, si riassume ciò che la Fondazione intende operare tramite le sue attività e lo stile con il quale si occupa delle persone che incontra e con le quali viene in contatto.

Costituisce valore portante per la Fondazione Caritas in veritate la persona con la sua storia, le sue risorse e fragilità, portatrice di dignità e diritti da salvaguardare e promuovere per un cammino di emancipazione.

Il motore delle attività di Fondazione Caritas in veritate si sviluppa favorendo efficacia ed efficienza operativa oltre allo spirito d'iniziativa dei gruppi di lavoro, coinvolgendo gli interlocutori del territorio, sia della comunità religiosa che civile, attraverso il lavoro di rete e la promozione del volontariato.

Indirizzo

Sede e contatti

Sede legale: Via G. Da Palestrina n.21 – 63900 FERMO

segreteria operativa: Sergio

Telefono

0734229504

Email

info@caritasdiocesifermo

Sito Web

<http://www.caritasdiocesifermo.it/fondazione-caritas-in-veritate/>

Nome

FAMIGLIE PER L'ACCOGLIENZA

Tipologia

ASSOCIAZIONE

Descrizione

Sentirsi accolti e amati è un'esperienza indispensabile per la crescita integrale di una persona e la famiglia è il primo ambito naturalmente accogliente.

Famiglie per l'Accoglienza è un'associazione di promozione sociale (aps), nata nel 1982 da famiglie che accolgono nella loro casa temporaneamente o definitivamente una o più persone che hanno bisogno di una famiglia.

L'associazione

- aiuta le persone e le famiglie a vivere il valore della famiglia come luogo fondamentale della crescita e dell'accoglienza della persona
- opera nella convinzione che la famiglia sia una risorsa feconda e rinnovabile dentro una società che attraversa oggi una profonda crisi umana e culturale.

Le famiglie associate sono presenti in diverso modo nelle seguenti aree sociali e di servizio alle persone:

- adozione
- affidamento familiare
- ospitalità adulti in difficoltà
- accoglienza figli disabili
- accoglienza anziani

Questa rete di famiglie che si sostengono nell'esperienza dell'accoglienza è cresciuta nel tempo ed è oggi diffusa sul territorio nazionale e in diversi Paesi del mondo.

Indirizzo

Provincia di Fermo: Massimo Valentini
cell. – email:

Telefono

348/0414813

Email

maxvale@tin.it

Sito Web



Partners

<http://www.famiglieperaccoglienza.it/sedi-e-contatti/marche/>

Referente

MASSIMO VALENTINI

Nome

CONDIVIDERE

Tipologia

ASSOCIAZIONE

Descrizione

Il cuore dell'uomo è lo stesso in ogni angolo del mondo

Credono che l'educazione inizi fin dalla nascita e che ogni bambino abbia il diritto di sentirsi amato e accolto in tutta la sua integrità.

Eppure ancora oggi molti di loro vivono nella povertà, nel degrado e nella violenza, sono indifesi ed esposti alla miseria: tutti fattori che impediscono al bambino di svilupparsi liberamente, contribuendo alla perdita della sua dignità e della stima di se.

Per questo offrono luoghi in cui ogni bambino che vive situazioni di difficoltà possa ricevere uno sguardo umano verso la propria persona.

Indirizzo

Via Marsala, 19 - Porto San Giorgio

Telefono

0734673614

Email

info@condividereonlus.it

Sito Web

<http://www.condividereonlus.it/>

Referente

LUIGINO VALENTINI

Nome

FAMIGLIE ADOTTIVE INSIEME

Tipologia

ASSOCIAZIONE

Descrizione

L'[Associazione Famiglie Adottive Insieme](#) nasce il 13 ottobre 2013 nel territorio di Fermo dall'amicizia di alcune persone che si sono trovate a condividere l'esperienza dell'adozione. La missione è sostenere le famiglie adottive, condividere esperienze di genitorialità adottiva, promuovere cultura dell'adozione nella società. L'associazione intende promuovere, con iniziative diversificate, una vera e propria cultura dell'adozione in tutti gli ambiti del sociale, in collaborazione con le istituzioni del territorio.

Indirizzo

VIA DEL BASTIONE 3
FERMO 63900

Telefono

3470603932

Email

famiglieadottiveinsieme@gmail.com

Referente

CATERINA MAZZOTTA

Nome

FAMIGLIA SOCIALE

Tipologia

ASSOCIAZIONE

Indirizzo

Via Salette, 2
63023 Fermo

Telefono

0734.229269

Email

marcomilozzi@gmail.com; famigliasociale@gmail.com

Referente

Romagnoli Clara o (Fermo)

Nome

AISM

Tipologia

ASSOCIAZIONE

Indirizzo

Via Visconti d'Oleggio, 60
63023 Fermo

Sede legale via Cavour 179, 00184 Roma

Orari : dal lun. al ven. dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.00

Telefono

0734-622592

Email

aismfermo@virgilio.it

Sito Web

www.aism.it

Nome

ZERO GRADINI PER TUTTI

Tipologia

ASSOCIAZIONE

Email

saverio.verone@libero.it

Referente

SAVERIO VERONE PRESIDENTE PASQUALINO VIRGILI VICE PRESIDENTE

Nome

IOM

Tipologia

ASSOCIAZIONE

Descrizione

IOM, Istituto Oncologico Marchigiano, nasce nel 1986 quale risposta immediata a tutti quei malati oncologici che, a causa degli eventi franosi del 1982, si sono ritrovati “orfani” senza più strutture Ospedaliere di riferimento. Ogni anno IOM assiste gratuitamente circa 400 pazienti e le loro famiglie con la propria equipe di professionisti, medici, psicologo, infermieri, operatori socio sanitari, assistenti sociali, volontari, attuando un’attività sanitaria diretta ad affrontare la fase di terminalità sia in termini medico/infermieristici che in termini psico/sociali in quello che è lo spazio più intimo della persona: la propria casa!

Nel 2016 l’Istituto ha “compiuto” i 30 anni di attività con plausi e riconoscimenti da parte di Istituzioni e privati cittadini. La sua progressione operativa e indiscussa professionalità costanti nel tempo, sono segnali di modernità, espressione di pensiero e progettualità fondanti dell’oggi, ma con occhio attento anche al futuro.

Indirizzo

via Graziani, 71 - 63023 - Fermo

Telefono

0734 621680

Email

info@iom-marche.it

Sito Web

<http://www.iom-marche.it>

Nome

AVULSS ONLUS FERMO

Tipologia

ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO

Descrizione

L'associazione AVULSS di Fermo è un'organizzazione libera, di cittadini che, alla luce dei principi cristiani, si mettono al servizio degli ultimi. L'Avulss opera nei servizi sociali e sanitari, a livello di territorio e di quartiere.

L'Avulss è strumento di promozione, di difesa e tutela della salute dell'uomo e vuole dare un'adeguata risposta ai reali bisogni dei cittadini attraverso **servizi continuativi, gratuiti e organizzati**, offerti da persone qualificate. L'associazione è aperta a tutti gli uomini di buona volontà, purchè partecipino ai corsi di formazione e s'impegnino nel servizio dell'uomo, considerato nella sua globalità nel rispetto della sua libertà e delle esigenze fisiche, psichiche, spirituali e religiose.

Nasce da un'idea di don Giacomo Luzietti. Assume veste giuridica a Milano il 3 ottobre 1979. La federazione Nazionale AVULSS ha la sede a Brezzo di Bedero (VA). L'associazione di fermo è composta da circa 150 volontari che operano a Fermo presso l'Ospedale civile, la casa di cura Villa Verde, l'Ospedale Geriatrico e la Casa di riposo Sassatelli; a Porto San Giorgio nell'Ospedale Civile e nella casa di riposo San Gaetano. Alcuni volontari svolgono assistenza domiciliare.

Indirizzo

Ospedale Geriatrico

Contrada Mossa, 2

63900, Fermo (FM)

Telefono

331.8210781

Email

info@avulssfermo.it

Sito Web

www.avulssfermo.it

Referente

Avv. Maria Adelaide Colombo

Nome

AFMA

Descrizione

ASSOCIAZIONE DEI FAMILIARI DEI MALATI DI ALZHEIMER ODV

Sito Web

<https://afma-alzheimer.it/>

Nome

ASSOCIAZIONE GRUPPO FAMIGLIA ONLUS

Descrizione

Il Gruppo Famiglia, *Associazione Onlus (organizzazione non lucrativa di utilità sociale)*, è una Comunità Residenziale e Semiresidenziale per la Salute Mentale che opera per la cura e la riabilitazione Psicosociale di soggetti adulti di ambo i sessi con problematiche psichiche e psichiatriche ed è accreditata dalla Regione Marche.

L'organizzazione del Gruppo Famiglia è focalizzata sul benessere dell'utente e sulla qualità professionale degli operatori; questi sono pienamente coinvolti nella vita della Comunità attraverso la massima applicazione delle indicazioni del lavoro di gruppo e attraverso la circolarità della comunicazione per l'acquisizione e lo scambio di conoscenze tecnico scientifiche ed esperenziali.

ORARI

La struttura: Tutti i giorni 24h/24

Gli uffici: Lun-Ven 11:00-19:00

Indirizzo

Viale delle Regioni, 4/a
Porto San Giorgio

Telefono

+39.0734.678911

Email

E-mail: info@comunitagruffofamiglia.it PEC: gruppo.famiglia@pec.it

Sito Web

<https://www.comunitagruffofamiglia.it/associazione-onlus/>

Referente

Dott. Piergiorgio Vallati

Nome

GTC - Giovani, Territorio e Cultura

Descrizione

OdV Giovani, Territorio e Cultura

Via Tornabuoni, 27 63848 Petritoli

C.F. 90059390444

Attività con questo ATS XIXI:

- Collaborazione alla programmazione e realizzazione delle attività della Radio Web in particolare per l'organizzazione di campagne di educazione e formazione e laboratori rivolti a giovani tra i 16 e i 30 anni per aiutarli a conoscere, imparare e sviluppare le competenze trasversali, ma anche per la diffusione di buone prassi relative al loro vissuto quotidiano
- Organizzazione e collaborazione di iniziative di prevenzione in tema di dipendenze patologiche e ludopatia.
- Collaborazione allo sviluppo di nuove progettualità sulle politiche giovanili.
- Collaborazione al progetto di mappatura delle realtà formali ed informali di giovani, da coinvolgere poi nell'ambito degli interventi territoriali per e con i giovani.

Nome

PARROCCHIA CAPPELLA DELL'OSPEDALE A.MURRI

Tipologia

VICARIA DI FERMO

Indirizzo

Via Augusto Murri

Telefono

338 3275038

Sito Web

www.adorazioneperpetuafermo.it

Referente

Parroco Santese don Pompeo

Nome

PARROCCHIA CRISTO AMORE MISERICORDIOSO

Tipologia

VICARIA DI FERMO

Indirizzo

VIA LIGURIA FERMO

Telefono

0734229111

Referente

Orsini padre Piero

Nome

PARROCCHIA IMMACOLATA CONCEZIONE

Tipologia

VICARIA DI FERMO

Indirizzo

Via S. Martino, 105

Referente

Scoptoni don Paolo

Nome

PARROCCHIA S. ALESSANDRO

Tipologia

VICARIA DI FERMO

Indirizzo

Via S. Alessandro, 3

Telefono

0734622663

Referente

Giordani don Alfredo

Nome

PARROCCHIA S. ANTONIO DI PADOVA

Tipologia

VICARIA DI FERMO

Indirizzo

Viale Trento

Telefono

0734229007

Email

checcomonti@gmail.com

Sito Web

<http://www.parrocchiasantonio.org>

Referente

Monti mons. Francesco - Rossi p. Luciano

Nome

PARROCCHIA S. CATERINA

Tipologia

VICARIA DI FERMO

Indirizzo

Viale Trieste, 35

Telefono

0734229977

Referente

Copponi don Sergio

Nome

PARROCCHIA S. DOMENICO

Tipologia

VICARIA DI FERMO

Indirizzo

Via F. Adami, 4

Telefono

0734224413

Sito Web

<http://www.sandomenico.net/>

Referente

Rogante don Michele - vic. parr. Taccari don Agostino

Nome

PARROCCHIA S. FRANCESCO

Tipologia

VICARIA DI FERMO

Indirizzo

L.go Mora, 1

Telefono

0734228744

Referente

Kayij Ngoyi Fr. Francois Marie

Nome

PARROCCHIA S. GABRIELE DELL'ADDOLORATA

Tipologia

VICARIA DI FERMO

Indirizzo

Via M. Gallo, 20

Telefono

0734628324

Referente

Traini don Luigi

Nome

PARROCCHIA S. GIOVANNI BOSCO

Tipologia

VICARIA DI FERMO

Indirizzo

Via S. Giovanni Bosco, 3

Telefono

0734628127

Sito Web

<http://www.sgbosco.net>

Referente

Montelpare don Luciano

Nome

PARROCCHIA S. GIROLAMO

Tipologia

VICARIA DI FERMO

Indirizzo

Via S. Girolamo, 11

Telefono

3425619382 oppure 3385066035

Referente

Sica don Salvatore

Nome

PARROCCHIA S. LUCIA

Tipologia

VICARIA DI FERMO

Indirizzo

V.lo degli Orlandi, 3

Telefono

0734622376

Sito Web

<http://www.parrocchiasantaluciafermo.it>

Referente

Patanè don Andrea - Spence don Joseph

Nome

PARROCCHIA SACRI CUORI DI GESÙ E MARIA

Tipologia

VICARIA DI FERMO

Indirizzo

Via Camera, 23

Telefono

0734225549

Referente

Malloni don Mario

Nome

PARROCCHIA S. MARIA DEGLI ANGELI

Tipologia

VICARIA DI FERMO

Indirizzo

Via dei Cappuccini, 43

Telefono

0734-623825 / 0734-621379

Referente

Montesi Padre Ferdinando (Amministratore Parrocchiale), vic. Porfiri Padre Antonio

Nome

PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO

Tipologia

VICARIA DI MONTEGIORGIO

Indirizzo

Via Rimembranze, 1

Francavilla d'Ete

Telefono

0734966103

Referente

LEONE PADRE VALLERICO

Nome

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA

Tipologia

VICARIA DI MONTEGIORGIO

Indirizzo

Via P. della Rimembranza, 2

Grottazzolina

Telefono

0734631442

Referente

QUINZI DON PIERO

Nome

PARROCCHIA S. GREGORIO MAGNO

Tipologia

VICARIA DI MONTEGIORGIO

Indirizzo

P.zza Gramsci, 6Magliano di Tenna

Telefono

0734632233

Referente

CARUCCI DON DARIO

Nome

PARROCCHIA SS. LORENZO, SILVESTRO E RUFFINO

Tipologia

VICARIA DI MONTEGIORGIO

Indirizzo

Via Guerrieri, 28

Massa Fermana

Telefono

0734760186

Referente

MOKCHARAY P. ALEXANDER

Nome

PARROCCHIA SS. PIETRO AP. E ANTONIO AB.

Tipologia

VICARIA DI MONTEGIORGIO

Indirizzo

VIA MALUGERO MELO, 22

Monsampietro Morico

Telefono

0734773265

Referente

MEDORI DON OLIVIO

Nome

PARROCCHIA S. MARIA E S. GIORGIO

Tipologia

VICARIA DI MONTEGIORGIO

Indirizzo

P.zza Roma, 1Montappone

Telefono

0734760419

Referente

MOKCHARAY P. ALEXANDER

Nome

PARROCCHIA SS. LORENZO E BIAGIO

Tipologia

VICARIA DI MONTEGIORGIO

Indirizzo

Via G. Marconi, 23

Monte San Pietrangeli

Telefono

0734969167

Referente

TORRESI DON LORENZO

Nome

PARROCCHIA S. VITO MARTIRE

Tipologia

VICARIA DI MONTEGIORGIO

Indirizzo

P.zza della Vittoria, 10

Monte Vidon Corrado

Telefono

0734759359

Referente

PAUL SAMY PETER AROKIASAMY - AMM. PARROCCHIALE

Nome

PARROCCHIA S. NICOLÒ

Tipologia

VICARIA DI MONTEGIORGIO

Indirizzo

P.zza della Vittoria, 14

Montegiberto

Telefono

0734630017

Referente

AMM. PARR. ELEONORI DON UMBERTO, PARR. EMERITO VASCO DON NAZARENO - COLLAB. PAST. P. SILVANO
GIAMMARIA TOR

Nome

PARROCCHIA S. MARIA DELLE GRAZIE

Tipologia

VICARIA DI MONTEGIORGIO

Descrizione

Via Trocchiaro, 14

Montegiorgio

Telefono

0734766028

Referente

ANTOLINI DON MAURO

Nome

PARROCCHIA S. PAOLO APOSTOLO

Tipologia

VICARIA DI MONTEGIORGIO

Indirizzo

Via D. Mattii - PianeV

Montegiorgio

Telefono

0734968156

Sito Web

[HTTP://WWW.SANPAOLOAPOSTOLO.IT](http://www.sanpaoloapostolo.it)

Referente

CICCARÈ DON PIERLUIGI - MASSUCCI DON ALBERTO

Nome

PARROCCHIA SS. GIOVANNI BATT. E NICOLÒ

Tipologia

VICARIA DI MONTEGIORGIO

Indirizzo

Parrocchia Ss. Giovanni Batt. E Nicolò

Telefono

0734962028

Referente

CICCARÈ DON PIERLUIGI - VIC. PARR. TARTABINI DON STEFANO E BIZINDAVYI DON FULGENCE

Nome

PARROCCHIA SS. MICHELE ARC. E ZENONE

Tipologia

VICARIA DI MONTEGIORGIO

Indirizzo

P.zza XXV Aprile - Alteta
MONTE GIORGIO
unita' pastorale torre san patrizio

Telefono

073456324

Referente

MALLONI DON LUIGI

Nome

PARROCCHIA SS. SALVATORE

Tipologia

VICARIA DI MONTEGIORGIO

Indirizzo

Via Cavour, 27

Telefono

0734962026

Referente

CICCARÈ DON PIERLUIGI

Nome

PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO

Tipologia

VICARIA DI MONTEGIORGIO

Indirizzo

P.zza G. Marconi, 5

MONTEGIORGIO

UNITA' PASTORALE GROTTAZZOLINA

COMUNE Montottone

Telefono

0734776027

Referente

MEDORI DON OLIVIO

Nome

PARROCCHIA S. CUORE DI GESÙ

Tipologia

VICARIA DI MONTEGIORGIO

Indirizzo

Via Capparuccia, 1

COMUNE

Ponzano di Fermo

MONTEGIORGIO

UNITA' PASTORALE GROTTAZZOLINA

Telefono

0734628127

Sito Web

[HTTP://WWW.PARROCCHIE.IT/PONZANODIFERMO/SACROCUORE](http://www.parrocchie.it/ponzanodifermo/sacrocuore)

Referente

COGNIGNI DON GIOVANNI

Nome

PARROCCHIA S. MARIA E S. MARCO

Tipologia

VICARIA DI MONTEGIORGIO

Descrizione

Via Garibaldi, 83
MONTEGIORGIO
UNITA' PASTORALE GROTTAZZOLINA

Nome

PARROCCHIA S. MARIA E S. MARCO

Tipologia

VICARIA DI MONTEGIORGIO

Indirizzo

Via Garibaldi, 83
MONTEGIORGIO
UNITA' PASTORALE GROTTAZZOLINA

Telefono

0734630150

Referente

MORICONI DON MARIO, AMM. PARR

Nome

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA

Tipologia

VICARIA DI MONTEGIORGIO

Indirizzo

Via Scocciamarco, 4

RAPAGNANO

UNITA' PASTORALE TORRE SAN PATRIZIO

Telefono

0734630150

Referente

MALLONI DON LUIGI

Nome

PARROCCHIA S. MARIA DEGLI ANGELI

Tipologia

VICARIA DI MONTEGIORGIO

Indirizzo

Via Tenna
RAPAGNANO
UNITA' PASTORALE TORRE SAN PATRIZIO

Telefono

0734626211

Referente

STORTONI DON RAOUL

Nome

PARROCCHIA SS. SALVATORE

Tipologia

VICARIA DI MONTEGIORGIO

Indirizzo

Via Garibaldi, 50
TORRE SAN PATRIZIO

Telefono

0734515680

Referente

MORICONI DON MARIO

Nome

PARROCCHIA S. FILIPPO NERI

Tipologia

VICARIA DI MONTEGRANARO

Indirizzo

Villa San Filippo, 128
MONTE SAN GIUSTO
UNITA' PASTOLE MONTECOSARO

Referente

Rubes don Dario

Nome

PARROCCHIA S. STEFANO

Tipologia

VICARIA DI MONTEGRANARO

Indirizzo

Via S. Stefano, 7

MONTE SAN GIUSTO

UNITA' PARROCCHIALE

MONTEGRANARO

Nome

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA

Tipologia

VICARIA DI MONTEGRANARO

Indirizzo

Via S. Giovanni, 77
MONTE URANO
UNITA' PASTORIALE MONTEGRANARO

Telefono

0734841760

Referente

PIERONI DON FERDINANDO

Nome

PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO

Tipologia

VICARIA DI MONTE GRANARO

Indirizzo

Via G.B. Sacconi, 2
MONTEURANO
UNITA' PATORALE MONTEGRANARO

Telefono

0734842986

Sito Web

[HTTP://FERMO.CHIESAINRETE.IT/MONTEURANO](http://fermo.chiesainrete.it/monteurano)

Referente

MANCINI DON LUIGI - VIC. PARR. LATTANZI DON ANGELO

Nome

PARROCCHIA S. LORENZO MARTIRE

Tipologia

VICARIA DI MONTEGRANARO

Indirizzo

Via A. Gatti, 12

Telefono

0733229117

Sito Web

[HTTP://DIGILANDER.LIBERO.IT/SLORENZOM](http://digilander.libero.it/slorenzom)

Referente

BEZZINI DON ANDREA

Nome

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA

Tipologia

VICARIA DI MONTEGRANARO

Indirizzo

P.le del Santuario, 1

Telefono

0733865241

Sito Web

[HTTP://WWW.SANTAMARIAPIEDICHIENTI.IT](http://www.santamariapiedichienti.it)

Referente

MARINELLI DON LAURO - NGENDAKURIYO DON J.BAPTISTE

Nome

PARROCCHIA S. LIBORIO VESCOVO

Tipologia

VICARIA DI MONTEGRANARO

Indirizzo

Via G. Parini

Telefono

0734892917

Referente

SALVUCCI DON SANDRO - VIC. PARR. AMIHAESEI DON DANIEL, AYISSI ONGOLO DON LAMBERT

Nome

PARROCCHIA S. MARIA

Tipologia

VICARIA DI MONTE GRANARO

Indirizzo

Via Trivio, 11

Telefono

0734892884

Referente

SALVUCCI DON SANDRO - VIA. PARR.: AMIHAESEI DON DANIEL DATHIL, AYISSI ONGOLO DON LAMBERT

Nome

PARROCCHIA SS. SALVATORE

Tipologia

VICARIA DI MONTEGRANARO

Indirizzo

C.SO MATTEOTTI, 1

Telefono

073488218

Referente

SALVUCCI DON SANDRO - VIC. PARR. AMIHAESEI DON DANIEL - AYISSI ONGOLO DON LAMBERT

Nome

PARROCCHIA S. BARTOLOMEO AP.

Tipologia

VICARIA DI MONTEGRANARO

Descrizione

V.lo Santarelli, 4

Telefono

0733222412

Referente

MARCHIONNI DON LUIGINO

Nome

PARROCCHIA S. CUORE DI GESÙ

Tipologia

VICARIA DI MONTEGRANARO

Indirizzo

Via Dante, 7 - Trodica

Telefono

0733564727

Referente

PIERAGOSTINI DON LINO - NIMUBONA DON CAMILLE

Nome

PARROCCHIA S. MARIA E S. CIRIACO

Tipologia

VICARIA DI PEDASO

Indirizzo

L.go Municipale, 3

COMUNE ALTIDONA

Telefono

0734932744

Referente

PARMIGIANI DON CHENNI GIONNI

Nome

PARROCCHIA S. MARIA DI LORETO

Tipologia

VICARIA DI PEDASO

Descrizione

Via Aprutina

AprutinaAltidona - Marina

Telefono

0734932744

Nome

PARROCCHIA S. BARTOLOMEO APOSTOLO

Tipologia

VICARIA DI PEDASO

Indirizzo

P.zza Roma, 1

Campofilone

Telefono

0734932914

Referente

AMM. PARR. RICCOBELLI DON OSVALDO

Nome

PARROCCHIA S. MARIA DEL BUON GESÙ

Tipologia

VICARIA DI PEDASO

Indirizzo

P.le S. Maria, 1

Carassai

Telefono

0734930970

Referente

MORONCINI DON GABRIELE

Nome

PARROCCHIA SS. FELICE E ADAUCTO

Tipologia

VICARIA DI PEDASO

Indirizzo

Villa SantiMassignano

Telefono

073572144

Referente

ANGELINI DON MARIO

Nome

PARROCCHIA S. BIAGIO

Tipologia

VICARIA DI PEDASO

Indirizzo

Via Piazza, 5
MONTE VIDON COMBATTE

Telefono

0734776027

Referente

RAYAR P. ANTHONIRAJ AMM. PAR

Nome

PARROCCHIA S. LUCIA V. E M.

Tipologia

VICARIA DI PEDASO

Indirizzo

P.zza della Repubblica, 6

Montefiore dell'Aso

Telefono

0734939118

Referente

ROSSI DON VITTORIO

Nome

PARROCCHIA S. LEONARDO E FLAVIANO

Tipologia

VICARIA DI PEDASO

Indirizzo

Via Roma, 26

Monterinaldo

Telefono

0734777174

Referente

RAMADORI DON MARINO

Nome

PARROCCHIA S. CUORE DI GESÙ

Tipologia

VICARIA DI PEDASO

Descrizione

Via Bramante, 12

Indirizzo

Via Bramante, 12

Telefono

0734225306

Referente

CRISCIONE DON SERGIO

Nome

PARROCCHIA SS. STEFANO E VINCENZO

Tipologia

VICARIA DI PEDASO

Descrizione

Monterubbiano
C.so Italia, 25

Telefono

073459174

Sito Web

[HTTP://FERMO.CHIESAINRETE.IT/MONTERUBBIANO](http://fermo.chiesainrete.it/monterubbiano)

Referente

CUDINI DON FRANZE

Nome

PARROCCHIA SS. LORENZO E NICOLÒ

Tipologia

VICARIA DI PEDASO

Indirizzo

Piazza Castello, 8
MORESCO

Telefono

073459258

Referente

CUDINI DON FRANZE

Nome

PARROCCHIA S. FILIPPO NERI

Tipologia

VICARIA DI PEDASO

Indirizzo

Via Valdaso

ORTEZZANO

Telefono

0734779176

Referente

RAMADORI DON MARINO

Nome

PARROCCHIA S. GIROLAMO

Tipologia

VICARIA DI PEDASO

Indirizzo

Via Roma, 140
Ortezzano

UNITA' PARROCCHIALE PETRITOLI

Telefono

0734779176

Referente

RAMADORI DON MARINO

Nome

PARROCCHIA S. MARIA E S. PIETRO AP.

Tipologia

VICARIA DI PEDASO

Indirizzo

Via Mercantini, 3
PEDASO

Telefono

0734931329

Referente

RIPA DON UBALDO - VIC. PARR. NIYONGABO DON ILDEPHONSE

Nome

PARROCCHIA S. ANATOLIA

Tipologia

VICARIA DI PEDASO

Indirizzo

Via S. Anatolia, 15
Petritoli

Telefono

0734658121

Referente

ELEONORI DON UMBERTO

Nome

PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA

Tipologia

VICARIA DI PEDASO

Indirizzo

Via S. Antonio, 54

PETRITOLI

Referente

CRISCIONE DON SERGIO

Nome

PARROCCHIA S. GIUSEPPE ARTIGIANO

Tipologia

VICARIA DI PORTO SAN GIORGIO

Indirizzo

P.zza Concordia, 3

Telefono

073453142

Referente

VENTURIELLO DON TONY - COLL. PARR. AMANDU DON JOHN AVUA

Nome

PARROCCHIA S. MARIA A MARE

Tipologia

VICARIA DI PORTO SAN GIORGIO

Indirizzo

Via Palmense, 1

Fermo

Telefono

073453288

Referente

MAGGIONI PADRE EMANUELE

Nome

PARROCCHIA S. MARCO ALLE PALUDI

Tipologia

VICARIA DI PORTO SAN GIORGIO

Indirizzo

VIA S. MARCO

FERMO -CAPODARCO

Telefono

0734678410

Referente

ALBANESI MON SIGNOR VINICIO

Nome

PARROCCHIA S. MARIA

Tipologia

VICARIA DI PORTO SAN GIORGIO

Indirizzo

PZZA REPUBBLICA

FERMO CAPODARCO

Telefono

0734678533

Referente

PORTO DON VALERIANO

Nome

PARROCCHIA S. TOMMASO

Tipologia

VICARIA DI PORTO SAN GIORGIO

Descrizione

COMUNE DI FERMO

Indirizzo

Via La Malfa, 1

Telefono

0734640006

Email

SANTOMMASOPARROCCHIA@GMAIL.COM

Referente

ORAZI MONS. PIETRO - AMM. PARR.

Nome

PARROCCHIA S. NORBERTO VESCOVO

Tipologia

VICARIA DI PORTO SAN GIORGIO

Indirizzo

Via G. da Verrazzano, 5

Telefono

0734640018

Referente

MEI DON GIUSEPPE

Nome

PARROCCHIA GESÙ REDENTORE

Tipologia

VICARIA DI PORTO SAN GIORGIO

Indirizzo

Via D. Silenzi, 4

Telefono

0734679142

Email

PARROCCHIAGESURENTORE@HOTMAIL.IT

Referente

GERVASIO DON PIETRO, EMERITO AMURRI DON GABRIELE, VIC. PARR. DON LUCA RAMETTA

Nome

PARROCCHIA S. GIORGIO MARTIRE

Tipologia

VICARIA DI PORTO SAN GIORGIO

Indirizzo

P.zza S. Giorgio, 7

Telefono

0734678122

Referente

RICCOBELLI DON OSVALDO - COLL. PAST. FERRACUTI DON GIANFRANCO

Nome

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

Tipologia

VICARIA PORTO SAN GIORGIO

Indirizzo

Via Bologna, 4

Telefono

0734676701

Referente

PELLERINO DON FEDERICO

Nome

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA

Tipologia

VICARIA DI PORTO SAN GIORGIO

Indirizzo

P.zza A. Lattanzi, 2

Telefono

073453149

Referente

VENTURIELLO DON TONY - COLL. PARR. AMANDU DON JOHN AVUA

Nome

ARCIVESCOVO

Tipologia

ARCIDIOCESI DI FERMO

Descrizione**Contatti**

Il Segretario particolare di S.E.R. Mons. Luigi Conti è **don Michele Rogante**.

La Segreteria Arcivescovile è aperta secondo il seguente orario:

dal Lunedì al Sabato dalle **9.00** alle **12.00**

Telefono

0734/228629

Email

segreteria.arcivescovile@fermo.chiesacattolica.it

Nome

PRESIDENTE CONFEDERAZIONE EPISCOPALE MARCHIGIANA

Tipologia

ARCIDIOCESI DI FERMO

Descrizione

In qualità di Presidente della Conferenza Episcopale Marchigiana (CEM) Mons. Conti si avvale della collaborazione di **Don Robert Szymon Grzechnik**

Telefono

328/4450756

Email

adetto.presidenza_cem@onet.eu

Nome

TRIBUNALE ECCLESIASTICO REGIONE PICENO

Tipologia

TRIBUNALE ECCLESIASTICO

Descrizione**ORARI DI APERTURA**

Lunedì – Giovedì

8:30 – 13:00 / 14:00 – 17:00

Venerdì

8:30 – 14:00

Sabato – Domenica

Chiuso

Per gli altri giorni nei quali il Tribunale è chiuso, vedere la sezione [Chiusure](#).

Indirizzo

Via Sisto V n° 3 – 63900 Fermo (FM)

Telefono

0734 225013

Email

info@tribunalecclesiasticopiceno.it

Nome

COORDINAMENTO ORATORI FERMANI

Tipologia

ORATORIO

Descrizione

Il Coordinamento Diocesano degli Oratori, nato nel 2008, è un organismo dell'Arcidiocesi di Fermo che collabora con le comunità parrocchiali nella progettazione, nella realizzazione e nella messa in rete degli oratori. Cura in particolare il monitoraggio degli Oratori parrocchiali, il loro coordinamento, la formazione degli educatori ed animatori, il rapporto con le istituzioni.

Indirizzo

c/o Ricreatorio San Carlo, via don Biagio Cipriani, 2
63023 Fermo (FM)

Sito Web

www.oratorifermani.it

Nome

ASSOCIAZIONE IL PONTE DI FERMO

Tipologia

ASSOCIAZIONE RELIGIOSO

Descrizione

Il Ponte è una Associazione di volontariato che opera per combattere il disagio sociale e le povertà, cercando di dare una risposta ai bisogni essenziali delle persone e delle famiglie.

Il Ponte è nato nel 1987 nella città di Fermo per volontà delle Parrocchie del centro e sulla spinta di domande crescenti di solidarietà ed aiuto.

I primi servizi attivati sono stati : il Centro di Ascolto presso i locali della Parrocchia di Santa Caterina al Sagrini, la mensa presso il Ricreatorio San Carlo e il guardaroba presso la parrocchia di S. Antonio.

Per dieci anni dal 1997 il Ponte è stato ospitato nei locali ristrutturati del Convento dei Cappuccini , prima di trasferirsi nel 2007 nella attuale sede in via Giovanni da Palestrina

Indirizzo

Via Giovanni da Palestrina 21
63900 Fermo

Telefono

0734.226972

Email

assoponte@virgilio.it

Nome

CARITAS DI FERMO

Tipologia

ASSOCIAZIONI RELIGIOSE

Descrizione

“La Caritas... assume una prevalente funzione pedagogica: il suo aspetto spirituale non si misura con cifre e bilanci, ma con la capacità che essa ha di sensibilizzare la Chiesa locale e i singoli fedeli al senso e al dovere della carità in forme consone ai bisogni e ai tempi, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace”. (Paolo VI)

La Caritas Italiana è stata istituita in Italia nel 1971 da un'intuizione del Papa Paolo VI come organismo pastorale finalizzato a promuovere la testimonianza della carità all'interno della comunità cristiana.

La Caritas Diocesana di Fermo è nata negli anni ottanta per volontà dell'Arcivescovo Mons. Cleto Bellucci come Ufficio della Curia per la Pastorale della carità.

Il primo direttore fu Mons. Giuseppe Di Chiara, allora parroco di Monte San Pietrangeli. Successivamente furono direttori Mons. Armando Monaldi (1992-2002), Don Rocco Elia (2002-2003). In seguito sono subentrati Don Vinicio Albanesi e Don Sebastiano Serafini. Attualmente è direttore don Pietro Orazi.

Indirizzo

Via Giovanni da Palestrina, 21/23 – 63900 Fermo (FM)

Telefono

0734 229504

Email

info@caritasdiocesifermo.it

Sito Web

<http://www.caritasdiocesifermo.it>

Nome

COMPAGNIA DELLE OPERE MARCHE SUD

Tipologia

ASSOCIAZIONE RELIGIOSA

Descrizione

L'associazione Compagnia delle Opere, nel solco della presenza dei cattolici nella società italiana alla luce della dottrina sociale della Chiesa, promuove e tutela la possibilità di dignitosa presenza delle persone nel contesto sociale ed il lavoro di tutti, nonché la presenza di opere e imprese nella società, favorendo una concezione del mercato e delle sue regole in grado di comprendere e rispettare la persona in ogni suo aspetto, dimensione e/o momento della vita.(art. 1 Statuto).

Lo scopo della Compagnia delle Opere non è solamente la tutela dei soci, ma la costruzione di una presenza nel mondo, un mettersi in azione, un implicarsi rispetto al bisogno. In questo senso la Compagnia delle Opere valorizza chi agisce: chiunque agisce ha posto tra noi.

Che il principio di valorizzazione risieda in una compagnia è profondamente giusto.

Essere valorizzati vuol dire prendere coscienza, diventare consapevoli del valore, della positività che la propria persona è rispetto a se stessi, agli amici, alla propria famiglia, rispetto al tempo, alla storia. L'unico luogo dove questa coscienza diventa possibile e si afferma è una compagnia, un'amicizia.

Indirizzo

Lungomare Gramsci Nord, 1 - 63822 PORTO SAN GIORGIO (FM)

Telefono

0734 672467

Email

segreteria@cdomarchesud.it

Nome

FAMIGLIA NUOVA

Tipologia

ASSOCIAZIONE RELIGIOSA

Descrizione

Famiglia Nuova è un servizio aperto:

- ai **giovani** nel loro impegno di preparazione alla vita.
- alle **coppie** e alle **famiglie** nel loro cammino verso un amore da costruire ogni giorno.
- agli **educatori** nella loro opera di formare una società migliore.
- a **tutti coloro** che sentono di non poter superare da soli difficoltà troppo gravose per le proprie forze.
- consultorio familiare
- centro solidarietà alla vita
- servizio mediazione familiare
- attività culturali e formative biblioteca

Presso le sue sedi è sempre possibile trovare una persona con cui parlare dei propri problemi

consulenza di medici, avvocati, psicologi, psicoterapeuti, operatori sociali e sanitari

OGNI SERVIZIO DI CONSULENZA E' GRATUITO

Indirizzo

VIA MORRONE 3 FERMO 63900

Telefono

0734 225882



Partners

Email

fermo@famiglianuova.it

Nome

U.N.I.T.A.L.S.I.

Tipologia

ASSOCIAZIONE RELIGIOSA

Descrizione**LA MISSIONE:**

Quella dell'Unitalsi è una "storia di servizio" che dal 1903, anno della sua fondazione, si è sempre alimentata del desiderio di essere uno "strumento" nelle mani di Dio, per portare la speranza dove c'è disperazione, un sorriso dove regna la tristezza. Questa è la nostra missione che si costruisce ogni giorno grazie all'impegno smisurato di quanti abbracciano il cuore della nostra associazione che, partendo dai pellegrinaggi, con l'aiuto della Provvidenza, ha realizzato una serie numerosa di progetti in grado di offrire risposte concrete ai bisogni di ammalati, disabili, persone in difficoltà.

È una missione semplice che si nutre del desiderio di vivere il Vangelo nella quotidianità, offrendo, ciascuno secondo le proprie possibilità, un contributo fondamentale per costruire una società dove ci sia spazio per la carità.

Vogliamo essere uno strumento di "carità operativa" e di "carità creativa" nelle mani del Signore. Vogliamo condividere un impegno per costruire la speranza. I molteplici 'Progetti Unitalsi' rappresentano una opportunità per quanti vogliono condividere con noi questa missione di carità, scegliendo l'ambito più vicino alla propria sensibilità e alle proprie attitudini.

Indirizzo

Via Giovanni da Palestrina, 21
63023 FERMO (AP)

Telefono

0734 – 226168

Email

info@unitalsifermo.it

Sito Web

www.unitalsifermo.it

Nome

ASSOCIAZIONE IL SAMARITANO -CARITAS DI FERMO

Tipologia

ASSOCIAZIONE RELIGIOSA

Descrizione

IL SAMARITANO

L'associazione di volontariato "Il Samaritano" nasce nella seconda metà degli anni ottanta per volontà delle quattro parrocchie di P.S.Elpidio della Diocesi di Fermo.

L'esperienza di volontariato ispirata ai **valori Evangelici** è legata a quelle che sono le problematiche da perseguire, come:

- Ø la solidarietà,
- Ø la promozione umana di coloro che vivono nel disagio più totale,
- Ø l'accoglienza,
- Ø l'aiuto a stranieri con altre culture e tradizioni.

I Sacerdoti che sin dall'inizio hanno animato, con generosa attenzione, l'associazione sono stati Don Francesco Leonardi , Don Mario Moriconi, Don Vittorio Rossi, Don Dario Carucci ecc...

Nell'anno giubilare l'associazione ha ampliato i propri spazi e servizi grazie all'insediamento nella nuova sede presso la "**Casa del Volontariato**" situata in Via del Palo n. 10. Nella nuova struttura sono presenti al piano terra i magazzini per la distribuzione degli **alimenti**, degli **indumenti**, **servizio refettorio e servizio docce**, ecc..; mentre al piano secondo è situata la **cucina e le camere per l'ospitalità, mentre al secondo piano è situata la casa di pronta accoglienza con cucina e camere per l'ospitalità.**

Il **Centro di ascolto** si è spostato dal centro della città, nella nuova sede in via della Montagnola 90/A (dietro alla Croce Verde).

Nell'area pubblicazioni viene annualmente pubblicato il Bilancio Sociale dell'Associazione

Indirizzo

Via Della Montagnola 90/a – 63821 – Porto S. Elpidio

Telefono

0734/ 901638



Partners

Email

: ilsamaritano@libero.it

Nome

ISC BETTI FERMO

Tipologia

SCUOLE

Descrizione

ISC BETTI dirigente ANNA MARIA ISIDORI		
Via Ponchielli 9 0734228768 fax 0734223316		
E_mail: apic840006@istruzione.it		
INFANZIA	INDIRIZZO	TELEFONO
S.ANDREA	Via A. Mario	0734 224726
SAPIENZA	Via Sapienza	0734 224660
VILLA VITALI	Viale Trento	0734 229100
PRIMARIA	INDIRIZZO	TELEFONO
DON DINO MANCINI	Viale Trento	0734 228160
S.ANDREA	Via Mario	0734 226672
SAPIENZA	Via Sapienza	0734228947
MEDIA		INDIRIZZO
BETTI		Largo Mora
		0734 228700

ISTITUTO COMPRENSIVO "UGO BETTI" DI FERMO

SCUO- Fax. - E-mail: - P.E.C.: apic840006@pec.istruzione.it DELL'INFANZIA ,PRIMARIA E SECONDARIA

Indirizzo

Via Amilcare Ponchielli, 9,
63900 Fermo FM, Italia

Telefono

0734/228768

Email

apic840006@istruzione.it

Sito Web

<http://iscbettifermo.gov.it>

Referente

Dirigente: Dott.ssa Anna Maria Isidorli

Nome

WORKS MEDICAL

Tipologia

CALIEL SRL

Descrizione**Mission**

WORKS è un centro di medicina sportiva e preventiva con un approccio interdisciplinare globale in grado di offrire ai clienti prestazioni a 360° aiutandoli a raggiungere un alto livello di benessere mantenuto nel tempo con aree fisioterapiche e mediche di altissima professionalità e tecnologia in un clima di grandissima armonia e accoglienza

Indirizzo

Via G.Agnelli n.22/24

fermo 63900

Caliel srl

Via Galileo Galilei, 43
63822 Porto San Giorgio, FM

P. Iva 02122340447 Caliel srl

Telefono

0734 671433 335 250961

Email

info@worksmedical.com

Sito Web

<http://www.worksmedical.com>

Referente

Marco Minnucci

Nome

POLO DON BOSCO

Tipologia

POLO COMPRENSIVO PARITARIO

Descrizione

Il Polo Scolastico "Don Bosco" di Fermo assicura una formazione continuativa e la crescita dei propri alunni proponendo un'offerta formativa didattica che si articola su 2 livelli di istruzione comprendenti la Scuola Secondaria di Primo Grado e il Liceo delle Scienze Umane. Il Polo Scolastico vuole essere un centro educativo che si prefigge la crescita culturale, umana e religiosa degli alunni e l'instaurarsi di rapporti di stima e rispetto reciproci fra coloro che vi operano.

Indirizzo

Via Egidi n.77
63800 Fermo -

località Salvano

Telefono

3479419494

Email

info@poloscolasticodonbosco.it

Sito Web



Partners

www.poloscolasticodonbosco.it

Nome

CFP ARTIGIANELLI

Tipologia

SCUOLE SUPERIORI

Indirizzo

Via don Ernesto Ricci 4/6

63900 FERMO

Telefono

0734 229956

Email

info@cfpartigianelli.it

Sito Web

<http://www.cfpartigianelli.it/>

Nome

C.E.E.S.A

Tipologia

SCUOLE SUPERIORE PRIVATA

Indirizzo

Contrada Girola di Fermo, snc, 63023 Fermo FM, Italia

Telefono

Telefono: +39 0733 817879

Email

INFO@SCUOLACEESA.IT

Sito Web

WWW.SCUOLACEESA.IT

Nome

FONDAZIONE IL SAGRINI ONLUS

Tipologia

FONDAZIONE

Descrizione

La conferenza femminile di S. Vincenzo de Paoli nasce a Fermo nel 1959.

Il primo piccolo nucleo del Pio ricovero per fanciulle povere nasce a Fermo in via Bergamasca 17 nel 1861, anche se la data scelta dalla Conferenza dell'inizio ufficiale delle attività del Pio Ricovero delle Fanciulle Povere è invece il 1863, quando l'istituto viene trasferito in un più ampio e igienico stabile sempre di via Bergamasca.

Nel 1920 altro spostamento, si lascia lo stabile di via Bergamasca, dove nel frattempo i locali erano diventati troppo angusti e poco igienici, per trasferirsi in via S. Croce 19.

Il Pio Ricovero trova la sua definitiva sistemazione nel 1936. Infatti, nel 1927, poco prima della sua morte, Francesco Sagrini aveva destinato metà del suo ingente patrimonio a scopo di beneficenza in memoria di suo figlio Emanuele, morto ancor giovane durante la I Guerra Mondiale, nominando esecutori delle sue volontà i nipoti David e Zenaide Sagrini. Una volta individuato il Pio Ricovero fermano come destinatario del lascito, passano comunque molti anni prima di concretizzare l'acquisto del grande stabile di viale Trieste 39 (l'ex stabilimento Benedetti) e la contestuale trasformazione in Ente Morale e quindi in IPAB (Istituto di Pubblica Assistenza e Beneficenza), condizione necessaria alla donazione per volontà dei benefattori.

Il nome della famiglia Sagrini si lega, quindi, a quello del Pio Ricovero dal 1936: la nuova denominazione dell'istituto diventa infatti Pio Ricovero delle Fanciulle Povere "Dr. Francesco ed Emanuele Sagrini".

Fino al 1977, con alterne vicende e brevi interruzioni, il collegio ospita bambine in situazioni di bisogno, per offrire educazione scolastica e formazione professionale, trasmettendo valori etici, morali e religiosi.

Dal 1977 agli inizi degli anni 90 l'Ente affida alla Parrocchia Santa Caterina le proprie strutture con l'impegno della Parrocchia di utilizzarle per interventi assistenziali in favore di donne e giovani in disagio.

Nel 1997 ripresa in mano la gestione della struttura ed effettuati alcuni lavori di manutenzione straordinaria, l'Ente apre una Casa di Accoglienza Femminile per ospitare donne maggiorenni in disagio sociale e/o economico .

Nel 2006, infine, L'ente si costituisce in Fondazione di diritto privato adottando la sua denominazione attuale Fondazione Sagrini Onlus e dotandosi di un nuovo statuto.

Nel 2007 viene aperta la Comunità di pronta accoglienza per minori "Mons. G. Franceschetti" (trasformata in Comunità educativa per minori "Comunità Franceschetti" e poi chiusa nel 2015) e nel 2009 la casa alloggio per gestanti e madri con bambini "Casa di Mamre".

Attività

Attualmente l'ente gestisce due strutture di accoglienza, tutte nel territorio del comune di Fermo, regolarmente autorizzate ed accreditate:

- La **Casa di accoglienza femminile "Casa Sagrini"** per donne in situazione di disagio socio economico (attiva dal 1997) sita in viale Trieste 39;
- La **Casa di accoglienza per gestanti e madri con bambini "Casa di Mamme"** (attiva dal dicembre 2009) sita in viale Trieste 39

Indirizzo

Viale Trieste 39
63900 Fermo

Telefono

0734 228740

Email

info@fondazionesagrini.it

Referente

dr. Giacomo Sortino- Laura Censi

Nome

CNA

Tipologia

CONRFEDERAZIONI

Descrizione

La Cna offre consulenza del lavoro e fiscale, servizio di tenuta paghe e contributi, tenuta contabilità. Il CRAI, Centro Regionale Assistenza alle Imprese, assiste le imprese, certifica e si fa garante di tutte le pratiche necessarie per iscrizioni, modifiche e cancellazioni dall'Albo delle imprese artigiane.

Indirizzo

CNA Provinciale di Fermo
Via Salvo D'Acquisto, n.123 – 63900 Fermo (FM)

indirizzo PEC: cna@fm.legalmail.camcom.it

Telefono

0734/600288

Email

info@cnafermo.it



Partners

Sito Web

<http://www.cnafermo.it/la-cna-fermo>

Nome

COMUNE DI FERMO

Tipologia

COMUNI

Descrizione

Con i suoi 35.000 abitanti, Fermo è uno dei centri più importanti delle Marche. Tra le valli dei fiumi Tenna ed Ete si erge arroccata sul colle Sabulo, immersa nelle dolci colline marchigiane, a 320 metri di altitudine. Il suo territorio, anticamente molto più esteso, misura oggi 860 kmq.

Il profilo urbano della Città si presenta inizialmente maestoso ed impenetrabile al visitatore che viene dal mare, ma basta addentrarsi nei vicoli del centro per scoprirne il vero volto, benevolo e familiare.

Attraverso cerchi e gironi tipicamente medievali, si giunge alla sommità del colle, il Girfalco, da dove si gode un panorama particolarmente spettacolare che spazia dal mare alle vette dei Sibillini, passando per le morbide colline marchigiane.

Fermo è città nobile e di antichissime origini, ricca d'arte e di cultura, oggi anche importante centro industriale ed apprezzabile stazione balneare con otto chilometri di spiaggia.

In ogni momento dell'anno, i visitatori potranno godere di storia, arte, natura e divertimento, il tutto accompagnato dalla convivialità schiettamente marchigiana, i piatti tipici e gli ottimi vini locali.

Indirizzo

via Mazzini,4
63023 Fermo (Fm)

Telefono

0734/2841

Email

sindaco@comune.fermo.it

Sito Web

www.comune.fermo.it

Referente

Sindaco Paolo Calcinaro

Nome

COMUNE DI ALTIDONA

Tipologia

COMUNI

Descrizione

Il comune di Altidona è situato a sud ovest della provincia di Fermo con una superficie di circa 13 Km² (12,93) conta una popolazione di quasi 3.300 abitanti.

Il cuore del comune, che fa parte dell'Unione Comuni Valdaso, è costituito da un centro storico, ricco di interessanti elementi architettonici e di storia, ed è posto su di un'amena collina che domina dall'alto (220 m s.l.m.) la porta di ingresso alla Valle dell'Aso.

Oltre al centro storico è presente una frazione "Marina", più densamente popolata che, con una spiaggia di circa 3 Km e diverse strutture ricettive, assume una forte connotazione turistica balneare.

L'etimologia del nome è incerta. Alcuni, fra cui Giuseppe Speranza, Dehò e Ciucci, lo farebbero derivare da "altino" dei Pelasgi; altri, fra cui il Brandimarte, accomunerebbero l'origine dei nomi Altidona e Lapedona, richiamando l'analogia di essi con quelli delle città fondate dai Siculi e dai Liburni come Ancona, Ortona, ecc. La costruzione del castello risale al medioevo.

L'economia del comune di Altidona è varia e basata, oltre che come già accennato sul turismo, anche sull'agricoltura, sul piccolo artigianato locale e su alcune imprese che vantano una forza di livello nazionale. Le sue origini sono antichissime e risalgono al popolo dei Piceni, queste vengono testimoniate da vestigia romane nella località di Villa Montana, risalenti all'epoca delle guerre puniche.

In età romana vi sorgevano numerose villae con vista sul mare come quella di Barbula, noto produttore di vino palmense.

Nei primi anni del novecento, in territorio comunale, è venuta alla luce una statua di Esculapio, di fattura greca, fatta risalire al III secolo a.C. Nel secolo XI appartenne all'abbazia di Montecassino (nella porta di bronzo della sua Basilica, sec. XII, figura Altidona), prima di passare a quella di Farfa.

Nel XII sec. gli insediamenti sparsi vengono abbandonati e gli abitanti danno vita ad un nuovo castello intorno alla pieve di Santa Maria e San Ciriaco, trasferita sul colle dell'attuale paese.

La sua storia è strettamente legata a quella di Fermo. Nel 1507 figurava tra i suoi castelli di secondo grado. Il suo passato è ricco di vicende che ne testimoniano il carattere bellicoso e ribelle. Conobbe il saccheggio del governo napoleonico e nel 1860 il 90 per cento degli elettori votarono per l'annessione all'Italia.

Il patrono è San Ciriaco che viene festeggiato l'8 agosto.

Indirizzo

Largo Municipale, 1

63824 Altidona (FM)

Telefono



Partners

0734 936353

Email

sindaco@pec.altidona.net

Sito Web

www.altidona.net

Referente

Enrico Lanciotti

Nome

COMUNE DI BELMONTE PICENO

Tipologia

COMUNI

Descrizione

L'antico castello a 312 mt di altitudine, presenta una triplice schiera di case disposte lungo la dorsale. Il territorio reca impressi i segni del passato, come nel colle abitato dai Piceni 2500 anni fa, nel possesso farfense della chiesa di Santa Maria in Muris (San Simone) del sec X, nell'incasato attorno al SS Salvatore, eretta nel XII e ricostruita nel 1771. Il centro abitato ospita edifici di pregio come la Parrocchiale, ove si trova la Santa Croce, l'Oratorio del SS. Sacramento, i palazzi dei nobili: Ferrini Mandolesi, Blasi e un'abitazione stile '400 con corte interna e pozzo. Ogni anno il 3 Maggio viene celebrata l'antica ricorrenza del "Rinvenimento" della Santa Croce ad opera di Sant'Elena, madre dell'imperatore romano Costantino. La Santa Croce fu trasportata a Roma e si avviò l'iniziativa di molti ordini religiosi di chiedere un microscopico frammento (circa 1/2 mm) del legno sacro per farne un reliquario ed esporlo al culto nelle Chiese locali. A Belmonte la reliquia fu portata durante il secolo decimo primo dai monaci di Farfa (abbazia in provincia di Rieti). Ora la Santa Croce è conservata all'interno di un bellissimo reliquario (Stauroteca).

Indirizzo

Piazza G. Leopardi n.6

63838 Belmonte Piceno (FM)

Telefono

0734 771100

Email

info@comunebelmontepiceno.it

Sito Web

www.comunebelmontepiceno.it

Referente

Sindaco Ivano Bascioni

Nome

COMUNE DI CAMPOFILONE

Tipologia

COMUNI

Descrizione

Situato in posizione collinare lungo la costa adriatica tra San Benedetto del Tronto e Fermo, il paese domina la bassa valle dell'Aso coniugando, in uno splendido affresco naturale, il verde della campagna marchigiana con l'azzurro del mar Adriatico.

Le vie e gli scorci raccontano ancora le vicende secolari di un insediamento romano prima e di un lungo controllo dei vescovi fermani poi.

Al centro storico, racchiuso da solide mura che ne proteggono l'integrità e le bellezze di un tempo, vi si accede percorrendo un breve viale alberato reso unico da maestosi pini secolari.

Il borgo, di forma affusolata, sorge lungo una via principale in cui si affacciano i principali edifici alle cui spalle si apre un labirinto di vicoli, a tratti coperti da volte a botte e a crociera e che, di tanto in tanto, lasciano intravedere la bellezza del panorama che lo circonda: il calmo mare Adriatico, le dolci colline fino ad arrivare alle vette imbiancate dei monti Sibillini.

Passeggiando per le vie si sente ancora il profumo dell'antichissima tradizione culinaria: da sempre viene prodotta una specialità gastronomica di gran pregio i "Maccheroncini di Campofilone", sottilissimi fili di pasta all'uovo conosciuti ed apprezzati in tutto il mondo.

Indirizzo

Piazza Umberto I, 2

63828 Campofilone (FM)

Telefono

0734/932951

Email

campofilone@ucvaldaso.it

Sito Web

www.comune.campofilone.fm.it

Referente

Sindaco Ercole D'Ercoli

Nome

COMUNE DI FALERONE

Tipologia

COMUNI

Descrizione

Falerio Picenus fu colonia romana, fondata in età augustea probabilmente intorno al 29 a.C. nell'ambito della riorganizzazione del territorio piceno e della sistemazione dei veterani. Dai documenti epigrafici risulta che gli abitanti furono in prevalenza iscritti alla tribù Velina. Poche sono le informazioni desumibili dai testi letterari su questa colonia, ma numerose sono le testimonianze del suo glorioso passato: la città di Falerone vanta, infatti, un notevole patrimonio archeologico, che comprende monumenti come il teatro, l'anfiteatro, due cisterne e reperti di pregevole valore storico-artistico esposti nel locale museo archeologico o dispersi in varie sedi museali in Italia o all'estero.

Numerose e significative sono anche le attestazioni del periodo medievale, come le Chiese rurali di San Paolino e di Santa Margherita, risalenti al XIII sec., la Loggia dei Mercanti del XV sec. un suggestivo portico a due ordini che un tempo accoglieva i pellegrini, e la Chiesa di San Fortunato, fiancheggiata dall'originale campanile con la caratteristica cuspide conica, al cui interno sono custodite opere di notevole pregio, quali la Tavola di Vittore Crivelli raffigurante la Madonna adorante il Bambino e la Pala di San Fortunato attribuita a Domenico Malpiedi, oltre ad un organo di Angelo Morettini eseguito nel 1835.

All'interno della Pinacoteca civica, allestita nella Chiesa di San Sebastiano, è conservata una tavola attribuita a Fra' Marino Angeli raffigurante Stimate di San Francesco e San Michele Arcangelo, mentre nella Chiesa di San Giovanni, oltre ad opere di rilevante valore artistico, è conservato un organo dei Fratelli Fedeli di Camerino risalente al 1765.

Indirizzo

Piazza della Concordia, 6

63837 Falerone (FM)

Telefono

0734/710750

Sito Web

www.comunefalerone.it

Referente

Sindaco Armando Altini

Nome

COMUNE DI FRANCAVILLA D'ETE

Tipologia

COMUNI

Descrizione

Il castello di Francavilla d'Ete sarebbe sorto secondo la tradizione per iniziativa di due servi sfuggiti ai loro padroni, ma il nome è tipico dei borghi che godevano di particolari esenzioni o franchigie in ragione della loro posizione strategica. Il castello risulta menzionato come possedimento vescovile nel 1157 e nel 1385 viene riscattato da Fermo dopo la conquista da parte del capitano di ventura Averardo della Campana. Il centro si sviluppò intorno alla chiesa di S. Ruffino, oggi scomparsa, con un impianto poligonale dotato di sei torrioni merlati e di una sola porta a sud; il borgo esterno si è sviluppato intorno al XVI sec.

Indirizzo

Piazza Vittorio Emanuele II, 34

63816 Francavilla d'Ete (FM)

Telefono

0734/966131

Email

info@comunefrancavilladete.it

Sito Web

www.comunefrancavilladete.it

Referente

Sindaco Nicolino Caroloni

Nome

COMUNE DI GROTTAZZOLINA

Tipologia

COMUNI

Descrizione

A metà strada tra il Mare Adriatico e i Monti Sibillini, su di una lieve collina ad appena 227 metri s.l.m, sorge Grottazzolina. Una popolazione in continuo aumento (3.355 ab.), grazie al suo vario e florido artigianato, alla sue industrie in espansione. Un paese, dunque, già proiettato nel futuro ma con una storia antica, importante e degna di nota. I primi insediamenti umani nel territorio risalgono all'ottavo secolo A.C., come testimoniano gli scavi archeologici effettuati tra il 1948 ed il 1953. Verso la metà del X secolo fu poi edificato dai monaci Farfensi il castello: il primo nucleo abitato del paese da essi denominato Montebello: poco dopo lo stesso passò sotto la dominazione dei Canonici della Cattedrale di Fermo, che ne mutarono il nome in Grotta dei Canonici (Cripta Canonicorum). Nel 1208 Ottone IV, concesse ad Azzo d'Este la marca d'Ancona. Alla morte di costui, nel 1217, il possesso della Marca fu riconfermato da Papa Onorio III al figlio Azzo VII (o Azzolino) che ribattezzò il castello col nome di GROTTA AZZOLINA che conserva tuttora. Dal XIV secolo Grottazzolina si trova sotto il dominio della città di Fermo, retta fin dal declinare del XII secolo da un Governo libero e popolare sotto lo Stato della Santa Sede. Il castello di Grottazzolina fu ripetutamente occupato e saccheggiato nel corso degli anni e solo dopo il 1465 fu riportato l'ordine da parte del Senato Fermano. Grottazzolina fu fortificata dal Signore di Fermo Oliverotto Uffreducci, il quale vi istituì una fonderia di cannoni; fu eretta a libero Comune nel 1537 quando Pier Luigi Farnese, per ordine di Papa Paolo III, occupò la città di Fermo multandola e spogliandola di ogni diritto. Trascorsi dieci anni di operosa tranquillità il paese tornò, ancora per ordine del Papa, sotto la giurisdizione di Fermo. Dal 1600 Grottazzolina fu governata come altri 47 Castelli dalla città di Fermo, attraverso Podestà e Vicari. Dopo la battaglia di Castelfidardo entrò a far parte del Regno d'Italia e dal dicembre del 1860, quando Vittorio Emanuele II tolse a Fermo la Provincia unificandola con quella di Ascoli Piceno, Grottazzolina divenne Comune autonomo. La sua vivacità anche politica ha fatto sì che sulla sedia di primo cittadino sedessero personaggi del calibro del baritono Francesco Graziani (sul finire del secolo scorso) e Vincenzo Monaldi (negli anni 60) professore di fama mondiale e primo ministro della sanità della repubblica italiana. Questo è il cammino storico del nostro Paese. Il presente è caratterizzato da un importante sviluppo artigianale e delle piccole e medie imprese. Una terra che, quindi, è capace di conciliare i mestieri di una volta con le moderne tecniche produttive. Grottazzolina è soprattutto un paese da visitare, da scoprire e riscoprire nelle sue risorse umane, storiche e culturali.

Indirizzo

Corso Vittorio Emanuele II, 56

63844 Grottazzolina (FM)

Telefono



Partners

0734/631443

Email

info.grottazzolina@provincia.ap.it

Sito Web

www.comune.grottazzolina.ap.it

Referente

Sindaco Remola Farina

Nome

COMUNE DI LAPEDONA

Tipologia

COMUNI

Descrizione

Reperti di età picena e romana testimoniano una intensa colonizzazione del territorio fin dall'antichità. Con i Longobardi si estende la presenza dei benedettini, soprattutto dell'Abbazia di Farfa, e si accresce gradualmente l'autorità del vescovo di Fermo: in tutto il territorio della Marca Fermana sorgono pievi, corti e castelli feudali.

Il più antico codice dell'Archivio di Fermo, il Liber Jurium Episcopatus Firmi, noto come "Codice 1030", contiene documenti che ci danno notizie sui due castelli di San Martino e di Saltareccio.

La prima volta che compare il nome di Lapedona è in un documento del 1148: il vescovo di Fermo, Liberato (1128-1150), conferma all'eremo di Santa Croce di Fonte Avellana (PU) il possesso di chiese e beni nella diocesi fermana, tra cui la chiesa di San Quirico *intra castellum qui dicitur Lapidona*.

Non si hanno documenti che attestino il periodo di fondazione dell'attuale centro abitato. Tuttavia, nessuna delle chiese presenti all'interno dell'attuale paese risulta negli elenchi delle decime prima del 1299; solo nel 1302 si ha notizia della chiesa di San Giacomo e una lapide, ricordata nelle relazioni di visita pastorale del 1728 e del 1842, attestava che la costruzione della chiesa di San Giacomo era stata ultimata nel 1321.

Alcuni studiosi ipotizzano che l'originario castello di Lapedona inglobasse la chiesa di San Quirico e che, agli inizi del Trecento sorse l'attuale centro storico, con il fenomeno dell'incastellamento e il trasferimento dei titoli rurali delle chiese.

Il *castrum Lapidone* figura nell'elenco dei castelli che Aldobrandino d'Este, marchese di Ancona, assegna alla città di Fermo il 10 giugno 1214 "cum hominibus in dictis castellis habitantibus et eorum podiis et villis", ma l'effettiva dipendenza di Lapedona (e dei castelli vicini) da Fermo è da riferirsi piuttosto la 1238 quando il vescovo-conte di Fermo Filippo II affida al comune tutte le proprietà della chiesa, dal fiume Potenza al Tronto. Da quell'anno Lapedona diviene castello della città di Fermo e ne segue le alterne vicende.

Indirizzo

Piazza Giacomo Leopardi, 2

63823 Lapedona (FM)

Telefono

0734/936321

Email

lapedona@ucvaldaso.it



Partners

Sito Web

www.comunelapedona.it

Referente

Sindaco Giuseppe Taffetani

Nome

COMUNE DI MAGLIANO DI TENNA

Tipologia

COMUNI

Descrizione

L'antica classificazione definisce Magliano di Tenna "Castrum Ultra Tomiam" possedimento della città di Fermo. La tradizione asserisce che, intorno all'anno 1000, un capitano di ventura, di nome Malleano o Majano, sia stato il fondatore del Castello. L'antica struttura aveva sei torri; ora ne restano due, di cui una esagonale. L'impianto circolare delle mura trecentesche riproduce l'atmosfera dell'antico centro storico. Una citazione di Brandimarte asserisce come il toponimo di Magliano deriverebbe dalla famiglia romana dei "Manli". Magliano è rimasta sotto il governo fermano fino al 1860. Interessanti da visitare le chiese di: S.Gregorio Magno, Madonna delle Grazie e di San Filippo. La chiesa di San Gregorio Magno ricostruita nel sec. XVIII su un antico edificio farfense, è di puro stile neoclassico rinascimentale, slanciata all'interno e frontalmente arricchita da una superba facciata. All'interno conserva un affresco attribuito a Vincenzo Pagani, ristrutturato nel 2007, raffigurante una Madonna con la santa Caterina d'Alessandria e Santa Lucia. All'ingresso del paese è la cappella della Madonna delle Grazie, edificata nel sec. XVIII, con affreschi del secolo XVI, tra cui la Crocifissione. La chiesa di San Filippo, conserva il monumento funebre dell'architetto fermano Giovanni Battista Carducci disegnato da Luigi Fontana. Interessanti anche la Chiesa della Madonna di Loreto, i resti delle mura trecentesche, con due Torri e la Porta da Bora. Da non perdere una passeggiata, tra incantevoli viuzze e piazzette.

Indirizzo

Piazza Antonio Gramsci, 25

63025 Magliano di Tenna (FM)

Telefono

0734/632172

Email

info@pec.comune.maglianoditenna.fm.it

Sito Web

www.comune.maglianoditenna.fm.it

Referente

Sinadaco Maria Federica Paoloni

Nome

COMUNE DI MASSA FERMANA

Tipologia

COMUNI

Descrizione

Il primo documento dove viene citata Massa Fermana risale al 1050, quando era sotto la giurisdizione del Vescovo di Fermo. Resti di epigrafi funerarie romane sono le tracce di un antico passato. Nel XIII sec. apparteneva alla famiglia dei Brunforte; membri come Guglielmo da Massa ed il figlio Valerio di parte ghibellina, vengono ricordati per gli efferati episodi di guerra che sconvolsero il paese fino a quando tornò a sottomettersi a Fermo. Nel 1808 perse la sua autonomia annettendosi a Montappone per riacquistarla definitivamente nel 1816.

Indirizzo

Via Garibaldi, 60

63834 Massa Fermana (FM)

Telefono

0734/760127

Email

info@comunemassafermana.it

Sito Web

www.comunemassafermana.it

Referente

Sindaco Gilberto Caraceni

Nome

COMUNE DI MONSAMPIETRO MORICO

Tipologia

COMUNI

Descrizione

Monsampietro Morico, attuale capoluogo di un territorio diventato “bifocale” nel 1868 per l’annessione dell’ex comune autonomo di Sant’Elpidio Morico alias Sant’ Elpidiuccio, fu rifondato nell’anno 1071, insieme a Monte Rinaldo Morico e Sant’Elpidio Morico (centro storico con vocazione militaristica che perse consistenza abitativa e parrocchia nell’anno 1407, “trasferendo” la sua denominazione al piccolo castello viciniore, Sant’Elpidiuccio), da un condottiero incaricato dal vescovo di Fermo. Secondo recenti studi tale personaggio, che per errore di interpretazione epigrafica fu detto Malugero o Maugero Melo, altri non era che il pugliese Ermanno M(ik)elo, figlio del normanno Dragone di Altavilla, conte della Puglia e Calabria. Costretto a riparare a Napoli e poi nel fermano in tenera età (aseguito della morte violenta del padre), Ermanno fu sicuramente denominato fin da allora col diminutivo-vezzeggiativo Manuzzello. Questi parti, con altri noti normanni, per la Prima Crociata – nel 1099 – e quasi morì nel corso di essa.

Quanto all’aggettivo Morico che accompagna e completa il paleonimo Monsampietro, oggi si può ritenere che esso non sia derivato da una presunta Morica moglie di Malugero Melo, bensì dal fatto che la pianta urbana di questo centro storico (proprio come quella di Monte Rinaldo e Morico, come quella dell’oppidum Sant’Elpidio Morico, e come quelle di tanti altri centri storici con paleonimi in Mor -) fu caratterizzata da una particolare forma a cuneo, di quasi sicura origine picena.

Indirizzo

Via Umberto I, 33

63842 Monsampietro Morico (FM)

Telefono

0734/773140

Email

comune@pec.monsampietromorico.net

Sito Web

www.monsampietromorico.net

Referente

Sindaco Romina Gualtieri

Nome

COMUNE DI MONTAPPONE

Tipologia

COMUNI

Descrizione

Fin dall'antichità fu dominato dalla potentissima famiglia dei nobili Brunforte e si trovò comunque sempre nella sfera d'influenza della città di Fermo. Agli inizi del XIV sec. il castello di Montappone fu distrutto da Gentile da Mogliano e ricostruito dai Montapponesi nel 1371. Nel 1808, con l'avvento del Regno d'Italia, si unirono al Municipio di Montappone quelli di Massa Fermana e Monte Vidon Corrado. Quando venne ripristinato il dominio pontificio, Montappone fu sede del governatore del distretto, trasferito prima a Falerone, poi a Montegiorgio. Nel 1827 ebbe un Podestà con giurisdizione anche su Massa Fermana.

Indirizzo

Via Giacomo Leopardi, 12

63835 Montappone (FM)

Telefono

0734/760426

Email

info@comunemontappone.it

Sito Web

www.comune.montappone.fm.it

Referente

Sindaco Mauro Ferranti

Nome

COMUNE DI MONTE GIBERTO

Tipologia

COMUNI

Descrizione

Monte Giberto sorge su un ridente colle panoramico a 322 m sul livello del mare. Il suo territorio fu abitato in epoca picena e romana. La prima notizia di un nucleo edilizio sul colle risale al 1090. Sembra che già prima del 1166 fosse possedimento del feudatario Giberto (sposo di Cecilia e padre di Trasmondo) che gli diede il nome. Nel secolo XII da villa divenne castello ed assorbì i castelli di Casale e del Podio, situati nello stesso territorio, che nei secoli XII-XIV contava ben 12 chiese. Fin dal 1356 risulta castello di Fermo, che lo munì di una cinta muraria con quattro torrioni, due dei quali ancora esistenti. Seguì in tutto le vicende di Fermo. Nel 1407 subì l'assedio di Braccio da Montone e dei suoi alleati. Nel 1860 divenne comune del Regno d' Italia. La sua struttura urbana si snoda secondo una caratteristica pianta compatta, semplice ma armonica ed elegante, che fa convergere l'abitato sulla Piazza della Vittoria, così denominata dal 1918 da cui si diramano vie e viuzze. La via principale taglia in due l'abitato e prospetta l'antica chiesa gentilizia di S. Antonio e sale sulla piazza raggiungibile anche da sotto le mura con scalinate che dovevano costituire le porte del castello. Nella piazza si trova anche il Palazzo Municipale con la sua elegante facciata settecentesca in cotto e la magnifica Sala delle Volte, la chiesa di San Nicolò, la chiesa di San Giovanni Battista. All'ingresso del paese è sito il Santuario di Maria SS delle Grazie. Fiore all'occhiello di Monte Giberto è la Casa di Riposo Arpili portata ad alto livello di ospitalità. La meravigliosa vista panoramica, il silenzio riposante delle notti, la frescura estiva, il cibo buono, genuino e sano, la vicinanza del mare e dei monti, gli ameni percorsi campestri fanno di Monte Giberto il luogo ideale per ritemperare il corpo e lo spirito.

Indirizzo

Piazza della Vittoria, 1

63846 Monte Giberto (FM)

Telefono

0734/630047

Email

comune.montegiberto@tiscalinet.it

Sito Web

www.comunemontegiberto.net

Referente

Sindaco Giovanni Palmucci

Nome

COMUNE DI MONTEGIORGIO

Tipologia

COMUNI

Descrizione

Il territorio del Comune di Montegiorgio si estende per oltre 47 kmq al centro della media Valle del Tenna. Il nucleo abitato primitivo sorge su un colle che raggiunge l'altezza massima di 411 metri sul livello del mare. Dalla sommità del paese, comunemente chiamata "Pincio", si gode un ampio panorama che si estende dal mare Adriatico ai monti Sibillini, dal monte Conero al Gran Sasso d'Italia.

L'impianto urbanistico del centro storico conserva l'originale struttura medievale che segue l'andamento altimetrico dei tre versanti del colle su cui sorge.

La forma attuale del paese ebbe origine ad opera dei Farfensi, la cui presenza è documentata negli anni 1026 – 1054. Questi monaci benedettini accolsero i primi abitanti di Montegiorgio intorno alla Chiesa di S. Maria Grande (l'attuale S. Francesco) ed al convento, determinando, col passare del tempo, floridezza economica e incremento demografico.

La vicenda storica di Montegiorgio è stata caratterizzata dalla ricerca della maggiore autonomia possibile dall'autorità centrale rappresentata dalla vicina Fermo. Nonostante l'appartenenza alla lega fermana, infatti Montegiorgio si schierò con l'imperatore Federico II che lo ricompensò concedendo l'esenzione dalla dipendenza da Fermo: il Comune rimase fedele all'imperatore e indipendente fino al 1244, anno in cui venne restituita a Fermo in premio per la fedeltà alla Chiesa.

Il secolo XIV vede Montegiorgio coinvolta, al fianco di Fermo, nelle lotte tra Impero e Stato Pontificio; la città subì la breve tirannia di Mercenario, e poi di Rinaldo da Monteverde.

Nel 1433 la città, come altre della Marca, si sottomise a Francesco Sforza ma l'insofferenza alla signoria sforzesca generò numerose scaramucce tra Montegiorgio e Fermo fino almeno al 1486.

Successivamente la città seguì le vicende generali dello Stato Pontificio. Con l'unificazione del 1860 entrò a far parte del Regno d'Italia. Nel 1900 acquisisce il territorio di Alteta, fino ad allora comune autonomo.

Indirizzo

Piazza Matteotti, 33

63833 Montegiorgio (FM)

Telefono

0734/952011

Email

protocollo@comune.montegiorgio.fm.it



Partners

Sito Web

www.comune.montegiorgio.fm.it

Referente

Sindaco Armando Benedetti

Nome

COMUNE DI MONTEGRANARO

Tipologia

COMUNI

Descrizione

Un'antichissima tradizione vorrebbe che nel territorio di Montegranaro fosse esistita l'antica città romana di "Beregra" o "Veregra", col relativo "ager Veregranus", adiacente agli "ager" di Firmum, Pausula e Cluana. Quella a cui il Colucci assegna sicuramente la dignità di "Colonia" dell'antica Roma fu, tra gli altri, citata da Tolomeo, dal Cluverio e da Plinio il Vecchio nella sua "Naturalis Historia", mentre nel Liber Coloniarum (trattato rifluito nel "corpus" degli scritti degli agrimensori) l'Ager Veregranus è ricordato dopo quello di Tolentino e Treia. L'assenza di prove storico-documentali "certe" non consentono, al momento, di conoscere l'esatta collocazione dell'antica Veregra, mentre alcuni granai romani osservati e descritti nel passato e lo stesso toponimo fanno invece pensare all'antica mons Granarius come ad uno dei depositi di grano che i Romani disseminavano in posizione strategica per l'approvvigionamento dei legionari, soprattutto nei luoghi in cui la produzione cerealicola era molto abbondante. Il nome del paese affiora comunque dalla storia in un Decreto degli Imperatori Ludovico il Pio e Lotario, risalente all'anno 829 d.C. quando una parte rilevante del suo territorio con tre chiese e relativi beni mobili ed immobili, vennero donati alla potente Abbazia di Farfa. Da allora, e per oltre sette secoli, svolse la funzione di "corte granica" di quella Abbazia Benedettina e la maggior parte dei terreni e delle vigne furono cedute in enfiteusi a montegranaresi con pagamento di canoni annui molto tenui. Mons Granarius, intanto, era inevitabilmente ricaduto tra i possessi della altrettanto potente Città di Fermo, come uno dei suoi innumerevoli "castelli" e solo nella prima metà del XIII secolo ottenne la propria autonomia. Negli anni successivi fu più volte ripresa dai Signori di Fermo che si susseguirono al governo della vicina Città del Girone. Nel 1354 il Paese venne scomunicata dal Cardinale Albornoz, sceso in Italia per riportare ordine nello Stato della Chiesa e perdonata solo nel 1356, ultima dopo tutte le altre località, facendo inginocchiare davanti a lui il Sindaco Massuccio di Simone e dopo aver fatto giurare fedeltà sul vangelo ogni abitante. Il tempo delle Signorie vide in paese la nomina di Marco Zeno dei Conti di Venezia a Vicario, Rettore, Governatore e Padrone della Terra per conto di Papa Urbano VI (1379). Ma Marco era piuttosto filo-fermano ed i montegranaresi gli si ribellarono. Seguirono molti decenni insanguinati da lotte fratricide nell'ambito degli scontri tra guelfi e ghibellini. Il paese fu più volte preda degli uni e degli altri sino a che, alla fine del trecento, non ricadde nella dominazione fermana, in cui tra alti e bassi, rimase sino al primo trentennio del 400, signoreggiato da Ludovico Migliorati, a cui fu dato in Vicariato dal Concilio di Costanza (1414-1418), come si rileva da un Breve di Martino V risalente alla fine del 1417. Nel 1433 Francesco Sforza invase la Marca d'Ancona e per oltre dodici lunghi anni rimase padrone incontrastato della situazione. Montegranaro fu costretto a fornire al Marchese molti uomini armati e soprattutto grandi quantità di grano, orzo, spelta e biada. Nel corso di quel periodo il paese fu altresì costretto a durissimi sacrifici, anche finanziari, in quanto lo Sforza, come Tesoriere della Marca, gli impose tributi molto onerosi. A riguardo esistono ben trenta rogiti notarili relativi ai pagamenti di quei durissimi anni. Nonostante ciò Montegranaro si schierò col futuro Duca di Milano e Papa Eugenio IV lo scomunicò nuovamente nel 1442. Ma i suoi abitanti vollero ritornare alla Chiesa e nel 1445, ancor prima che finisse la dominazione sforzesca, firmarono dei capitoli con Cardinali emissari del Pontefice e furono riabbracciati dalla Chiesa a cui restarono poi sempre fedeli. Dalla metà del '400 in poi cessarono le guerre che per secoli avevano devastato la Marca Anconitana e l'Italia intera. Negli oltre tre

secoli che seguirono il Paese si resse con le proprie magistrature comunali e prosperò meravigliosamente nell'agricoltura, soprattutto nel settore cerealicolo e nella produzione di vino ed olio. Tra la fine del '700 ed il primo decennio dell'800 a Montegranaro si iniziò la produzione della "chiochiera", una sorta di pantofola di stoffa con la suola di pelle di cavallo. Fu l'inizio della fortuna della terra montegranarese. La manifattura iniziale progredì incredibilmente. Dalla pantofola si passò alla scarpa in pelle e la produzione, da artigianale, divenne proto-industriale, crescendo in maniera esponenziale, se si pensa che nel 1861 già si realizzavano oltre 120.000 paia di calzature all'anno, che divennero 300.000 nel 1887, oltre un milione di paia nel 1904 e così via.

Indirizzo

Piazza Mazzini, 1

63812 Montegranaro (FM)

Telefono

0734/89791

Email

segreteria@comune.montegranaro.fm.it

Sito Web

www.comune.montegranaro.fm.it

Referente

Sindaco Ediana Mancini

Nome

COMUNE DI MONTELEONE DI FERMO

Tipologia

COMUNI

Descrizione

Arroccato sul contrafforte fra l'Ete Vivo e il torrente Lubrico, Monteleone di Fermo entra nella storia con la presenza dei Farfensi e diviene comune nel Medioevo. Vanta ancora resti di mura castellane e il nucleo abitato presenta immutati aspetti di sapore medioevale. Il Palazzo Comunale è stato interamente restaurato; di particolare interesse è la Torre campanaria costituita da un torrione esagono irregolare (XIII-XIV sec.), già elemento centrale dell'antico Castello di Torre dé Casoli insieme alla corte del X-XI sec. di S. Maroto oggi nella Chiesa parrocchiale dedicata a S. Marone. In un documento databile intorno al 1264-67 il feudo risulta in possesso dei signori di Clarmonte, i quali cedettero i loro diritti sul Castello di Casole al Comune di Montelparo. Già dal 1251 Monteleone risulta però come castello di Fermo.

Indirizzo

Via Garibaldi, 9

63841 Monteleone di Fermo

Telefono

0734/773521

Email

comune@monteleonedifermo.com

Sito Web

www.comune.monteleonedifermo.fm.it

Referente

Sindaco Marco Fabiani

Nome

COMUNE DI MONTE RINALDO

Tipologia

COMUNI

Descrizione

Il paese sorge su un contrafforte a 485 mt s.l.m. e la sua storia affonda le proprie radici nel periodo romano, la cui testimonianza può essere identificata nel grandioso tempio venuto alla luce nel suo territorio in località “La Cuma” unitamente alle tante tracce di ville romane, ancora oggi in gran parte inesplorate. Successivamente, in età longobarda, la sua posizione rese possibile uno sviluppo in attività agricolo-commerciali certamente non comuni per l’epoca. Dai ruderi dell’insediamento romano, posto nelle vicinanze dell’Indaco, nacquero i centri fortificati del territorio che risalgono al sec. VI, nel periodo delle invasioni gotiche e longobarde. Dopo l’insediamento Piceno e le conquiste romane del territorio, la storia dell’abitato s’intreccia comunque con quella del vicino Monsampietro Morico, quando il conte normanno pugliese Malugero Melo, figlio di Drogone d’Altavilla, raggiunse queste terre dove sposò una certa Mòrica. Dal matrimonio nacquero tre figli ed a quello di nome Rinaldo, tra l’altro figlio illegittimo, il Conte affidò un castello posto nell’attuale territorio comunale di Monte Rinaldo. Tale racconto può essere ricondotto al dominio feudale di epoca franca. Il territorio di Monte Rinaldo, considerato “di frontiera”, nel medioevo fu conteso dal ducato di Fermo, dalla città di Ascoli e dall’Abbazia Farfense della vicina Santa Vittoria.

Sono di questo periodo i castelli di Bucchiano e di Montorso che verso il 1000 erano già in questi vasti territori. Il primo documento che nomina espressamente “Monte Rainaldi” è la donazione Rainberga del 1032, con cui la badessa di un monastero di Petritoli dona all’Abbazia di Monatecassino il castello e quello di “Vecciano”. In particolare nel 1307 il castello di “Vecciano”, da intendersi Bucchiano, fu assalito e combattuto dalla vicina Montelparo, la cui popolazione parteggiava per il Pontefice.

Monte Rinaldo, come altri Paesi, nella seconda metà del secolo XIII, dipendeva da Fermo ed a Fermo passò nel 1333 l’importante per l’epoca castello di Bucchiano, distrutto successivamente nel 1378 da Fucaporo, tiranno di Fermo. Poiché le dispute e i conseguenti scontri armati venivano originati quasi sempre per questioni inerenti i confini, questi furono definitivamente stabiliti nel 1539 da Mario Favonio di Spoleto, uditore del Cardinale Carpi.

In seguito il paese vive le vicende degli altri Comuni della zona, con il dominio dello Stato Pontificio, l’invasione dei francesi e quella napoleonica, che lo destina a far parte del Dipartimento del Tronto, dipendente dal Cantone di S. Vittoria, fino alla restaurazione Pontificia ed alla proclamazione del Regno d’Italia di Vittorio Emanuele II nel 1861.

Indirizzo

Via Borgo Nuovo, 4

63852 Monte Rinaldo (FM)

Telefono



Partners

0734/777121

Email

com.monterinaldo@provincia.fm.it

Sito Web

www.monterinaldo.135.it

Referente

Sindaco Gianmario Borroni

Nome

COMUNE DI MONTERUBBIANO

Tipologia

COMUNI

Descrizione

Monterubbiano è un suggestivo Paese che sorge su una collina alta 463 m. slm e spazia le sue vedute panoramiche dal mare Adriatico ai monti Sibillini, passando per la valle dell'Aso con i suoi campi coltivati ad ortaggi, cereali e con i suoi coloratissimi frutteti. Queste vedute hanno da sempre affascinato visitatori e turisti.

Qui l'agricoltura è la risorsa primaria, anche se nell'ultimo trentennio la piccola e media industria e nell'ultimo decennio le attività turistiche hanno avuto uno sviluppo notevole. Le sue origini sono antichissime, lo testimoniano reperti preistorici, Piceni e Romani; nel 268 a.C. infatti divenne città romana e nel V sec. fu distrutta dai Goti.

La ritroviamo nel 1000 con il nome di Urbiano da cui ha origine nel nome Monterubbiano. Dal XII sec. la vediamo combattere con Fermo e dal 1443 Francesco Sforza ne fortifica le mura castellane, lasciandoci, oggi, un raro esempio di architettura militare. Esse circondano quasi tutto il Paese (per circa 2 km), invitando i turisti ad un bellissimo percorso dove si possono ammirare le Porte di accesso (Porta del Pero, Porta S. Andrea e Porta S. Basso). La cittadinanza è molto interessante anche per la presenza di chiese romaniche come S. Maria dell'Olmo con la caratteristica abside e la Pievania di S. Stefano e Vincenzo con le sue silenziose navate.

Poi troviamo la chiesa di S. Francesco (1242), che con il suo campanile Barocco fa bella mostra di se nelle vedute panoramiche del Paese, e la chiesa di S. Giovanni Battista ed Evangelista con i suoi affreschi del 1300 e del 1400. Il Teatro Pagani(1875) e la tela di Vincenzo Pagani (1539) all'interno della seicentesca chiesa di S. Maria dei Letterati, sono l'orgoglio dei Monterubbianesi. Come pure il giardino pubblico "G. Leopardi" (S. Rocco 1872) che occupa una superficie di 2600 hr, dove si scorgono immensi panorami e si respira aria purissima. La bellezza storico-artistica, la cordialità e la tranquillità fanno di Monterubbiano una cittadina non solo da visitare ma anche da vivere.

Poi Monterubbiano nell'arco dell'anno propone numerosi appuntamenti; tra essi abbiamo nel giorno del Venerdì Santo (negli anni pari) la solennizzazione del "Cristo Morto". Viene portato in processione per vie del Paese il Cristo in cartapesta gessata del XVI sec. adagiato su una bara del '600 adorna di velluti pregiati, poggiata su un artistico carro della seconda metà dell'800, realizzato su tre livelli rientranti. Nel giorno della Pentecoste, invece, Monterubbiano rivive il passato con la rievocazione storica della "SCIO' LA PICA". Si tramanda che i Sabini si recarono nel Piceno seguendo il volo di un picchio, da qui la costumanza di origine arcaica che si svolge ogni anno. Si sfila in costumi medievali, con suoni baccanali e con l'appassionante torneo cavalleresco in cui 4 cavalieri, uno per ogni Corporazione di arti e mestieri (Artisti, Mulattieri, Zappaterra e Bifolchi), si sfidano nella "GIOSTRA DELL'ANELLO". Importante inoltre è la presenza di una Pinacoteca e di un Museo Archeologico e tutto l'anno, su richiesta, è possibile avere operatori turistici culturali per visite guidate anche al centro storico, per poter apprezzare la cittadinanza in tutta la sua bellezza.



Partners

Indirizzo

Via Trento e Trieste, 1

63825 Monterubbiano (FM)

Telefono

0734/259980

Email

monterubbiano@ucvaldaso.it

Sito Web

www.comune.monterubbiano.fm.it

Referente

Sindaco Maria Teresa Mircoli

Nome

COMUNE DI MONTE SAN PIETRAGELI

Tipologia

COMUNI

Descrizione

Monte San Pietrangeli, detto anche Monsampietro o Monsampietrangeli, è un comune di circa 2.500 abitanti situato sulle colline fermane, ad un passo dal mare Adriatico, ma anche dalla catena appenninica.

Furono i Siculi a fondare in epoca preromana un primo insediamento e questo piccolo villaggio fu chiamato "Petraia" per il culto che queste genti pagane tributavano al Dio Sole. In epoca romana il territorio venne diviso in tanti terreni ognuno dei quali veniva assegnato, come pensione, ai militari che avevano servito Roma: ne è prova il ritrovamento di un'urna cineraria marmorea, conservata nella sala consiliare del Comune, contenente le ceneri del legionario Caio Vezzio vessillifero della IV legione di Macedonia, rinvenuta in località San Biagio. Nel IX-X secolo il territorio comunale venne donato dal duca di Spoleto Faroaldo II al monastero di Farfa e di San Pietro in Valle a Ferentillo. I Monaci di Farfa costruirono, intorno all'anno mille, un monastero la cui chiesa venne intitolata a San Biagio nella zona che ancora oggi ne porta il nome. In seguito i monaci di Farfa cedettero le loro terre ai vescovi di Fermo e lasciarono l'insediamento di cui non resta più alcuna traccia. Sempre intorno all'anno mille anche i monaci dell'Abbazia di San Pietro in Valle di Ferentillo edificarono nel punto più alto dell'attuale Paese, sopra i resti di un antico tempio pagano, la loro chiesa consacrata a San Pietro loro Santo protettore. Agli inizi del Duecento il paese passò ai canonici del Duomo di Fermo, mentre nel 1257 venne ceduto da questi al comune di Fermo. Incendiato dai fermani nel 1276 in quegli anni l'abitato assunse il nome di San Pietro de Alleis.

Durante il dominio degli Sforza nel Fermano, Monte S. Pietro ne respinse gli attacchi nel 1444, ed ottenne la diretta soggezione della Santa Sede. Nel 1458 ricadde sotto Fermo. Successivamente si elevò a libero Comune e nel 1483 si dotò di un proprio statuto. Seguirono alterne vicende ed il paese passò da alleanze con Fermo a quelle con Ascoli. Ceduto nuovamente nel 1535 a Fermo, il 29 settembre 1537, dopo un'ultima sanguinosa rivolta, per volere del papa Paolo III, fu liberato definitivamente dal giogo fermano passando alle dirette dipendenze della Santa Sede. Il fatto accadde il giorno di S. Michele Arcangelo e l'effigie del Santo fu inserita nello stemma. Così al nome di Monte S. Pietro, fu aggiunto anche Angeli (Mons Sancti Petri Angelorum). Da papa Pio V (1566-1572) il Comune fu assegnato alla provincia di Macerata e vi rimase fino al 1808. Da tale data fu aggregato al Dipartimento del Tronto di cui era capitale Fermo e vi rimase fino all'Unità d'Italia quando il Governo italiano decise di togliere la provincia alla clericale Fermo a favore di Ascoli Piceno. Attualmente fa parte della provincia di Fermo.

Indirizzo

Piazza Umberto I, 1

63815 Monte San Pietrangeli (FM)



Partners

Telefono

0734/969125

Email

segreteria@comune.montesanpietrangeli.fm.it

Sito Web

www.comune.montesanpietrangeli.fm.it

Referente

Sindaco Paolo Casenove

Nome

COMUNE DI MONTE VIDON COMBATTE

Tipologia

COMUNI

Descrizione

Guidone, figlio di Fallerone I, Signore di Falerone, è ricordato insieme al fratello Corrado, perché i due avrebbero dato i loro nomi ad altrettanti castelli del Fermano, Monte Vidon Combatte e Monte Vidon Corrado, oggi comuni della provincia di Fermo. L'origine del nome Monte Vidon Combatte si fa tradizionalmente, quanto inattendibilmente, derivare da una frase attribuita ad una vicenda di epoca medievale quando il centro si chiamava già Monte Guidone. Il suo signore, attaccato da un castello vicino, chiese aiuto al fratello Corrado, che governava il castello di Monte Vidon Corrado. Il messaggero, giunto a cavallo, si sarebbe rivolto al feudatario con una missiva su cui era scritto: Corri Corrado che Guidon combatte; e da qui la trasformazione del nome in Monte Guidone Combatte. In seguito il nome Guidone, si sarebbe tramutato con l'evoluzione della lingua in *Vidon*. Forse deriva semplicemente dal nome del suo proprietario che nel Liber Iurium viene indicato come Combatte, signore di Monte Guidone.

Per la sua posizione strategica sul fiume Aso, è sempre stato oggetto di contese tra la giurisdizione di Fermo e quelle dell'abbazia di Farfa. Il paese, successivamente, seguì le vicende della città di Fermo, di cui divenne un produttivo possedimento agricolo.

Indirizzo

Via Giacomo Leopardi, 1

63847 Monte Vidon Combatte (FM)

Telefono

0734/656103

Email

protocollo@comune.montevidoncombatte.it

Sito Web

www.comune.montevidoncombatte.fm.it

Referente

Sindaco Luciano Evandri

Nome

COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO

Tipologia

COMUNI

Descrizione

Monte Vidon Corrado è sorto in epoca medievale in posizione strategica, sull'asse di comunicazione tra la valle del Tenna e il Chienti, in uno sperone panoramico che domina il territorio dai Sibillini al mare. Di quel passato resta il toponimo, riferibile al "castello di Guidone" ed in seguito di "Corrado", uno dei figli di Fallerone, resta la prima menzione in un documento del 1229, quando Fermo cercò la coalizione con i castelli vicini per arginare la volontà di espansione di Rinaldo, duca di Spoleto; la matrice medievale è fortemente leggibile nella struttura urbana, improntata sull'antico incasato del castello feudale le cui mura poligonali, attualmente inglobate in costruzioni più tarde, risalgono al XIV-XV secolo.

Indirizzo

Piazza Osvaldo Licini, 7

63836 Monte Vidon Corrado (FM)

Telefono

0734/759348

Email

info@montevidoncorrado.fm.it

Sito Web

www.montevidoncorrado.fm.it

Referente

Sindaco Giuseppe Forti

Nome

COMUNE DI MONTOTTONE

Tipologia

COMUNI

Descrizione

Tra il mare Adriatico e la catena degli Appennini si estendono le fertili colline dell'antico Piceno, intersecate da fiumi e torrenti; fra due di questi, su di una rupe, a m 277 di altitudine, sorge Montottone. Fino al secolo XV ebbe la denominazione di Mons Actonis (Monte di Attone), sostituita poi con quella odierna di Montottone.

Nel 1191 Papa Celestino III investì i monaci Benedettini del dominio temporale e spirituale su Montottone; nel 1221 il patriarca di Aquileia cedette a Pietro IV, vescovo fermano, il castello di Montottone in feudo.

Nel 1397 i montottesini si ribellarono contro il Comune di Fermo; nel 1405 passarono sotto il dominio di Ludovico Migliorati da Sulmona e nel 1415 vennero assediati dal Malatesta di Cesena.

Dopo la morte del Migliorati si assoggettarono al Rettore della Chiesa della Marca e nel 1433 il dominio passò a Francesco Sforza.

Nel 1537 Pier Luigi Farnese, tolto il governo a Fermo, costituì a Montottone lo Stato Ecclesiastico in Agro Piceno sotto il governo del cardinale Raduccio Farnese. In esso si riunirono tutti i castelli soggetti a Fermo e il paese, per ben dieci anni, fu residenza dei vari governatori che si susseguirono. La supremazia su tutti i castelli vicini diede a Montottone lustro e benessere.

Testimoni dell'importante passato sono i resti delle poderose mura castellane entro le quali il paese è rimasto pressoché immutato.

Il vasto territorio comunale è storicamente diviso in sette contrade. Esse hanno avuto origine dagli antichi costumi e tradizioni della gente di campagna. Nei tempi passati, senza sistemi di informazione e con carenza di mezzi e vie di comunicazione, i contadini di una zona del paese (contradaio) avevano forti legami fra loro dettati dalla vita in comune. Infatti d'estate i lavori di campagna venivano effettuati insieme mediante lo scambio di manodopera e nella stagione invernale c'era l'usanza di trascorrere insieme le serate davanti al fuoco del camino. Quindi profondo è stato il vincolo in quei tempi degli abitanti di campagna per usi, costumi, tradizioni e folklore. Ancora oggi i campagnoli sentono questa unione di contrada anche se in maniera meno forte di una volta.

Eschito, Forche di Tenna, Monte Roso, Pisciarello, San Pietro Martire, San Lorenzo, Trescio sono i nomi delle sette contrade, ognuna delle quali è rappresentata da un simbolo (il cavallo, lo scoiattolo, la volpe, il granchio, il drago, il serpente). Ancora oggi gli abitanti di alcune zone organizzano feste di contrada per celebrare diverse ricorrenze religiose (ad esempio il 10 agosto la festa di San Lorenzo). Da alcuni anni, il 15 giugno, si celebra il Palio delle Grazie, in cui le contrade gareggiano per la vittoria di un drappo serico dipinto.

Chi viene a Montottone può osservare i numeri civici delle abitazioni realizzati in ceramica con i simboli delle sette contrade

Indirizzo

Corso Vittorio Emanuele II, 4



Partners

63843 Montottone (FM)

Telefono

0734/775135

Email

comune@pec.montottone.eu

Sito Web

www.montottone.eu

Referente

Sindaco Giovanni Carelli

Nome

COMUNE DI MORESCO

Tipologia

COMUNI

Descrizione

Il castello di Moresco, proteso sulla valle dell'Aso, con vista sul mare, è dominato da un'imponente torre eptagonale del XII sec. a merlatura ghibellina. Ha struttura ellissoidale e si sviluppa intorno ad una corte interna, che ha assunto funzione di piazza. Sul suo territorio, in età romana, sorgevano importanti insediamenti ed in età longobarda curtes e castra monastici e feudali. Uno di essi si affermò su tutti, diventando unico luogo di residenza della popolazione sparsa. Nel XIII sec., il castello diventa proprietà della città di Fermo. Affrancato dai vincoli feudali, Moresco è retto da un consiglio di Massari e da un vicario nominato da Fermo. Nel Cinquecento, periodo del suo massimo splendore, si arricchisce di molte chiese (soprattutto extraurbane) e di opere d'arte. Nel 1869 perde l'autonomia comunale e diventa frazione di Monterubbiano fino a che, nel 1910, torna ad essere comune autonomo.

Indirizzo

Piazza Castello, 15

63826 Moresco (FM)

Telefono

0734/259983

Email

moresco@ucvaldaso.it

Sito Web

www.comune.moresco.fm.it

Referente

Sindaco Massimiliano Splendiani

Nome

COMUNE DI ORTEZZANO

Tipologia

COMUNI

Descrizione

Risalendo la fertile e verdeggiante vallata dell'antico fiume Hausum (l'odierno fiume Aso), in direzione dei Monti Azzurri (Monti Sibillini), in un territorio articolato da case rurali edificate con pietre provenienti dallo stesso fondo, strade poderali, alberi di querce, gelsi e noci, s'incontra ad un certo punto, in cima ad un pendio collinare che domina la sponda sinistra del fiume, Ortezzano. Fiero e ricco di suggestioni storiche Ortezzano si erge a 301 m sul livello del mare; il piccolo ma vivace comune oggi conta circa 810 abitanti e vede le sue origini perdersi indietro nel tempo sino all'epoca dei Piceni. Il paese, con il suo Stemma (tre ortensie in cima a tre colli) sembra volerci testimoniare ciò che mostra di essere: il Fiore della valle dell'Aso. Oggi Ortezzano si estende su un territorio di Ha 699, di cui solo Ha 52 di superficie urbana. L'economia del paese è legata all'agricoltura e ad essa sono connesse molteplici iniziative di trasformazione e commercializzazione dei suoi prodotti. La fertilità della valle e del territorio collinare permette di ottenere una pregiata e stimata coltivazione ortofrutticola. Numerosi sono i laboratori artigianali a conduzione familiare che si caratterizzano per la specificità dei prodotti; da ricordare la rinomata lavorazione di carni suine, l'eccellente produzione d'olio e uva che le cantine locali trasformano in vini di qualità quali: Falerio e Rosso Piceno. Il patrimonio monumentale d'Ortezzano è particolarmente interessante. Il fascino del suo centro storico e la bellezza dell'ambiente circostante ne fa di questo una ricercata meta turistica. Per il visitatore che decide di fermarsi ad Ortezzano catturato dallo splendore dei luoghi, dai suggestivi scorci che narrano d'antiche vicende storiche, numerose sono le strutture ricettive che il paese offre. Un'eccellente cucina, arte, storia, tradizioni popolari, cortesia e simpatia è ciò che troverete in questo Comune.

Indirizzo

Piazza Umberto I, 4

63851 Ortezzano (FM)

Telefono

0734/779181

Email

protocollo@comune.ortezzano.fm.it

Sito Web

www.halleyweb.com/c044055

Referente

Sindaco Giusy Scendoni

Nome

COMUNE DI PEDASO

Tipologia

COMUNI

Descrizione

Il primo riferimento a Pedaso compare in alcuni documenti del 1290, le *Rationes Decimarum*, registri delle decime che venivano riscosse dallo Stato della Chiesa: tali registri forniscono numerose informazioni sia sulle parrocchie, sia sui singoli paesi, contenendo indirettamente dati storici sull'esistenza degli stessi. Nelle *Rationes*, imposte da Niccolò V per affrontare le imprese di Sicilia, viene menzionata la chiesa di S. Croce ai piedi dell'Aso, in latino *de pede Asi*.

L'assenza di riferimenti precedenti ad un territorio pur fecondo e strategicamente appetibile è facilmente spiegabile prendendo in considerazione tanto la particolare conformazione del territorio in oggetto (irregolare, franoso, instabile) quanto lo stato precario dell'Adriatico, flagellato in epoca tardoantica prima e medievale poi dalle incursioni dei pirati. Ciò nonostante diversi ritrovamenti effettuati in epoca recente (perlopiù tessere di mosaici e frammenti di anfore) attesterebbero la presenza di insediamenti già in epoca romana. Volendo tener conto di un'antica leggenda locale si potrebbe addirittura risalire al periodo pre-romano: Silio Italico, poeta latino della prima età imperiale, nel suo poema *Punica* narra che un re pelasgico di nome Asys avrebbe dato il suo nome al fiume che scaturiva dal monte Vettore, la cima più alta dei monti Sibillini; secoli dopo i Romani l'avrebbero chiamato *Asus*.

Tornando ai dati storici, il toponimo Pedaso affiora di nuovo da alcuni documenti risalenti agli inizi del Trecento: è una carta nautica di questo periodo, detta anche *Atlante* o *Luxoro*, a garantirci l'esistenza di un porto o approdo nella spiaggia di Pedaso e, di conseguenza, lo sviluppo di una certa attività commerciale fra il mare e la terraferma.

Nel Basso Medioevo Pedaso si sviluppò con il proprio castello su di un'altura, in prossimità di un dirupo chiamato *La Cupa*, di proprietà del vescovo di Fermo. Nonostante le scarse informazioni a nostra disposizione è possibile ricostruire, a partire dal 1290 fino alla metà del secolo scorso, numerosi spostamenti della sede parrocchiale e del centro abitato, i quali rivelano, a fronte della precaria situazione del territorio, un forte attaccamento della popolazione alle proprie radici. Il più rilevante di questi spostamenti è quello avvenuto a seguito della rovinosa frana del 1792, la quale ha trascinato con sé in mare parte dell'abitato superiore e l'intera chiesa, mietendo numerose vittime. Crollata la rocca, di cui non è rimasta traccia se non per alcuni ambienti ipogei di incerta datazione, il simbolo di Pedaso è diventato il faro bianco costruito nel 1877, bombardato durante la seconda guerra mondiale e ricostruito nell'immediato dopoguerra. In seguito alla frana l'assetto urbano, progettato dall'arch. Augustoni nel XVIII secolo, si è via via sviluppato lungo l'antica via Lauretana- Aprutina; la costruzione della chiesa di S. Maria e S. Pietro Apostolo (patroni del luogo), iniziata nel 1897 su progetto dell'ing. Fagioli, si è invece conclusa nel 1929.

Negli anni Pedaso si è trasformata in una località turistica molto frequentata, ricercata per la costa ricca di scogliere e la spiaggia ghiaiosa.



Partners

Indirizzo

Piazza Roma, 10

63827 Pedaso (FM)

Telefono

0734/931319

Email

pedaso@ucvaldaso.it

Sito Web

www.comunedipedaso.it

Referente

Sindaco Barbara Toce

Nome

COMUNE DI PETRITOLI

Tipologia

COMUNI

Descrizione

Situato in un territorio già diffusamente abitato durante l'Impero Romano, l'odierno centro storico di Petritoli si venne formando lungo l'Alto Medioevo, quando, per opera di vari ordini monastici, in particolare i Farfensi, si verificò l'unione di tre precedenti villaggi, Petrosa, Petrania e Petrollavia.

Questo processo, completato nel XI secolo, diede vita ad un castello dalla grande importanza strategica, avente ampia autonomia amministrativa sul territorio circostante, sotto la tutela diretta della Santa Sede.

Ma ben presto, sempre durante l'XI secolo, Petritoli perse l'autonomia, passando sotto il controllo dell'episcopato di Fermo, a cui legò le sue sorti per più di quattro secoli. In questo arco di tempo i petritolesi cercarono in tutti i modi, anche affrontando l'esercito fermano, di riconquistare la loro autonomia, ma sempre senza esito positivo. Contemporaneamente subì numerose scorrerie di diversi eserciti stranieri intenti alla conquista del territorio fermano.

La situazione cambiò profondamente quando nel 1537 papa Paolo III Farnese, riconoscendo per l'aiuto che i petritolesi gli avevano offerto pochi anni prima, conferì a Petritoli il titolo di Terra. La comunità petritolese mantenne così la nuova autonomia fino alla fine del secolo, quando ritornò sotto il controllo di Fermo.

Lungo il XVII e il XVIII secolo Petritoli rimase comunque uno dei "castelli maggiori" del fermano, grazie in particolare alle numerose ed importanti istituzioni religiose qui attive.

Con l'arrivo delle truppe napoleoniche, sostenute dalla locale classe politica, Petritoli divenne sede di Cantone, uno degli otto centri amministrativi del napoleonico Dipartimento del Tronto.

Lo spirito della rivoluzione diffuso dai francesi non venne meno con la restaurazione dello Stato Pontificio e con il ritorno del controllo del vescovo di Fermo. Petritoli fu infatti uno dei principali centri del Risorgimento marchigiano ed anche nazionale. Grazie a molti cittadini, in particolare alle figure di Filippo Mannocchi Tornabuoni, eletto deputato all'Assemblea Costituente della Repubblica Romana del 1849, e a Costantino Tamanti, che partecipò agli scontri armati anche tra le file dei garibaldini, Petritoli entrò a fare parte del nuovo stato unitario.

Dal 1861 la città conobbe una vivacità politica, culturale ed artistica viva ancora oggi in diversi edifici del centro storico e negli scritti lasciatici da un grande cultore del folklore piceno, Luigi Mannocchi.

Gli eventi storici della prima metà del XX secolo lasciarono profondi segni indelebili negli animi dei petritolesi, i quali però non fecero mancare l'aiuto ai profughi provenienti dal comune trevigiano di Vidor, con cui è attualmente gemellato.

Negli ultimi cinquant'anni, nonostante i vari e rapidi cambiamenti della società, Petritoli ha continuato a mantenere una grande importanza sia sociale che economica nella valle dell'Aso e nel fermano.

E tutto ciò si potrà constatarlo concretamente visitando i luoghi caratteristici, rivivendo le tradizioni, scoprendo le tipicità artigianali e gastronomiche, ma soprattutto incontrando la gente di questo "balcone sulla Valdaso" che è Petritoli.

Indirizzo



Partners

Piazza Mazzini, 21

63848 Petritoli (FM)

Telefono

0734/658141

Email

protocollo@petritoli.net

Sito Web

www.comune.petritoli.fm.it

Referente

Sindaco Luca Pezzani

Nome

COMUNE DI PONZANO DI FERMO

Tipologia

COMUNI

Descrizione

Il più antico documento che riporta il nome di Ponzano risale al 1059 ed è contenuto nell'atto con cui un certo Longino, detto Briculo, dona al vescovo di Fermo Ulderico cento moggi di terra con casali sulla strada che da S. Maria Mater Domini (S.Marco) andava al fiume Ete attraverso il fosso sotto Ponzano detto Rio Petroso.

Ma più importanti documenti e testimonianze rivelano che questa zona era abitata ancor prima del 1059. La presenza della chiesa romanica di S.Maria Matris Domini (oggi detta di S.Marco) ci porta al tempo del tardo Impero Romano. Infatti in questa chiesa si conservano reperti archeologici di quel tempo: un sarcofago, una iscrizione sepolcrale, un capitello corinzio.

Nel 1214 Ponzano esisteva già organizzato come Castello di una certa importanza perché proprio in quell'anno il marchese Aldovrandino, figlio di Azzo d'Este, glielo conferma insieme ai castelli di S.Martino in Plumbarano, Longiano (nel territorio di Fermo al confine con quello di Ponzano), Montone, S.Cipriano.

I territori di questi Castelli col passar degli anni furono annessi alla Città di Fermo, mentre il Castello di Ponzano conservò sempre territorio e comunità distinti, non tanto perché favorito da un impianto di miglior difesa naturale, quanto perché vivificato da una realtà che gli altri non avevano: la Pieve di S.Maria Mater Domini.

Nella primavera del 1415, durante l'avanzata dei Malatesta nelle Marche, il Castello di Ponzano si ribella ai Fermani ed il 2 aprile (1415) viene occupato dai soldati (del Malatesta), mentre il Castello di Torchiaro (ora frazione di Ponzano) è saccheggiato e distrutto.

Il 28 febbraio 1416 sei cittadini ponzanesi tentano, senza riuscirci, di riconsegnare il Castello ai Fermani. L'effettivo ritorno nella Giurisdizione dello Stato Fermano avviene il 19 luglio 1416.

Nel settembre 1443 fu di nuovo occupato, questa volta dalle milizie di Alessandro Sforza, mentre gli altri Castelli limitrofi (Torchiaro, Moregnano, Longiano, S.Maria Matris Domini) sono incendiati e distrutti.

Solo gli abitanti di Moregnano e Torchiaro hanno il coraggio di ricostruire i propri Castelli. Gli altri, o per mancato accordo o per difficoltà a crearsi un saldo apparato difensivo, preferiscono chiedere asilo ai Castelli vicini: è quello che fanno gli abitanti di S.Maria Matris Domini i quali si rifugiano a Ponzano.

Nel 1449 il Parlamento Generale (di Ponzano) decide di annettersi quel territorio rimasto ancora indiviso ponendo fine a controversie col vicino Monte Giberto che ambisce allo stesso scopo.

Nella relazione si parla non solo di incastellare le nuove famiglie, ma anche del fatto che molte di queste hanno fabbricato le loro case addossate alle mura di cinta del Castello senza provvedere ad innalzare merli né opere di difesa.

La costruzione del Torrione con la porta d'ingresso che oggi ammiriamo, ci portano a questi anni del sec. XV. La sua erezione si è resa necessaria dopo le distruzioni ed i saccheggi del 1415 e del 1443.

È il classico Torrione di vedetta e di difesa eretto sull'entrata principale del Castello, con fornicia a sesto acuto e con merli di parte ghibellina. Attraverso un basso loggiato si accede all'interno di quello che fu l'insediamento urbano dell'antico "castrum".

Nonostante le ristrutturazioni dei secoli successivi al XV, è ancora riconoscibile la struttura architettonica che doveva avere cinque secoli fa, con piccoli vicoli a destra ed a sinistra, la piazzetta e la via in ripida china che

divideva in due l'agglomerato delle case.

Il 28 gennaio 1545 si chiude la lunga vertenza con la Comunità di Grottazzolina per questioni di confini. Con la mediazione del Card. Alessandro Farnese, nipote di Papa Paolo III°, vi è la definitiva acquisizione, per il Castello di Ponzano, dei territori oltre il fiume Ete Vivo: è l'odierna contrada e frazione Capparuccia.

Il 5 aprile 1570, Papa Pio V°, con Motu Proprio, separa il Castello di Ponzano dalla Giurisdizione della Città di Fermo, lo costituisce "Terra", con facoltà d'eleggersi un proprio Podestà con funzioni di Pretore.

Da questo specifico episodio ha preso spunto la Rievocazione Storica "Da Castello a Comune Libero-1570" che viene svolta a Ponzano l'ultima domenica di luglio di ogni anno.

L'attuale denominazione di Ponzano di Fermo è stata assunta il 24 agosto 1862. Per disposizione Governativa, tutti i Comuni con eguale denominazione, per evitare equivoci, furono invitati a recare aggiunte alla principale denominazione ed il Consiglio Comunale deliberava di «completare il nome del Comune con la aggiunta della sua Centrale Fermo, espimendosi Ponzano di Fermo».

Indirizzo

Via Giuseppe Garibaldi, 54

63845 Ponzano di Fermo (FM)

Telefono

0734/630108

Email

comune@ponzanodifermo.org

Sito Web

www.ponzanodifermo.org

Referente

Sindaco Fabio Strovegli

Nome

COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO

Tipologia

COMUNI

Descrizione

Porto San Giorgio sorse come scalo marittimo della vicina Fermo. Plinio il Vecchio lo designa come castello dei Fermani "Castellum Firmanorum". Nei documenti medievali compare col nome di Portus Firmi ed è indicato nei portolani e nelle carte nautiche antiche come scalo marittimo di primaria importanza. Centro dei traffici marittimi dell'entroterra e di Fermo da e per Venezia, fece sì che, tra queste due città, si stabilisse un'amichevole alleanza. Dopo le invasioni barbariche e le conseguenti distruzioni, si stabilirono nella zona alcuni pescatori che diedero vita ad un centro abitato, che nel 1164 passò al capitolo dei Canonici del Duomo di Fermo. Dal 1260 questi cedettero detto castello al Comune di Fermo che lo trasformò in una fortezza contro le incursioni dal mare e sentinella vigile della potenza e giurisdizione fermiana sulla costa. Viste le incursioni turche, specie nell' Adriatico, Fermo decise di cingere Porto San Giorgio di mura castellane. Nel 1741 la Congregazione Fermiana stabilì che Porto San Giorgio fosse considerata un castello distinto da Fermo e nel 1782 il Governo Pontificio concesse il possesso dei territori che vanno dal Tenna all'Ete.

Indirizzo

Via Veneto, 5

63822 Porto San Giorgio (FM)

Telefono

0734/6801

Email

protocollo@pec-comune.portosangiorgio.fm.it

Sito Web

www.comune.portosangiorgio.fm.it

Referente

Sindaco Nicola Loira

Nome

COMUNE DI RAPAGNANO

Tipologia

COMUNI

Descrizione

Fu abitato già in epoca preromana; durante gli scavi del 1880 in località S. Tiburzio, vennero alla luce materiali piceni di notevole importanza, databili intorno al VI sec. a. C.. Rapagnano viene registrato come possedimento del Vescovo di Fermo in un documento del 1059; nel XIV sec. fu circondato da mura. Il castello conteso tra Fermo e Montegiorgio, nel 1229, per ordine imperiale, divenne possedimento di quest'ultimo ma pochi anni dopo, nel 1244, venne riconquistato da Fermo. Di quest'ultima, in seguito, Rapagnano ha sempre seguito le sorti, tranne che per una breve parentesi, quando nel Quattrocento venne assediato ed espugnato da Carlo Malatesta.

Indirizzo

Piazza Siccone, 3

638 Rapagnano (FM)

Telefono

0734/510404

Email

comune.rapagnano@pec.it

Sito Web

www.comune.rapagnano.fm.it

Referente

Sindaco Remigio Ceroni

Nome

COMUNE DI SERVIGLIANO

Tipologia

COMUNI

Descrizione

Il nome Servigliano ha origine da un prediale. Si fa risalire a Publio Servilio Rullo, tribuno di Gneo Pompeo il Grande, il quale possedeva terreni proprio qui: Servilianus, proprietà di Servilius. Il primo stanziamento romano risale alla metà del I secolo a. C. Le fonti archeologiche finora rinvenute consistono in tessere pavimentali, resti di una villa tardo repubblicana in marmo e pietra e un'iscrizione dove viene menzionato l'ager servilianus, cioè le terre e i poteri di proprietà della gens servilia. La romanizzazione in questi territori si conclude tra il 31 e il 29 a. C. da parte di Ottaviano (il futuro Imperatore Augusto). Databili a questi momenti i resti in opus coementicium visibili ancora lungo il tratto di strada provinciale Matenana, che conduce alla frazione di Curetta. Durante il Medioevo, quando l'intero territorio regionale è interessato dal fenomeno dell'incastellamento, e la fondazione di castelli avviene ad altitudini maggiori rispetto ai precedenti stanziamenti, anche la gente di Servigliano è interessata dal fenomeno e si sposta in posizione elevata rispetto agli antichi stanziamenti romani e all'attuale incasato di tardo settecento. Questa zona resta un latifondo fino ad età longobarda e, in seguito, gran parte di essa resterà disabitata e incolta fino al 774, cioè fino alla sconfitta di Carlo Magno e la conseguente cessione di terre. La zona fu allora inglobata dai monaci dell'Abbazia di Farfa (un'importante Abbazia farfense è fondata dall'abate Pietro I presso la vicina Santa Vittoria). Nel 1035, il vescovo di Fermo concede ai figli del Conte Mainardo di Sigfrido, già in questo territorio dall'Alto Medioevo, diversi terreni, inclusi quelli in questione. Intanto il castello di Servigliano era già ben organizzato presso l'attuale frazione di Curetta già prima dell'anno mille e i serviglianesi rimasero qui stanziati per circa settecento anni. Sul legame tra questo castrum e Fermo rimangono documenti, che ne testimoniano lo stretto rapporto e la fedeltà che la popolazione rinnovava periodicamente al Vescovo della città. Oggi, le sole tracce ancora visibili dell'antica struttura architettonica di Servigliano sono alcuni brevi tratti della cinta muraria medievale. L'attuale zona abitata era frazionata tra diversi nobili e la parte conosciuta come San Gualtiero veniva ceduta nel 1450 al castello di Servigliano dall'Abate di Farfa (dal 1969 giochi medievali e un avvincente torneo cavalleresco rievocano le atmosfere del tardo medioevo per ricordare il generoso dono fatto alla comunità dall'Abbazia farfense). A partire dal XIV secolo, il sito dell'attuale centro storico diventa il luogo di una fiera di grande richiamo per i mercanti provenienti dalle parti più svariate dell'attuale regione Marche nei mesi di marzo, agosto e settembre. Nel XVIII secolo la collina del medievale castello di Servigliano comincia a franare in maniera inarrestabile a causa delle infiltrazioni di acqua nel terreno eccessivamente disboscato. Comincia così un lungo carteggio tra la comunità di Servigliano e il governo pontificio per riedificare il castello in un altro luogo, lontano dai pericoli. L'esodo degli abitanti inizia sin dal 1758, ma solo nel 1771 un chirografo papale dà l'autorizzazione alla popolazione di spostarsi. Due anni prima, l' Arch. Antonio Bracci viene inviato per analizzare la zona e lo stesso designa la zona dell'antica fiera, il piano di Santa Maria, come luogo ideale per la fondazione del nuovo abitato. Ci si spostava dunque in pianura, a circa quattro km dal castrum medievale, in un luogo dove lo stesso Arch. Bracci definisce e disegna quello che è ancora oggi l'impianto urbanistico di Servigliano. La sua fondazione settecentesca si basa su una geometria elementare e razionale, un rettangolo elaborato sui modelli delle città ideali del '500 e ancora prima sui modelli degli antichi castrum romani con l'incrocio tra il cardo e il decumano, che vanno dalle attuali Porta Marina a Porta Navarra

e da Porta Santo Spirito fino alla Collegiata di San Marco. Il nome diviene, (solo per alcuni anni) Castel Clementino, in onore del papa che ne aveva permesso la rifondazione. Molti dei materiali utilizzati per la costruzione del nuovo centro provengono dagli antichi edifici che vennero abbandonati e smantellati.

Indirizzo

Piazza Roma, 2

63839 Servigliano (FM)

Telefono

0734/750584

Email

comune@pec.comune.servigliano.fm.it

Sito Web

www.comune.servigliano.fm.it

Referente

Sindaco Marco Rotoni

Nome

COMUNE DI TORRE SAN PATRIZIO

Tipologia

COMUNI

Descrizione

Non si sa con precisione a quale anno, prima della nascita di Cristo, risalgano le origini della TURRIS PATRITIA, ma reperti archeologici, pertinenti il corredo di qualche tomba picena del VII – VI sec. A.C., rinvenuti nel marzo 1934 in località “San Patrizio”, ci confermano la tesi della sua venustà. Altri fortuiti ritrovamenti di epoca repubblicana ed imperiale romana ci fanno supporre che TURRIS PATRITIA, di cui si legge in un affresco presso l'ex Sala Consiliare (Convento di San Francesco), sita tra Fermo e Falerone, non sia altro che un semplice “pagus”. Purtroppo dopo questo periodo, data la mancanza quasi completa di fonti, non abbiamo più notizie fino al sec. XI quando da una “precaria” del luglio 1050 si legge “...et in Colle Patrizio...”. Ciò fa pensare che anch'esso sia risorto durante il periodo carolingio ad opera di qualche signorotto o degli stessi monaci o vescovi fermiani, i quali impressero, più tardi, al nome storico quello di un santo. Ed è così che lo ritroviamo citato nel toponimo di “Collis Sancti Patritii” nell'elenco delle cose più notabili della città di Fermo che risalgono fino all'anno 1000. Purtroppo, ancora una volta, la scarsità di documenti non ci consente di stabilire in quale epoca il “Collis Sancti Patritii” si sia elevato alla dignità di Comune; certo è che tale doveva essere nel 1258 quando Manfredi, Re di Sicilia, con proprio editto lo assoggettò, insieme ad altri comuni, al dominio di Fermo denominandolo “TURRIS SANCTI PATRITII”. È sempre in questo secolo che si verificò il grande scontro fra Papato ed Impero che divise gli animi tra Guelfi e Ghibellini; Bianchi e Neri. E a questa lotta fratricida partecipò anche Torre San Patrizio schierandosi dalla parte dei Ghibellini; tanto che nel 1301 (25 settembre) il Rettore della Marca Anconetana, Pietro Gaetani, nipote di Papa Bonifacio VII, inflisse al Potestà e al Comune di Torre San Patrizio, come ribelle alla Chiesa, una multa di 1000 marchi d'argento, forte pena per quei tempi. Fu poi sottomessa alle varie Signorie che governarono Fermo, alle quali dovette sempre prestare giuramento di fedeltà. Nel 1414 fu presa d'assedio da Carlo Malatesta, signore di Cesena, mentre il 7 giugno 1416 ritornò all'obbedienza del Migliorati, signore di Fermo, e vi rimase fino al 1433, anno in cui giunse in queste terre Francesco Sforza, che ne prese possesso in seguito all'investitura di Papa Eugenio IV. Ben presto, però il Pontefice ritornò sui suoi passi e cercò di combattere lo Sforza. Ci furono parecchi scontri e Torre San Patrizio combatté sempre in favore del suo Signore contro il potere dei Papi. Ma l'8 novembre 1443, il generale Paolo del Sangue, aragonese, che si trovava nella Marca a difesa della Chiesa, attaccò il castello e malgrado l'eroica difesa dei suoi abitanti, lo attaccò, lo saccheggiò e lo bruciò. Ristabilita la fortuna delle armi, lo Sforza ordinò ai fermiani di pagare una tassa speciale per la ricostruzione del distrutto castello di Torre S. Patrizio.

Probabilmente fu da allora che i Torresi, riconoscenti all'atto compiuto, aggiunsero alla Torre, l'antico loro stemma, il leone rampante degli Sforza. La seconda metà del XV secolo vide il nostro territorio più volte campo di battaglia e di scorrerie da parte delle truppe di Monte San Pietrangeli contro quelle del Comune di Fermo; ma alla fine del 1498 fu messo a difesa del castello di Torre S. Patrizio e dintorni il celebre conte di Urbino, Andrea Doria. Intanto anche sulle nostre terre si estendeva l'ombra ambiziosa del Duca Valentino, figlio del Papa Alessandro Borgia, al quale Torre S. Patrizio dovette giurare fedeltà, ma il suo cuore restò sempre ghibellino, tanto che, ancora una volta, pagò a caro prezzo la sua scelta: il 16 agosto 1515 in uno scontro tra le due fazioni persero la vita ben duecento uomini. Nel 1550 ritroviamo Torre S. Patrizio

nell'elenco delle "città, terre e castelli" appartenenti allo stato di Fermo, in qualità di comune non autonomo ("castello"), nel quale venivano inviati dalla città Potestà e Magistrato, che venivano rinnovati ogni sei mesi. Tutto ciò si protrasse fino al XVIII sec. che iniziò invece all'insegna della pace, nella gioia delle feste paesane e di campagna, nel ritorno ai lavori agricoli, nel fiorire delle arti e dei mestieri.

Indirizzo

Piazza Umberto I, 1

63814 Torre San Patrizio (FM)

Telefono

0734/510151

Email

info@comune.torresanpatrizio.fm.it

Sito Web

www.comune.torresanpatrizio.it

Referente

Sindaco Giuseppe Barbabella

Nome

ISC IC MONTEGRANARO

Tipologia

SCUOLE

Descrizione

Formazione classi prime Scuola Secondaria di I° grado.

Indirizzo

Viale Martiri D'Ungheria 98, Montegranaro - 63812 (FM)

Telefono

0734891987

Email

apic824008@istruzione.it

Sito Web

<http://icmontegranaro.gov.it/>

Nome

ISC FALERONE

Tipologia

SCUOLE

Descrizione

ISTITUTO COMPRENSIVO FALERONE SCUOLA TRASPARENTE

Indirizzo

Piazza della libertà, 1 – 63837 – Falerone (FM)

-

Telefono

0734 / 710165

Email

apic825004@pec.istruzione.it

Sito Web

www.iscfalerone.it

Nome

ISC G. CESTONI MONTEGIORGIO

Tipologia

SCUOLE

Indirizzo

L.go Leopardi, 6 - Montegiorgio (FM)

Telefono

0734 962046

Email

apic82600x@istruzione.it

Sito Web

<http://www.iscmontegiorgio.it/>

Nome

ISC MONTE URANO

Tipologia

SCUOLE

Descrizione

ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE URANO

ISC MONTE URANO CON SEDE RAPAGNANO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

ISC MONTE URANO CON SEDE TORRE SAN PATRIZIO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Indirizzo

Via Alfieri 1 , Monte Urano (FM) , 63813

Telefono

0734 / 840605

Email

apic838006@istruzione.it

Sito Web

<http://www.icmonteurano.gov.it/>

Nome

ISC MONTERUBBIANO

Tipologia

SCUOLE

Descrizione

ISTITUTO COMPRENSIVO VINCENZO PAGANI

COMUNI DI ALTIDONA ,CAMPOFILONE, LAPEDONA , MONTERUBBIANO, MORESCO, PEDASO

Indirizzo

Via Trento e Trieste, 7 -63825 Monterubbiano (FM)

Telefono

0734/59178

Email

APIC82200L@istruzione.it

Sito Web

<http://www.icpagani.gov.it/>

Nome

ISC PETRITOLI

Tipologia

SCUOLE

Descrizione

ISTITUTO COMPRESIOVO PETRITOLI

Con Decreto del Provveditorato agli studi di Ascoli Piceno n°2139 del 22/02/2000, Piano Dimensionamento Istituzione Scolastica, nasce l'Istituto Comprensivo di Petritoli, che entra in funzione a tutti gli effetti il 1° settembre 2000.

E' il prodotto della fusione del Circolo Didattico e della Scuola Media Statale, ed ingloba alunni provenienti dai comuni di: Petritoli, Monte Giberto, Montottone, Monte Vidon Combatte e Ponzano di Fermo.

Dal 1° settembre 2013, per effetto della deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche n. 63 del 15 gennaio 2013, l'Istituto incorpora la Scuola Secondaria di Ortezzano e la Scuola Primaria che si articola nei due plessi di Ortezzano e di Monte Rinaldo.

Indirizzo

Via Agelli n. 10

Telefono

073465818

Email

APIC82700Q@istruzione.it

Sito Web

<http://www.icspetritoli.it/>

Referente

Dirigente Scolastico Andreina Mircoli

Nome

ISC FRACASSETTI CAPODARCO

Tipologia

SCUOLE

Descrizione

ISTITUTO COMPRENSIVO FRACASSETTI -CAPODARCO A INDIRIZZO MUSICALE

ISC FRACASSETTI – Dirigente Anna Maria BERNARDINI		
Via Visconti D'Oleggio - 0734621273 – fax 601112		
E_mail: apic841002@istruzione.it		
INFANZIA	INDIRIZZO	TELEFONO
CAPODARCO	Viale Indipendenza	0734 677852
LIDO DI FERMO	Via G. Da Verrazzano	0734 641968
S.GIULIANO	Via Visconti D'Oleggio	0734 622198
S.MARCO	via Ugo La Malfa	0734640140
S.SALVATORE	Via Colle Vissiano	0734 620280
PRIMARIA	INDIRIZZO	TELEFONO
CAPODARCO	Viale Indipendenza	0734677899
CAVOUR	Via Visconti D'Oleggio	0734 621273
LIDO DI FERMO	Via G. Da Verrazzano	0734 640604
SALVADORI	Via Salvadori	0734 641360
TIRASSEGNO	Via Tiziano	0734622552
MEDIA	INDIRIZZO	TELEFONO
CAPODARCO	Viale Indipendenza	0734678941
FRACASSETTI	Via Visconti D'Oleggio	0734621290

Indirizzo

Via Visconti d' Oleggio, 83 –

63900 FERMO

C.F. 90055090444,

Email

info@iscfracassetticapodarco.gov.it; PEC: apic841002@pec.istruzione.it

Sito Web

<http://www.iscfracassetticapodarco.gov.it/>

Referente

Dirigente Scolastico: Prof. ssa Annamaria Bernardini

Nome

ISC "DA VINCI UNGARETTI "

Tipologia

SCUOLE

Descrizione

ISC DA VINCI – Dirigente CORALLINI MARINELLA		
Via Da Vinci 0734 229236 fax 0734 219161		
E_mail: apic81000a@istruzione.it		
INFANZIA	INDIRIZZO	TELEFONO
MOLINI	Via Repubblica	0734 628103
MONTONE	Via Montone	0734 621978
PONTE ETE	Via S. Martino	0734 621156
S.CLAUDIO	Via Campiglione	0734 628242
SALVANO	Via S. Giacomo della Marca	0734 223596
TORRE DI PALME		0734 53173
PRIMARIA	INDIRIZZO	TELEFONO
MOLINI	Via Repubblica	0734 628103
MONALDI	Via Montone	0734 621271
PONTE ETE	Via S. Martino	0734 600757
S.CLAUDIO	Via Campiglione	0734 628254
SALVANO	Via S. Giacomo della Marca	0734 223596
MEDIA	INDIRIZZO	TELEFONO
DA VINCI	Via Da Vinci	0734 229236
TORRE DI PALME		0734 53155

Indirizzo

VIA LEONARDO DA VINCI, 11, FERMO - 63900 (FM)

Telefono

0734 229 236

Email

apic81000a@istruzione.it

Sito Web

<http://comprensivoleonardo.gov.it>

Referente

Dott.ssa Marinella Corallini

Nome

ISC NARDI PORTO SAN GIORGIO

Tipologia

SCUOLE

Descrizione

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO NARDI

SCUOLE DELL'INFANZIA , SCUOLE PRIMARIE , SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Indirizzo

viale dei Pini 49

Telefono

01734676024

Email

apic82300@iscnardi@gov.it

Sito Web

<http://www.iscnardi.gov.it>

Nome

LICEO GINNASIO STATALE " A. CARO "

Tipologia

SCUOLE SUPERIORI

Indirizzo

VIA

LEOPARDI,2

63023FERMO

Telefono

0734228638

Email

appc01000r@istruzione.it

Sito Web

www.liceoannibalcano.it

Nome

LICEO SCIENTIFICO "T.C.ONESTI"

Tipologia

SCUOLE SUPERIORI

Indirizzo

VIA DEI MILLE 2

FERMO 63900

Telefono

07 34/22 40 05

Email

APPS030005@istruzione.it

Sito Web

<http://www.liceotco.gov.it/>

Nome

ITET"G.B.CARDUCCI-GALILEI

Tipologia

SCUOLE SUPERIORI

Indirizzo

Viale Trento 63

63900 fermo

Telefono

0734224664

Email

itcg.fermo@carducci-galilei.ap.it

Sito Web

WWW.CARDUCCI-GALILEI.AP.IT

Nome

I.T.I.S."MONTANI

Tipologia

SCUOLE SUPERIORI

Indirizzo

Via Girolamo Montani, 7

63900 fermo

SEDE BIENNIO:

Via Enrico Bellesi, 22

Telefono

0734622632

Email

info@istitutomontani.it

Sito Web

www.istitutomontani.it/index.pho

Nome

ISTITUTO D'ARTE 'U.PREZIOTTI'

Tipologia

SCUOLE SUPERIORI

Indirizzo

via Marsala 34 -

FERMO 63900

Telefono

0734/229205

Email

APIS00100Q@ISTRUZIONE.IT

Sito Web

<http://www.liceoartisticopreziottilicini.gov.it/>

Nome

LICEO ARTISTICO 'LICINI'

Tipologia

SCUOLE SUPERIORI

Indirizzo

via D.Chiesa 8

Telefono

0734/678642

Email

APIS02000Q@ISRUZIONE.IT

Sito Web

<http://www.liceoartisticopreziottilicini.gov.it/>

Nome

I.P.S.A. "O. RICCI"

Tipologia

SCUOLE SUPERIORI

Indirizzo

Via S. d'Acquisto 71 - Fermo (FM) -
63900 FERMO

Telefono

0734 228829

Email

APRI02000Q@ISTRUZIONE.IT

Sito Web

WWW.IPSIAFERMO.IT

Nome

LICEO SCIENTIFICO PARITARIO 'LEONARDO DA VINCI'

Tipologia

SCUOLE SUPERIORI PARITARIE

Indirizzo

V. ZEPELLI 62, 63023 *FERMO* (FM)

Telefono

0734228310

Email

ISTITUTO.VINCI@LIBERO.IT

Sito Web

WWW.LICEODAVINCI.COM

Nome

IS I.T.PS.'EINAUDI'

Tipologia

SCUOLE SUPERIORI

Indirizzo

Porto Sant'Elpidio -

Via Legnano -

-

Telefono

0734/991431

Email

APIS002000G@ISTRUZIONE.IT

Sito Web

WWW.ISITPS.IT

Nome

ITC "EINAUDI" E LICEO SCIENTIFICO "MEDI" MONTEGIORGIO

Tipologia

SCUOLE SUPERIORI

Indirizzo

Via Legnano, 17

Telefono

+39 0734 991431

Email

MONTEGIORGIO@ISIITPS.IT

Sito Web

WWW.ISTPS.IT

Nome

ITC MONTEGRANARO

Tipologia

SCUOLE SUPERIORI

Indirizzo

Via Legnano, 17

Telefono

0734 991431

Email

MONTEGRANARO@ISPITPS.IT

Sito Web

WWW.ISITPS.IT

Nome

ITC"MATTEI"AMANDOLA

Tipologia

SCUOLE SUPERIORI

Indirizzo

Via Fabio Filzi, 10, 63857 Amandola FM

Telefono

0736 847408

Email

APTD0100Q@ISTRUZIONE .IT

Nome

IPSIA COMUNANZA

Tipologia

SCUOLE SUPERIORI

Indirizzo

Via Trento, 101, 63087 Comunanza AP

Telefono

0736 844229

Email

ipsia.comunanza@email.it

Nome

IPSCT SANTA VITTORIA IN MATENANO

Tipologia

SCUOLE SUPERIORI

Indirizzo

ia Carlo Baiocchi 1 -

63857 AMANDOLA FM

Tel. - Fax

Telefono

0736847516

Email

apis004007@istruzione.it

Sito Web

<http://www.iis-amandola.gov.it>

Nome

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE I - PESARO

Tipologia

AMBITI TERRITORIALI SOCIALI

Descrizione

L'Ambito Territoriale Sociale I racchiude i comuni di: Pesaro (ente capofila), Colbordolo, Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Monteciccardo, Montelabbate, Sant'Angelo in Lizzola e Tavullia.

Indirizzo

c/o Comune di Pesaro Piazza del Popolo, 19
61100 Pesaro (PU)

Telefono

0721.387319 - 345

Email

g.tacchi@comune.pesaro.ps.it

Sito Web

www.ambitosociale.comune.pesaro.pu.it/

Referente

Coordinatore Roberto Drago

Nome

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE II - COMUNITA' MONTANA ALTA VALMARECCHIA - ZONA "A"

Tipologia

AMBITI TERRITORIALI SOCIALI

Descrizione

L'Ambito Territoriale Sociale II comprende i comuni di: Casteldelci - Maiolo - Novafeltria - Pennabilli - San Leo - S. Agata Feltria - Talamello Ente Capofila: Comunità Montana Alta Valmarecchia - Zona "A".

Indirizzo

Via Campo di Maggio 15
61015 Novafeltria (PU)

Telefono

0541.920809

Email

c.brizi@cm-novafeltria.ps.it

Sito Web

www.cm-novafeltria.ps.it

Referente

Coordinatore Carlo Brizi

Nome

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE III - CAGLI

Tipologia

AMBITI TERRITORIALI SOCIALI

Descrizione

L'Ambito Territoriale Sociale III, denominato N° 3 CAGLI, comprende i Comuni di Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano, Piobbico e coincide perfettamente con il territorio del Distretto Sanitario di Cagli e con quello della Comunità Montana Catria e Nerone. (511 Km² — 20.029 abitanti al 1.1.2004).

Indirizzo

Via Alessandri, 19
61043 Cagli (PU)

Telefono

0721.781088

Email

sociale@cm-cagli.ps.it

Sito Web

www.cm-cagli.ps.it/Ambito

Referente

Coordinatore Stefano Cordella

Nome

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IV - URBINO

Tipologia

AMBITI TERRITORIALI SOCIALI

Descrizione

Il territorio dell'Ambito Territoriale Sociale IV comprende i nove Comuni di Urbino (capofila), Urbania, Petriano, Montecalvo in Foglia, Fermignano, Peglio, Mercatello sul Metauro, S. Angelo in Vado e Borgopace.

Indirizzo

Via Puccinotti, 3
61029 Urbino (PU)

Telefono

0722.309227; 0722.309353

Email

msecchiaroli@comune.urbino.ps.it

Sito Web

www.ambitosociale4.it

Referente

Coordinatore Marcello Secchiaroli

Nome

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE V - COMUNITA' MONTANA MONTEFELTRO - ZONA "B" CARPEGNA

Tipologia

AMBITI SOCIALI TERRITORIALI

Descrizione

L'Ambito Territoriale Sociale V comprende i comuni di: Auditore, Belforte all'Isauro, Carpegna, Frontino, Lunano, Macerata Feltria, Mercatino Conca, Montecerignone, Montecopiolo, Monte Grimano Terme, Piandimeleto, Pietrarubbia, Sassocorvaro, Sassofeltrio, Tavoletto.

Ente Capofila: Comunità Montana Montefeltro - Zona "B" Carpegna

Indirizzo

c/o Comunita' Montana Montefeltro Zona B Via Nicola Amaducci, 34
61021 Carpegna (PU)

Telefono

0722.727003 /04

Email

serv.sociali@cm-carpegna.ps.it; staff.ambito5@cm-carpegna.ps.it

Sito Web

www.cm-carpegna.ps.it

Referente

Coordinatore Milena Mancini

Nome

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VI - FANO

Tipologia

AMBITI TERRITORIALI SOCIALI

Descrizione

L'Ambito Territoriale Sociale VI comprende i comuni di Barchi - Fano (ente capofila) - Frontone - Fratte Rosa - Mondolfo - Mondavio - Monte Porzio - Orciano - Pergola - San Costanzo - San Giorgio - San Lorenzo in Campo - Serra San Abbondio.

Indirizzo

Via S. Eusebio 32
61032 Fano (PU)

Telefono

Staff 0721.887481 - Coordinatrice 887482

Email

ambito.sociale6@comune.fano.ps.it ;sonia.battistini@comune.fano.ps.it

Sito Web

www.ambitofano.it

Referente

Coordinatore Riccardo Borini

Nome

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VII - COMUNITA' METAURO

Tipologia

AMBITI TERRITORIALI SOCIALI

Descrizione

L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VII comprende i comuni di Fossombrone - Comunità Montana Metauro (ente capofila) - Cartoceto - Isola del Piano - Montemaggiore al Metauro - Montefelcino - Saltara - Serrungarina - Sant'Ippolito.

Indirizzo

c/o Comunità Montana del Metauro - zona E Via Roma, 23
61034 Fossombrone (PU)

Telefono

0721.742925

Email

ambito@cm-fossombrone.ps.it

Sito Web

www.cm-fossombrone.ps.it

Referente

Coordinatore Laura Giombini

Nome

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VIII - SENIGALLIA

Tipologia

AMBITI TERRITORIALI SOCIALI

Descrizione

L'Ambito Territoriale Sociale VIII comprende i comuni di Senigallia (capofila), Arcevia, Barbara, Castel Colonna, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Monterado, Ostra, Ostra Vetere, Ripe, Serra de' Conti.

Indirizzo

Via del teatro 9,
60010 Ostra (AN)

Telefono

071.7989088

Email

atosociale8@tiscali.it

Sito Web

www.ambitoterritorialesociale8.it

Referente

Coordinatore Maurizio Mandolini

Nome

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX - JESI

Tipologia

AMBITI TERRITORIALI SOCIALI

Descrizione

L'Ambito Territoriale Sociale IX comprende i comuni di Jesi (capofila), Apiro, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelplanio, Cingoli, Cupramontana, Filottrano, maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Montecarotto, Monte Roberto, Morro d'Alba, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi e Santa Maria Nuova.

Indirizzo

Residenza Municipale di JESI- Piazza Indipendenza, 1
60035 Jesi (AN)

Telefono

0731.538245 - 393

Email

ambitoterrjesi@comune.jesi.an.it

Sito Web

www.comune.jesi.an.it/ambito9/

Referente

Franco Pesaresi

Nome

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE X - FABRIANO

Tipologia

AMBITI TERRITORIALI SOCIALI

Descrizione

L'Ambito Territoriale Sociale X comprende i comuni di Fabriano (capofila) , Cerreto d'Esi , Genga , Sassoferrato , Serra San Quirico.

Indirizzo

Piazza del Comune, 1
60044 Fabriano (AN)

Telefono

0732.709307; 0732.709333

Email

ambito10@comune.fabriano.an.it

Sito Web

ambito10.piazzalta.it

Referente

Lamberto Pellegrini

Nome

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XI - ANCONA

Tipologia

AMBITI TERRITORIALI SOCIALI

Descrizione

L'Ambito Territoriale Sociale XI comprende il comune di Ancona.

Indirizzo

Viale della vittoria, 37
60100 Ancona (AN)

Telefono

071.2222140

Email

ops@comune.ancona.it; franco.pesaresi@comune.ancona.it

Sito Web

www.comune.ancona.it

Referente

Stella Roncarelli

Nome

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XII - CHIARAVALLE

Tipologia

AMBITI SOCIALI TERRITORIALI

Descrizione

L'Ambito Territoriale Sociale XII comprende i comuni di Agugliano, Camerata Picena, Chiaravalle (capofila), Falconara Marittima, Montemarciano, Monte San Vito, Polverigi.

Indirizzo

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 12
P.zza Municipio n.1 | 60015 Falconara Marittima
Tel: [071/9177548](tel:0719177548)
Email: ambitosociale12@comune.falconara-marittima.an.it
PEC: ambitosociale12@emarche.it
P. IVA e C.F.: 00343140422

Email

filippo.masera@comune.chiaravalle.an.it

Sito Web

82.191.102.83:8080/ambito12/

Referente

Coordinatore Marisa Sabatini

Nome

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XIII - OSIMO

Tipologia

AMBITI TERRITORIALI SOCIALI

Descrizione

L'Ambito Territoriale Sociale XIII comprende i comuni di Camerano, Castelfidardo, Loreto, Numana, Offagna, Osimo (capofila) e Sirolo.

Indirizzo

Via San Filippo, 6
60027 Osimo (AN)

Telefono

071.7249395; 071.7249252

Email

ambito13@comune.osimo.an.it

Sito Web

www.comune.osimo.an.it/ambitoterritoriale13

Referente

Alessandra Cantori

Nome

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XIV - CIVITANOVA MARCHE

Tipologia

AMBITI TERRITORIALI SOCIALI

Descrizione

L'Ambito Territoriale Sociale XIV comprende i comuni di Civitanova Marche (comune capofila), Montecosaro, Montefano, Montelupone, Morrovalle, Monte San Giusto, Porto Recanati, Potenza Picena, Recanati.

Indirizzo

c/o Sede Municipale del Comune di Civitanova Marche, Piazza XX Settembre 93
62012 Civitanova Marche (MC)

Telefono

0733.822243

Email

ambito@comune.civitanova.mc.it

Sito Web

www.comune.civitanova.mc.it

Referente

Carlo Flamini

Nome

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XV - MACERATA

Tipologia

AMBITI TERRITORIALI SOCIALI

Descrizione

L'Ambito Territoriale Sociale XV comprende i comuni di: Appignano, Corridonia, Macerata (capofila), Mogliano, Montecassiano, Petriolo, Pollenza, Treia e Urbisaglia.

Indirizzo

Piazza Libertà, 3
62100 Macerata (MC)

Telefono

0733.256305

Email

ambitosociale@comune.macerata.it

Sito Web

www.ats15.it

Nome

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XVI - COMUNITA' MONTANA DEI MONTI AZZURRI

Tipologia

AMBITI TERRITORIALI SOCIALI

Descrizione

L'Ambito Territoriale XVI di S.Ginesio comprende i comuni di Sarnano, Tolentino, Loro Piceno, Colmurano, Gualdo, Caldarola, Ripe San Ginesio, Belforte del Chienti, Cessapalombo, Penna S.Giovanni, Monte San Martino, Sant'Angelo in Pontano, Camporotondo di Fiastrone, Serrapetrona, San Ginesio. Ente capofila: Comunità Montana dei Monti Azzurri.

Indirizzo

Via Piave, 8
62026 San Ginesio (MC)

Telefono

0733/653167

Email

ambitoXVI@montiazzurri.it

Sito Web

www.ats16.it

Referente

Coordinatore Valerio Valeriani

Nome

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XVII - COMUNITA' MONTANA ZONA "H" SAN SEVERINO MARCHE

Tipologia

AMBITI TERRITORIALI SOCIALI

Descrizione

L'Ambito Territoriale Sociale XVII di San Severino-Matelica comprende 8 Comuni già inseriti nel territorio della Comunità Montana Zona "H", Castelraimondo, Esanatoglia, Fiuminata, Gagliole, Matelica, Pioraco, San Severino e Sefro, e corrisponde ai Distretti Sanitari di San Severino M. e Matelica, zona territoriale ASUR n. 10 Camerino. Il Comitato dei Sindaci dell'Ambito ha individuato quale Ente Capofila la Comunità Montana Zona "H" di San Severino Marche.

Indirizzo

c/o Comunità Montana Alte Valli del Potenza ed Esino "Zona H, viale Mazzini n.29
62027 San Severino Marche (MC)

Telefono

0733/637245

Email

servizi.sociali@comsanseverino.sinp.net

Sito Web

www.ambitosociale17.sinp.net

Referente

Valerio Valeriani

Nome

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XVIII - COMUNITA' MONTANA DI CAMERINO

Tipologia

AMBITI TERRITORIALI SOCIALI

Descrizione

L'Ambito Territoriale Sociale XVIII coincidente con il territorio della Comunità Montana di Camerino comprende 13 Comuni già inseriti nel territorio della Comunità Montana: Acquacanina, Bolognola, Camerino, Castelsantangelo sul Nera, Fiastra, Fiordimonte, Montecavallo, Muccia, Pievebovigliana, Pieve Torina, Serravalle di Chienti, Ussita e Visso, e corrisponde alla Zona Territoriale ASUR n. 10 Camerino. Il Comitato dei Sindaci dell'Ambito ha individuato quale Ente Copofila la Comunità Montana di Camerino.

Indirizzo

c/o Comunità Montana di Camerino, via Venanzio da Varano
62032 Camerino (MC)

Telefono

0737/6175215

Email

ambito18@libero.it

Sito Web

www.ambitosociale18.sinp.net

Referente

Valerio Valeriani

Nome

AMBITO SOCIALE XIX - FERMO

Tipologia

AMBITI SOCIALI TERRITORIALI

Descrizione

L'ambito è l'assetto territoriale previsto dalla legge 328/00. La regione Marche ha suddiviso il suo territorio in 23 ambiti territoriali. L'ambito rappresenta la nuova modalità organizzativa dei servizi sociali a livello sovracomunale. Le finalità sono quelle di promuovere interventi per garantire la qualità della vita e pari opportunità per tutti, prevenire le condizioni di bisogno o di svantaggio delle persone e delle famiglie, assicurare adeguati servizi sociali in un sistema integrato con gli altri operatori nel territorio.

Il nostro Ambito sociale XIX, grazie alle recenti norme, ha permesso ai cittadini dei nostri 31 comuni di avere un unico interlocutore con cui confrontarsi, chiedere sostegno, assistenza, informazioni. Sei un giovane e cerchi lavoro? Sei anziano o disabile e hai bisogno di assistenza a domicilio? Vuoi conoscere gli asili o i centri ricreativi nel tuo Comune? Ti aiuteremo ad orientarti tra gli operatori e i servizi presenti sul territorio, perchè vogliamo favorire un reale incontro tra domanda e risposta, tra bisogni espressi o rilevati e soddisfacimento degli stessi al fine di creare una rete di interventi che permettano di raggiungere un reale benessere sociale per la comunità.

Indirizzo

P.le Azzolino, 18

63900 Fermo (FM)

Telefono

0734/603167

Email

ambitosociale19@libero.it

Sito Web

www.ambitosociale19.it

Referente

Alessandro Ranieri

Nome

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XX - PORTO SANT'ELPIDIO

Tipologia

AMBITI TERRITORIALI SOCIALI

Descrizione

L'Ambito Territoriale Sociale n.20, uno dei 24 ambiti istituiti nelle Marche, riunisce i Comuni di Porto Sant'Elpidio, Sant'Elpidio a Mare e Monte Urano.

Indirizzo

Via San Giovanni Bosco, 26/a - c/o Villa Murri
63018 Porto Sant'Elpidio (FM)

Telefono

0734.908320; 0734/908330

Email

ambito20@elpinet.it

Sito Web

www.ambito20.it

Referente

Coordinatore Pamela Malvestiti

Nome

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XXI - SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Tipologia

AMBITI SOCIALI TERRITORIALI

Descrizione

L'Ambito Territoriale Sociale 21 comprende i comuni di: Acquaviva Picena, Campofilone, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Aso, Monteprandone, Pedaso, Ripatransone e San Benedetto del Tronto (capofila).

Indirizzo

Viale De Gasperi, 24(per invii postali)

Via Romagna, 7 (Sede operativa)
63039 San Benedetto del Tronto (AP)

Telefono

0735/794341

Email

ambito21@comunesbt.it; info@ambitosociale21marche.it

Sito Web

www.ambitosociale21marche.it

Referente

Antonio De Santis

Nome

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XXII - ASCOLI PICENO

Tipologia

AMBITI TERRITORIALI SOCIALI

Descrizione

L'Ambito Territoriale Sociale XXII comprende i comuni di Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno (capofila), Folignano, Maltignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione, Venarotta.

Indirizzo

Via Giusti, 1
63100 Ascoli Piceno (AP)

Telefono

0736/298561

Email

staff@ambitosociale.ascolipiceno.it; coordinatore@ambitosociale.ascolipiceno.it

Sito Web

www.ambitosociale.ascolipiceno.it

Referente

Coordinatore Domenico Fanesi

Nome

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XXIII - UNIONE COMUNI VALLATA DEL TRONTO

Tipologia

AMBITI TERRITORIALI SOCIALI

Descrizione

L'Ambito Territoriale Sociale XXIII comprende i comuni di Appignano del Tronto, Castel di Lama, Castignano, Castorano, Colli del Tronto, Offida, Spinetoli (Capofila).

Indirizzo

Piazzetta Belvedere,
63030 Spinetoli (AP)

Telefono

0736/892522

Email

ambitoterritoriale23@libero.it

Sito Web

ats23.unionecomunitronto.it

Referente

Luigi Ficcadenti

Nome

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XXIV - COMUNITA' MONTANA DEI SIBILLINI

Tipologia

AMBITI TERRITORIALI SOCIALI

Descrizione

L'ambito territoriale sociale XXIV comprende i comuni di Amandola, Comunanza, Force, Montedinove, Montefalcone, Montefortino, Montelparo, Montemonaco, Rotella, Santa Vittoria in Matenano, Smerillo.

Indirizzo

c/o Comunità Montana dei Sibillini, Piazza IV Novembre, 2
63087 Comunanza (AP)

Telefono

0736/844379 - 844526

Email

ats24@comunitamontanasibillini.it; PEC: cm.sibillini@emarche

Sito Web

www.comunitamontanasibillini.it

Referente

Giuseppina Concetti

